

Notizie del Comune di **PERGINE**



Guarda tutte
le news sul nostro
sito e sfoglia
questo numero
anche online

ANNO 46 - N° 128 - MARZO 2025



16

ECONOMIA

Cinque anni
di gestione
pubblica:
analisi e visione
per il futuro



21

EDILIZIA E AMBIENTE

Nuovo
regolamento
edilizio: più chiaro
e innovativo



25

SOCIALE

**ASIF CHIMELLI
NIDO:** piacere
di conoscerti
#OPENDAY

NOTIZIE DEL COMUNE DI PERGINE - QUADRIMESTRALE - ANNO 46 - N° 128 - MARZO 2025

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - POSTE ITALIANE S.P.A. - AUT. N°393/2020 DEL 27.02.2020 STAMPE IN REGIME LIBERO



1976 - 2025

CINQUANTA VOLTE PERGINE SPETTACOLO APERTO

Un saluto alla Comunità perginese: gratitudine e impegno per il futuro

Concludiamo l'esperienza amministrativa con la consapevolezza del lavoro svolto e con la speranza di un futuro costruito su sobrietà, concretezza e visione

GUARDANDO AVANTI CON FIDUCIA E PROSPETTIVA

Questo è l'ultimo bollettino comunale di questa consilia-tura. Con un saluto e con un sentimento di gratitudine desidero rivolgermi alla Comunità perginese al termine di questa davvero intensa, esperienza amministrativa in un periodo che possiamo definire epocale, considerati gli stravolgimenti politici avvenuti sia a livello nazionale che provinciale. Un'esperienza che in continuità con la prece-dente, con le stesse convinzioni ed intenzioni, che credo abbia dato un segnale chiaro e forte di come sia possibile e necessario fare politica in maniera diversa.

Per me fare politica in un comune vuol dire am-ministrare, vuol dire interessarsi dei problemi di tutti, vuol dire cercare di concretizzare idee ed ideali, vuol dire rendere note le scelte e spiegarne le motivazioni.

Significa impegnarsi in un servizio per la collettività, vuol dire scegliere di spendere parte del proprio tempo per pro-gettare e realizzare idee che abbiano come obiettivo l'in-teresse della nostra comunità. Per me è stato totalizzante e spesso il comune è stato davanti a tutto, anche alla fa-miglia. Questo interesse della collettività abbiamo cercato di costruirlo e perseguirlo sulla base di alcune convinzio-ni profonde: la prima è che la politica deve essere assolu-tamente sobria e trasparente. La seconda che la politica deve essere concreta. Abbiamo cercato di essere, e ritengo sia stato fatto, *un'Amministrazione del fare*, pur con le po-che risorse a disposizione: quello che è stato possibile lo abbiamo realizzato, a partire da questioni sospese da anni, alcune molto delicate.

Fotografia di Paolo Roat



Una terza convinzione alla quale teniamo fortemente è che la politica deve avere il coraggio di dire di sì, ma an-che di dire di no. Non è credibile un'amministrazione che voglia accontentare sempre tutti. Dire di no signi-fica saper scegliere quello che si può fare e quello che non si può fare, dando ovviamente delle motivazioni.

Credo che la politica debba avere una visione.

Una visione significa avere la capacità di guardare avanti, di guardare lontano, di immaginare quello che vogliamo essere di qui a venti o trent'anni. Significa tenere viva una speranza che ci porti verso il futuro. Infine, crediamo che la politica debba dare l'esempio: non si può parlare bene e razzolare male. Noi abbia-mo cercato di far vedere che è possibile mettere a capo delle aziende pubbliche delle persone in base alla loro competenza e non per la loro appartenenza politica. Se si vuole, si può. Concludo con un ringraziamento.

Alla Giunta, al Consiglio, al personale del comune: **grazie per l'impegno, per la serietà, per avere contribuito ciascuno per la propria parte a rea-lizzare un pezzetto di bene comune.** Grazie anche a tutte le persone che ho avuto modo di incontrare du-rante questa esperienza e sono migliaia. A ciascuno ho cercato di dare un'occasione di confronto, perché credo che questo sia il compito di un sindaco, e da ciascuno di loro ho imparato molto. Io e la mia maggioranza riteniamo dunque, serenamente, di dare un giudizio positivo su questi mandati.

Crediamo anche di avere molte altre cose da dire e da fare per il prossimo futuro.

Ma questo, come sempre, dovrà deciderlo l'elettore.



Il sindaco **Roberto Oss Emer**



Notizie del Comune di Pergine

n. 128 marzo 2025
Delibera del Consiglio Comunale
n. 32 del 13 marzo 1978
Aut. Trib. di Trento n. 291 del 24 marzo 1979

Sede della redazione e della direzione
Municipio di Pergine

Indirizzo dell'editore
Comune di Pergine
Piazza Municipio, 7
38057 Pergine Valsugana (TN)

Chi non desidera ricevere per posta ordinaria il notiziario cartaceo può segnalarlo a **notiziario@comune.pergine.tn.it** indicando se gradisce, invece, l'invio in formato pdf per posta elettronica.

Presidente
Francesco Barni

Vicepresidente
Nella Maria Daidone

Segretaria
Katia Ciurletti

Comitato di redazione
Francesco Ochner, Claudio Angeli, Francesca Dellai, Mariagrazia Corradi, Paolo Vitti e Tullio Campana

Direttore responsabile
Michele Gretter

Progettazione grafica
Studio Irydea

Stampa
Nuove Arti Grafiche

Chiuso in tipografia
il 27.02.2025



La copertina

1976 - 2025

CINQUANTA VOLTE PERGINE SPETTACOLO APERTO

La fotografia di copertina cattura un momento storico: la prima edizione di **Pergine Spettacolo Aperto**, il festival che ha segnato la scena culturale della città e che oggi celebra i suoi 50 anni. Fin dalla sua nascita, PSA ha portato il teatro nelle strade, tra la gente, rendendo la cultura un'esperienza viva e condivisa. Questo scatto racconta l'inizio di un percorso fatto di passione, innovazione e grandi artisti che, nel corso del tempo, hanno reso Pergine un punto di riferimento per il panorama artistico italiano ed europeo.

Approfondimento a pag. 62

Il saluto del Comitato di redazione

Con questo numero si conclude il mandato del Comitato di redazione. Un sentito ringraziamento a tutti i nostri lettori per il supporto e l'attenzione.

Notizie del Comune di PERGINE



ANNO 46 - N° 128 - MARZO 2025

EDITORIALE

2 Un saluto alla Comunità perginese: gratitudine e impegno per il futuro
Roberto Oss Emer

COMUNE

4 Lavori pubblici a fine consilia-tura: un bilancio attento
Roberto Oss Emer

12 Un percorso di crescita per Pergine: risultati, sfide e prospettive future

ECONOMIA E TURISMO

16 Cinque anni di gestione pubblica: analisi e visione per il futuro
Daniela Casagrande

EDILIZIA E AMBIENTE

21 Nuovo regolamento edilizio: più chiaro e innovativo
Massimo Negriolli

SOCIALE E ISTRUZIONE

23 #Kairos Giovani: Attività da non perdere
Elisa Bortolamedi

26 Comunità di Valle: il sociale attento ai tempi e ai cittadini

28 Istituto comprensivo Pergine 1

AGRICOLTURA

38 Coltivare il futuro: come cambia l'agricoltura nel nostro territorio
Carlo Pintarelli

41 PERGINE VALSUGANA: Popolazione in calo, ma alcune frazioni crescono!

SPORT

45 Sport, energie alternative e risparmio energetico
Franco Demozzi

CULTURA

57 Viaggio tra cultura e Comunità: il saluto di fine mandato
Morgan Betti

60 Biblioteca sovracomunale

62 Pergine Festival

64 Museo della Scuola

PARTITI

72 Le pagine autogestite dai partiti

STORIA

77 Susà, la regina delle frazioni perginesi

NOTIZIE UTILI

80 Parcheggi



COMUNE Pergine: un modello di sostenibilità e gestione virtuosa dei rifiuti



SOCIALE STARE ACCANTO: S. Spirito Fondazione Montel



CULTURA Museo della Scuola Omaggio ai maestri di Pergine

Lavori pubblici a fine consiliatura: un bilancio attento

Una fotografia di fine consiliatura dei lavori pubblici realizzati ed in itinere: un resoconto degli interventi completati ed in corso



Roberto Oss Emer
Sindaco

Competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali.

Orario ricevimento: martedì dalle 7.30 alle 11.30 su appuntamento presso il Municipio Piazza Municipio, 7 + 39 0461 502100 + 39 0461 502120 e-mail: roberto.ossemer@comune.pergine.tn.it

SERVIZIO, VISIONE, RESPONSABILITÀ: IL NOSTRO PERCORSO



Da parte di amministratori di altri comuni, da parte delle imprese, anche da parte di tanti semplici cittadini e turisti in questi anni abbiamo ricevuto complimenti per l'attività nei lavori pubblici. Attività che abbiamo potuto mettere in campo sicuramente grazie ai nostri uffici ed ai collaboratori del settore tecnico, amministrativo, finanziario, ma sicuramente grazie alla maggioranza che ha governato ed al suo sindaco.

Decine e decine di interventi anche di notevoli dimensioni in termini economici, tutti realizzati da imprese locali, con evidenti ricadute su tutto il territorio e le sue attività economiche. Imprese locali, manodopera locale che spende sul territorio. Interventi realizzati gran parte con risorse proprie dell'Amministrazione oppure con finanziamenti provenienti da fondi strategici della Comunità, ministeriali europei e provinciali. Per ottenere questi fondi è necessario saper dialogare politicamente con le strutture sovraordinate e con la conferenza dei sindaci o trovare i canali ed i bandi ministeriali e saperli sfruttare e rispettare e per questi ultimi abbiamo potuto contare sulle professionalità interne all'Amministrazione, che in questi anni hanno dato veramente il massimo. Numerosi gli interventi che vogliamo ricordare, suddivisi rispetto ai settori.

INTERVENTI SULLE STRUTTURE SCOLASTICHE



Ammodernamento e ampliamento migliorandone efficienza e funzionalità senza interrompere le attività

SCUOLE PRIMARIE RODARI

Grande intervento sul compendio delle **scuole primarie Rodari**, che ha visto il completo rifacimento dell'edificio con l'adeguamento ai fini del risparmio energetico dei serramenti, degli impianti e delle coibentazioni, fino ad ottenere un edificio completamente rinnovato, che potrà essere utilizzato per alcuni decenni.

Tutto questo con interventi che si sono susseguiti in tre anni senza mai interrompere l'attività scolastica e non è stato facile. Possiamo ringraziare i nostri tecnici e le varie imprese che si sono susseguite nei vari interventi.



SCUOLA PRIMARIA DI SUSÀ

Anche la **scuola primaria di Susà** è stata interessata da un ampliamento, che ha visto la realizzazione di aule e di una sala per le attività motorie.

Anche questi interventi sono stati realizzati senza limitare o interrompere le attività scolastiche.

SCUOLA PRIMARIA DI MADRANO

La **scuola primaria di Madrano** ha visto la realizzazione di nuovi locali, pensati come deposito attrezzature per le associazioni sportive che utilizzano la palestra e la sistemazione della copertura.

SCUOLA PRIMARIA DI ZIVIGNAGO

È stato realizzato in aderenza alla **scuola primaria di Zivignago** un nuovo piazzale per la ricreazione. Assieme al terreno è anche un piccolo stato acquisito anche un piccolo edificio, sul quale si sta predisponendo un progetto di ampliamento e sistemazione per poterlo utilizzare per le esigenze della frazione e delle sue associazioni.



SCUOLA PRIMARIA DI CANALE

Anche la **scuola primaria di Canale** ha subito interventi quali la realizzazione della tettoia sul piazzale, utilizzata dai ragazzi per la ricreazione al coperto in caso di maltempo e dalle associazioni della frazione per tutti gli eventi.



SCUOLE MEDIE "GARBARI"

Grande intervento presso le **scuole medie "Garbari"**, che ha visto un ampliamento per la realizzazione degli spazi da destinare alla sezione Montessori. Un costo di oltre **1.5 milioni di euro**, portato a termine in tempi record.



SCUOLA PRIMARIA DI CANEZZA

La **scuola primaria di Canezza** ha subito un intervento per la realizzazione della nuova mensa e spazi ricreativi finanziati con fondi PNRR, oltre all'ampliamento delle pertinenze per adeguare gli spazi ricreativi esterni.





SCUOLE MEDIE "CIRO ANDREATTA"

L'intervento più grande, partito lo scorso anno con la progettazione, è quello relativo alla costruzione delle nuove **scuole medie "Ciro Andreatta"**. Un progetto che vedrà un investimento di **15 milioni di euro**, **9 milioni**

finanziati dalla Provincia e la parte rimanente con fondi dell'Amministrazione comunale. Ci auguriamo anche con fondi del GSE, visto che il progetto prevede la demolizione di edifici vetusti ed energivori a fronte della realizzazione di un edificio che avrà consumi limitatissimi.



NUOVA SEDE DELLA SCUOLA MUSICALE

È partito anche l'iter per la realizzazione della **nuova sede della scuola musicale**, che verrà localizzata nella struttura abbandonata da anni dell'**asilo nido di via Montessori**. Un progetto del costo di circa **1 milione di euro**, che vedrà recuperato un edificio che sembrava destinato alla demolizione.



INTERVENTI SU EDIFICI E STRUTTURE PER LA CULTURA

Certamente la nuova biblioteca rappresenta uno dei più validi investimenti realizzati da questa Amministrazione. Una struttura all'avanguardia, che è considerata una delle più belle della regione

Un'opera che ha comportato una spesa di **oltre 10 milioni di euro**, della quale siamo estremamente fieri. Ora l'Amministrazione ha acquisito una parte del terreno sul retro, nell'**ex orto Fontanari**, per allargare gli spazi e le attività della biblioteca anche sull'esterno, sempre nell'ottica di una concezione diversa di biblioteca.

Anche il nuovo **teatro comunale** inaugurato, circa 10 anni fa, ha visto degli investimenti per oltre **250.000 euro** con risorse ottenute dal PNRR per la riqualificazione energetica, che serviranno per abbattere i costi delle utenze ed ottenere una riduzione delle spese correnti. Grazie alla gestione dell'associazione **Aria Teatro** è diventato un fiore all'occhiello per la qualità dell'offerta culturale che propone.



INTERVENTI SUL VERDE E AMBIENTE

Numerosi gli interventi per la realizzazione di parchi e per la realizzazione di strutture di servizio



NUOVO PARCO E CAMPO POLIVALENTE A CANALE

Nella frazione di **Canale** è stato realizzato il **nuovo parco** con annesso **campo polivalente**. Una superficie di circa 3.500 mq a disposizione della frazione e delle sue associazioni con un costo (compreso l'acquisto del terreno) di oltre **1.000.000 di euro**.



PARCO E POSTEGGI PER MASO GRILLO

Realizzato anche un piccolo parco giochi presso la frazione di **Maso Grillo** con annessi posti macchina che ha visto un investimento di circa **100.000 di euro**.

UN'AREA VERDE PER LA NUOVA LOTTIZZAZIONE IN VIA MARCONI

Nell'ambito di una **lottizzazione in via Marconi** è stato realizzato un **nuovo parco giochi**.

Una zona di nuova ed intensiva edificazione che necessitava di un'area verde e di spazi per i bambini e per le famiglie. In attesa di una soluzione migliore e definitiva, per la quale ci sono interlocuzioni, è stato realizzato a **Zivignago** un piccolo spazio con giochi per i bambini presso la struttura del teatro parrocchiale su un terreno messo a disposizione dalla parrocchia.

Dopo aver acquisito, l'area è stata messa a disposizione della **scuola di Zivignago** per la ricreazione dei ragazzi con una piantumazione.

La presenza di un piccolo edificio, che sarà ristrutturato e ampliato, permetterà di dare uno **spazio coperto con una tettoia per i giochi** e potrà essere utilizzato dalla **frazione** e dalle sue **associazioni** per gli **eventi**.

UN PARCO PER SUSÀ IN ATTESA DI UN INTERVENTO PIÙ AMPIO

In adiacenza al **nuovo parcheggio in centro storico**, anche la frazione di Susà ha visto realizzare un piccolo parco utilizzando anche qui, per risparmiare risorse, la permuta con un terreno di proprietà dell'Amministrazione comunale incolto. Un intervento di circa **120.000 euro** molto apprezzato dalla Comunità, in attesa del nuovo parco che l'Amministrazione comunale ha in programma di realizzare sul sedime del compendio **ex Artigianelli** sul quale è avviato un percorso con la Provincia.





NUOVI SERVIZI E PUNTO RISTORO AL PARCO TRE CASTAGNI

Presso il **parco Tre Castagni** è stata realizzata una struttura che ospita i servizi igienici e magazzini a servizio del parco e delle numerose attività e manifestazioni che vengono svolte. Sempre al **parco Tre Castagni** è stata posizionata una struttura prefabbricata in legno sulla quale è in fase di realizzazione un progetto per trasformarla in un **punto ristoro permanente**, che si prevede di affidare in gestione con un bando a qualche associazione, possibilmente del territorio.

SPAZI VERDI A RONCOGNO E CIRÈ: ITER AVVIATI PER AREE SPORTIVE

Posto a bilancio ed iniziato l'iter per l'ampliamento del **parco di Roncogno**, che vede l'acquisizione dell'area sulla quale, a fianco dell'attuale campetto sportivo, realizzare un parco con una struttura a servizio della frazione e delle sue associazioni. L'iter è stato lungo per problematiche relative all'acquisizione dell'area dal privato.

Anche per la **frazione di Cirè** dopo un iter travagliato e lungaggini (anche per cambiare la destinazione dell'area) è in itinere la realizzazione di un **parco con campetto polivalente**. Lungaggini per le quali ci scusiamo con i censiti, ma le dinamiche dell'Amministrazione non sono sempre quelle che vorremmo.

PARCHEGGI Diversi parcheggi per migliorare viabilità e i servizi



NUOVO PARCHEGGIO CANOPI

Uno dei più importanti interventi è quello che ha visto la realizzazione del nuovo **parcheggio interrato ai Canopi** su un'area sulla quale esisteva un parcheggio a raso. Un intervento del costo di **1.5 milioni di euro**, che ha permesso la realizzazione di circa altri 100 posti macchina.



PARCHEGGIO CENTRALE A SUSÀ

Realizzato un **nuovo parcheggio nel centro della frazione di Susà** che ha anche visto la collaborazione con un privato. Egli ha ceduto il terreno senza esborso di risorse da parte dell'Amministrazione comunale, considerato che è stato permutato con un terreno incolto nei pressi dell'abitato di Vigalzano. Un investimento di circa **200.000 euro**.



UN PARCHEGGIO PER LE FRATTE

Anche la **frazione delle Fratte** ha visto realizzato un piccolo parcheggio su una particella di viabilità residua di proprietà dell'Amministrazione comunale con un impegno di circa **20.000 euro**.

PARCHEGGIO IN VIA SENESI: 36 POSTI AUTO E AREA CAMPER

Realizzato in **via Senesi** anche un nuovo **parcheggio con 36 posti auto** ed alcuni parcheggi per camper con possibilità di scarico.

Un parcheggio a servizio della città e soprattutto dell'utenza dei servizi sanitari su un terreno frutto di una perequazione con il privato.



NUOVO PARCHEGGIO CENTRALE A CANALE

Con un accordo perequativo è stato realizzato nella **frazione di Canale** un **parcheggio con circa 40 posti macchina** in zona centrale (intensamente urbanizzata) che potrà dare le risposte anche alla parte vecchia della frazione.

PARCHEGGIO A VALCANOVER PER SPIAGGE E PISTA CICLABILE A CANALE

Un grande parcheggio in località **Valcanover** a servizio delle spiagge e sul percorso ciclabile Trento-Bassano è stato realizzato nell'ambito dell'accordo dei laghi.

Oltre 100 posti auto con un costo dell'intervento di circa **1 milione di euro**. Con un altro accordo perequativo sempre nella **frazione di Canale** via Nazioni Unite è stato acquisito un terreno dove sarà realizzato un altro parcheggio, che potrà essere utilizzato anche da parte di chi si servirà del trasporto con il treno.



ACCORDO CON L'AZIENDA SANITARIA PER I PARCHEGGI DEI POLIAMBULATORI

Accordo con l'**Azienda Sanitaria** per la gestione del parcheggio nei pressi dei poliambulatori che la stessa azienda voleva chiudere. **Abbiamo messo a disposizione della cittadinanza e delle attività economiche circa 20 altri parcheggi.**

STRUTTURE PER LA SANITÀ, PROTEZIONE CIVILE, SOCIALE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Nuovo edificio in viale dell'Industria accanto ai servizi di emergenza



L'Azienda sanitaria aveva deciso di **trasferire la sede del 118** presso il **nuovo ospedale Villa Rosa**. Una scelta che l'Amministrazione ha contrastato in quanto tutta via Spolverine avrebbe dovuto sopportare il passaggio di 16.000 ambulanze all'anno con evidenti problemi anche per il nuovo centro di riabilitazione, i cui degenti hanno bisogno di pace e tranquillità e non di sirene notte e giorno. Da qui la volontà dell'Amministrazione di realizzare un **nuovo edificio** in viale dell'Industria all'interno del compendio che ospita **Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Croce Rossa, Soccorso Alpino** e di fronte alla stazione dei carabinieri. L'edificio che ospita la sede del centro 118 è stato consegnato all'Azienda sanitaria: un intervento del costo di circa **1.5 milioni di euro**.



PISTE CICLABILI

Percorsi protetti per una mobilità sostenibile



CORSO DEGLI ALPINI E VIALE VENEZIA: NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI PARALLELI E SEPARATI

Numerosi gli interventi per la realizzazione di **piste ciclabili**, percorsi ciclopedonali protetti nell'ottica di perseguire l'obiettivo di "Pergine Città dei Bambini" e di una mobilità dolce nel rispetto dell'ambiente. Partiamo da **corso degli Alpini**, dove è stato realizzato il percorso ciclabile parallelo al marciapiede. Anche su **viale Venezia** è stato realizzato un percorso ciclopedonale separato, che collega le due **rotatorie del Platano e dei Dossetti**.

PERCORSI CICLOPEDONALI E MARCIAPIEDI PER PERGINE

Realizzata la **ciclopedonale** su **via Regensburger** dalla rotatoria su **via Marconi** fino al ponte sul Fersina per permettere di collegare il centro città con gli impianti sportivi in località Costa. Realizzata la **ciclopedonale** su **viale dell'Industria** per cercare di mettere in sicurezza i pedoni ed i ciclisti che raggiungono il loro posto di lavoro nelle aziende site sulla via. Realizzato il **collegamento ciclopedonale tra il ponte sul Fersina e la frazione del Cirè** con il collegamento per Civezzano. Un percorso utilizzato dagli abitanti della frazione, da chi va a lavorare nelle aziende e dai turisti che provengono da Trento e raggiungono la Valsugana. Realizzato il percorso **ciclopedonale che collega via Amstetten alla ciclabile lungo Fersina** con la realizzazione del nuovo ponte sul torrente che ricalca il vecchio ponte in ferro. Sul lato opposto realizzato anche il percorso pedonale protetto che collega il centro commerciale Ponte Regio al centro commerciale Shop Center.

FOCUS SULLE FRAZIONI

Realizzato il marciapiede che collega la frazione di **Costasavina** al centro di Pergine che permette agli abitanti della frazione di muoversi in sicurezza verso la città. Anche a **Canezza** è stato realizzato il marciapiede ed il percorso protetto che collega la parte bassa di Portolo alla parte alta di nuova edificazione e che mette in sicurezza gli abitanti della zona alta che devono raggiungere la scuola o il centro della frazione. A **Zivignago** realizzato il marciapiede che mette in sicurezza i ragazzi che si recano a scuola e la rotatoria con la fermata dei pulmini.

PERCORSI IN SICUREZZA

Realizzato il **nuovo percorso ciclopedonale** ed il **marciapiede su via Dolomiti** che mette in sicurezza tutta la zona residenziale ed i ragazzi che raggiungono dal centro città il compendio scolastico delle **scuole "Andreatta"**. Completata la **ciclabile su via dell'Angi** che collega il centro di Pergine con la frazione di Canale e San Cristoforo.

INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

Riqualeficati Palaghiaccio, piscina, centro sportivo Costa e palestre scolastiche. Realizzati un percorso MTB e una nuova area per il tiro con l'arco



PALAGHIACCIO

Il **Palaghiaccio** ha visto in questi anni numerosi **interventi per limitare i consumi energetici** quali l'impianto fotovoltaico. Sono inoltre stati creati una palestra per il bulder, nuovi locali bar al primo piano, la nuova piastra esterna per gli allenamenti, fotovoltaico e la chiusura dei vuoti.



PISCINA COMUNALE

Anche la **piscina comunale** in questi anni è stata interessata da numerosi interventi di sistemazione e di razionalizzazione: il rifacimento degli spogliatoi

ed i servizi, la revisione degli impianti, la sistemazione delle strutture in calcestruzzo ammalorato, la sistemazione di tutti gli esterni. Adesso, anche grazie a fondi ministeriali, è partito l'appalto per il miglioramento energetico con il rifacimento di tutta la serramentistica esterna, un nuovo impianto fotovoltaico e la revisione di altri impianti. Un investimento in questi anni di **3 milioni di euro** che rendono l'impianto sportivo adeguato alle esigenze senza dover spendere **10/15 milioni di euro** che sarebbero necessari per l'acquisto di

una nuova area e la realizzazione di una nuova struttura. Nulla toglie che in futuro, trovando le risorse si possa fare, ma saranno necessari almeno 8 anni per l'iter ed intanto i perginesi potranno utilizzare un impianto dignitoso.



CENTRO SPORTIVO ALLA COSTA

Il **centro sportivo alla Costa** grazie a fondi propri dell'Amministrazione, fondi provinciali e ministeriali ha visto la realizzazione di una nuova struttura, della nuova pista di atletica e della sistemazione anche della struttura interrata per il tiro a segno.



Innumerevoli gli interventi di **manutenzione** e di **refacimento** su tutte le palestre dei vari complessi scolastici per la loro messa a norma, in modo da garantire l'utilizzo agli studenti e agli atleti delle innumerevoli associazioni sportive perginesi. Su un terreno di proprietà dell'Amministrazione comunale, a cavallo tra la collina della Croce, è stato realizzato un **percorso di mountain bike** utilizzato da centinaia di ragazzi e sportivi non solo per diletto, ma anche in occasione di gare a livello nazionale. Trasferita presso l'area sportiva di Canezza la struttura per il **tiro con l'arco**: grazie all'intervento dell'associazione che la gestisce è stata migliorata ed adattata.

VIABILITÀ E ROTATORIE

Nuove rotatorie e interventi su strade urbane e montane



NUMEROSI GLI INTERVENTI SULLA VIABILITÀ

Partiamo da quello che ha visto il completamento:

- La **sistemazione di via Dolomiti con ciclabile e marciapiede**;
- La realizzazione della **rotatoria in corrispondenza del centro commerciale Ponte Regio** che mette in sicurezza l'accesso alla struttura commerciale ed alla frazione delle Fratte;
- La realizzazione del nuovo ingresso sulla SS 47 al Doss della Roda, che toglie tutto il traffico di attraversamento della frazione del Cirè;
- La **nuova rotatoria all'incrocio tra via Regensburger e viale dell'Industria**, che mette in sicurezza una via molto trafficata che ha visto numerosi incidenti;

- La **rotatoria sull'uscita dalla SS 47 a Pergine centro** che regola e mette in sicurezza l'incrocio molto congestionato dal traffico d'ingresso alla nostra città e che porta a **Roncogno, Fornaci e Costasavina**;
- Innumerevoli gli interventi causati anche da eventi meteorologici che hanno però consentito di **migliorare altre viabilità del nostro territorio verso Viarago, Zava, la Pozza, San Vito**. Altri interventi hanno visto la sistemazione della **strada della Malga**, la **strada che porta ai masi di Viarago** e la **strada che porta alla Malga Montagna Granda** e permette il collegamento con la Valle dei Mocheni.

Tutti questi interventi senza tanta pubblicità e senza tagli di nastri. Si poteva fare di più? Forse sì, ma le risorse sia economiche che in termini di personale ci hanno costretto a fare delle scelte ed a seguire quelle che l'Amministrazione riteneva essere delle priorità.

RIGENERAZIONE URBANA ED ATTENZIONE ALLE FASCE DEBOLI ED AI DISABILI



Passaggi pedonali rialzati e rigenerazione urbana per un centro storico più inclusivo

Già nel 2016 iniziate le attività per la **realizzazione dei passaggi pedonali rialzati** che di fatto hanno annullato tutti gli investimenti e gli incidenti che interessavano i pedoni che dovevano attraversare la strada. Un sistema che successivamente ci è stato copiato da numerose Amministrazioni comunali. Il progetto della **rigenerazione urbana** ha visto un investimento con fondi provenienti dal PNRR di oltre **5 milioni di euro**. Un progetto iniziato lo scorso anno che, al di là degli interventi di rifacimento anche estetico delle pavimentazioni, ha visto con quattro interventi distinti eliminare tutte le barriere ed i dislivelli dei marciapiedi che hanno reso il nostro centro storico a misura di disabile. L'intervento ha visto la collaborazione dell'**associazione Astrid**, che segue le persone con difficoltà di deambulazione. Chiaramente sono stati controllati, migliorati, rifatti e integrati, per quanto possibile, tutti i sottoservizi quali acquedotti, fognature bianche e nere, canalizzazioni per energia elettrica, gas, telefoni e fibra.

Un percorso di crescita per Pergine: risultati, sfide e prospettive future

Obiettivi, decisioni e traguardi: il cammino di quest'Amministrazione

Rispetto del programma di consiliatura

Alla fine di questa consiliatura, come Sindaco, che rappresenta anche la fine dei miei mandati ritengo doveroso dare conto ai cittadini perginesi di quanto fatto e di come è stato fatto.

AFFRONTARE IL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO: LE SFIDE EREDITATE E LE SOLUZIONI MESSE IN CAMPO

Al di là delle opere e dei lavori pubblici, il nostro programma di consiliatura prevedeva di cercare di sistemare varie problematiche ormai stantie, ricevute in eredità dalle passate Amministrazioni. Situazioni che erano lasciate in sospeso da decenni, figlie della crisi, ma anche di un PRG degli anni 2000, di scelte urbanistiche discutibili, forse di mancanza di visione anche in un periodo in cui non esistevano problemi finanziari e sicuramente di beghe interne alla maggioranza di allora.

Sto parlando dei compendi dell'ex **San Patrignano**, del compendio ex **Artigianelli**, del compendio ex **Villa Rosa**, del compendio ex **Cederna**, di **Palazzo Crivelli**, di strutture comunali che per anni non erano state interessate da lavori di miglioramento, manutenzione e consolidamento ed adeguamento statico come ad esempio tutte le strutture scolastiche di primo e secondo grado.

Parliamo anche di scelte discutibili quali quella di realizzare una **nuova scuola dell'infanzia** in via Amstetten ed abbandonare due edifici in via Montessori che, se pur datati, con poco potevano essere mantenuti ed utilizzati. Sto parlando anche di situazioni come quelle relative allo **sviluppo San Cristoforo** ferme ed immobili per questioni legate a disaccordi o visioni diverse interne alla maggioranza di centrosinistra di allora ed a procedimenti poco chiari che hanno portato al sequestro dell'immobile realizzato ed al blocco di tutta l'operazione.

SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE: INTERVENTI STRATEGICI PER IL TERRITORIO

Il problema annoso della messa in sicurezza della SS 47 sul lago e dell'accesso alla frazione di Ischia con un incrocio che è sicuramente uno dei più pericolosi presenti su quell'arteria di collegamento tra Trentino e Veneto. Ebbene questa Amministrazione si è mossa affrontando tutte le questioni, nonostante tutte le limitazioni dettate da carenza o mancanza di risorse. Per quanto riguarda le problematiche relative ai grandi spazi o alle strutture dismesse dopo l'acquisizione del compendio ex **San Patrignano** da parte di una cooperativa ed il suo utilizzo con buone prospettive di sviluppo nell'ambito assistenziale, siamo in dirittura d'arrivo per tutte le altre dopo anni di dialogo, trattative ed interlocuzioni con gli attori interessati.



Per il compendio ex **Artigianelli** stiamo portando avanti con la PAT un progetto di **recupero dell'area** che prevede la demolizione dell'edificio. La Provincia ha fissato con una determina del Dirigente di data 20 dicembre 2024 il progetto di fattibilità tecnico economica per un importo di circa **2.5 milioni di euro**. L'accordo con

la Provincia che si sta concretizzando prevede la cessione all'Amministrazione comunale di una parte dell'area ove realizzare un parco e delle strutture sportive polivalenti, mentre sulla rimanente parte con una sorta di master plan in fase di studio saranno individuati una serie di piccoli edifici che un domani potrebbero ospitare la **nuova scuola di Susà**.

La scuola materna avrebbe a disposizione un'area verde indispensabile per il **benessere dei bambini**, mentre gli altri piccoli edifici potrebbero ospitare archivi o altre attività. Il tutto comunque dimezzando sicuramente l'attuale volumetria esistente e senza che le possibili nuove costruzioni vadano a mettere in crisi la viabilità ed i servizi della frazione. Chiaramente tutto il master plan dovrà essere discusso e condiviso con la frazione.



RIGENERAZIONE URBANA E NUOVE PROSPETTIVE PER IL TERRITORIO

Per quanto riguarda il compendio ex **Villa Rosa** è stato ceduto nell'ambito di una grossa operazione di acquisizione e permuta da parte della Provincia.

L'Amministrazione comunale sarà parte attiva per la sua nuova

destinazione. Nel frattempo ha predisposto ed adeguato lo strumento urbanistico per la nuova viabilità e si è resa disponibile a discutere il suo utilizzo ipotizzando fin d'ora una destinazione formativa, sanitaria o ricettiva escludendo la residenza. Per quanto riguarda l'area ex **Cederna** è stato predisposto lo strumento urbanistico che prevede la possibilità di realizzare uno studentato, edifici residenziali per social housing, attività direzionali e commerciali, un parco ed una piazza prevedendo già precise percentuali tra le varie destinazioni. Attraverso la Provincia ed il suo assessorato alla casa Pergine è stato inserito nella lista dei comuni che verranno attenzionati per uno sviluppo ed investimenti nel **social housing**.



Per **palazzo Crivelli** del quale, attraverso piccoli investimenti, stiamo utilizzando parte del piano terra per attività culturali, è in fase di studio, con la collaborazione del **servizio Beni Culturali** della PAT, la possibilità di un suo utilizzo almeno parziale che non comporti grandi investimenti. Nel contempo

stiamo monitorando i vari bandi europei e nazionali alla ricerca di finanziamenti per il suo restauro. Continua la collaborazione con la **Provincia**, l'**Azienda Sanitaria**, i responsabili del **Nuovo Ospedale Villa Rosa**, il **Coni**, il **Comitato Paralimpico** per la realizzazione presso il compendio riabilitativo di un **Centro Sportivo della**

Disabilità di livello nazionale ed internazionale che potrà utilizzare le strutture sportive della nostra città, le nostre ciclabili, il nostro lago, le nostre montagne con i loro percorsi. È un progetto ambizioso che sta lentamente prendendo forma.

INVESTIMENTI PER IL FUTURO: SANITÀ, INFRASTRUTTURE E NUOVE OPERE PER LA COMUNITÀ

Riqualificazione del compendio sanitario

Stiamo seguendo con attenzione la rivisitazione del compendio sanitario dell'ex **ospedale psichiatrico** con lo spostamento e la razionalizzazione degli spazi dei vari padiglioni e la realizzazione della Casa e dell'Ospedale della Comunità, Opere finanziate con fondi del PNRR e con fondi provinciali.

Progetti finanziati dal PNRR e opere in fase di progettazione o realizzazione

Oltre che ai progetti finanziati dal PNRR di rigenerazione urbana, **asilo nido, mensa, adeguamento energetico del teatro**, sono in fase di progettazione, messa in appalto, cantierizzazione e realizzazione alcune opere importanti quali: la **sistemazione di via del Mani** con la realizzazione del **percorso ciclopedonale** e del **marciapiede**, la realizzazione del **marciapiede** e della **ciclabile su viale Dante**, la realizzazione della ciclopedonale su viale dell'industria, la ristrutturazione del **compendio dei Canopi**, la ristrutturazione dell'ex **CUS**, la sistemazione delle **spiagge** con la realizzazione di **servizi igienici**, la **rotatoria su via Pomarol**.



Nuova scuola media "Ciro Andreatta"

È definito l'iter per la costruzione della **nuova scuola media "Ciro Andreatta"**. Abbiamo le risorse a disposizione ed è partito l'iter per la gara di progettazione che è in dirittura di arrivo per metà gennaio 2025, mentre è previsto l'inizio dei

lavori per il tardo autunno 2025. L'opera di interesse sovracomunale del costo di **15 milioni di euro** ha già ottenuto il finanziamento di 9 milioni da parte della Provincia, mentre per coprire la parte rimanente verranno utilizzate risorse proprie del comune ed un finanziamento del GSE.

Pergine: un modello di sostenibilità e gestione virtuosa dei rifiuti

Raccolta differenziata all'86,4% e premio Legambiente Comune Rifiuti Free 2024

Guida verso il cambiamento: riconoscimento per la gestione ambientale

Pergine Valsugana si conferma un comune all'avanguardia nella **gestione dei rifiuti** e nella **sostenibilità ambientale**, ottenendo il riconoscimento di **Comune Rifiuti Free 2024** all'interno del dossier **Comuni Ricicloni di Legambiente**. Questo premio evidenzia il grande impegno dell'Amministrazione e della cittadinanza nel ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati e nel potenziare la raccolta differenziata, portandola a livelli eccellenti.

UN COMUNE VIRTUOSO NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Secondo i dati riportati da **Legambiente**, Pergine Valsugana ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata dell'**86,4%**, con un procapite di rifiuto secco residuo pari a 67,3 kg per abitante all'anno. Questi numeri collocano il comune tra le migliori realtà della Provincia di Trento, superando città come Trento e Rovereto e dimostrando come una gestione attenta e condivisa possa fare la differenza. L'iniziativa **Comuni Ricicloni** ha evidenziato come il **Trentino sia una delle province più virtuose in Italia per la gestione dei rifiuti**, con una percentuale di raccolta differenziata dell'**82,8%**. Pergine si inserisce perfettamente in questo contesto, confermandosi un modello di riferimento per l'intera regione.



STRATEGIE PER UN FUTURO SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE

L'Amministrazione comunale di Pergine Valsugana ha investito negli ultimi anni in politiche volte a migliorare la raccolta e la gestione dei rifiuti, puntando su:

- Un **sistema di raccolta efficiente** basato sulla responsabilizzazione dei cittadini e su strumenti di gestione ottimizzati.
- **Iniziative di sensibilizzazione** per promuovere la riduzione dei rifiuti e il riciclo tra famiglie, imprese e scuole.
- **Collaborazione con enti e associazioni** per favorire una cultura della sostenibilità e una riduzione dell'impatto ambientale.

LE SFIDE FUTURE: OBIETTIVI E PROSPETTIVE

Nonostante i risultati già eccellenti, la sfida per i prossimi anni sarà quella di migliorare ulteriormente la qualità della raccolta differenziata e ridurre gli scarti. Il **nuovo piano provinciale** dei rifiuti punta a una **maggiore uniformità nei sistemi di raccolta**, a una **riduzione ulteriore della produzione di rifiuti urbani** e al **miglioramento della gestione di materiali complessi** come i **rifiuti elettronici e tessili**. L'impegno di Pergine Valsugana in questa direzione dimostra come la sostenibilità non sia solo un obiettivo, ma un percorso concreto che coinvolge tutta la comunità. Il riconoscimento di **Comune Rifiuti Free 2024** è un traguardo importante, ma soprattutto uno stimolo a continuare su questa strada, costruendo un futuro sempre più attento all'ambiente e alle esigenze del territorio.

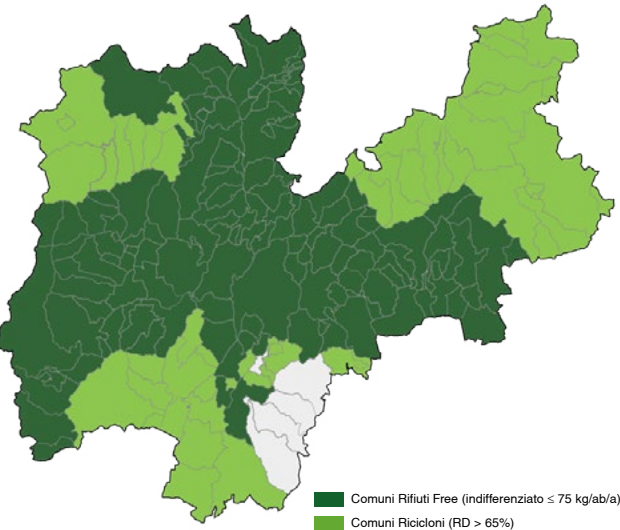


PREMIA
PERGINE VALSUGANA
Comune Rifiuti Free 2024

COMUNI RIFIUTI FREE

Il nuovo pacchetto europeo sull'economia circolare pone, tra gli obiettivi, il riciclo del 65% dei rifiuti urbani entro il 2035 e, alla stessa data, un massimo del 10% di rifiuti che possono essere smaltiti in discarica. Inoltre, il testo unico in materia ambientale del 2006 (D. Lgs 152/2006) stabilisce che tutti i Comuni in Italia, entro il 31 dicembre 2012, avrebbero dovuto raggiungere il 65% di raccolta differenziata. Da questi presupposti è nata l'idea di valorizzare quelle realtà che non solo rientrano nei limiti di legge ma addirittura hanno un procapite di rifiuto residuo (indifferenziato) molto basso. Questi comuni sono stati ribattezzati Rifiuti Free e per rientrare nella classifica bisogna avere un procapite di secco residuo inferiore ai 75 kg per abitante all'anno. In Trentino sono 114 su 166 pari al 68,7% del totale per 392.873 abitanti corrispondenti al 71,9% degli abitanti della provincia.

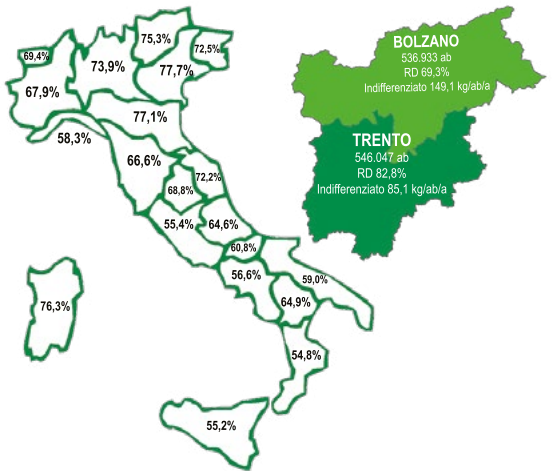
DISTRIBUZIONE DEI COMUNI RIFIUTI FREE E RICICLONI



La situazione provinciale

RACCOLTA DIFFERENZIATA TRENTINO-ALTO ADIGE (fonte ISPRA)

Abitanti	%RD 2023	Differenza con il 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2022
1.082.116	75,3%	↑ 0,6%	120,7	↓ -2,3 kg



COMUNI OLTRE 15.000 ABITANTI A CONFRONTO

COMUNE	Abitanti	% RD 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
PERGINE VALSUGANA	21.725	86,4%	67,3
TRENTO	119.004	83,6%	69,3
ROVERETO	40.218	82,4%	71,1
ARCO	17.811	75,8%	135,1
RIVA DEL GARDA	17.941	75,8%	135,1

COMUNE	Abitanti	%RD 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
TRE VILLE	1.382	89,3%	63,6
BORGO LARES	728	89,3%	63,6
PIEVE DI BONO-PREZZO	1.456	89,3%	63,6
BLEGGIO SUPERIORE	1.509	89,3%	63,6
BOCENAGO	398	89,3%	63,6
STENICO	1.175	89,3%	63,6
MASSIMENO	138	89,3%	63,6
CADERZONE	696	89,3%	63,6
STORO	4.477	89,3%	63,6
TIONE DI TRENTO	3.663	89,3%	63,6
CASTEL CONDINO	225	89,3%	63,6
PORTE DI RENDENA	1.819	89,3%	63,6
SAN LORENZO DORSINO	1.575	89,3%	63,6
RABBI	1.377	87,4%	67,2
FIEROZZO	464	86,4%	67,3
BASELGA DI PINÈ	5.202	86,4%	67,3
FRASSILONGO	352	86,4%	67,3
FORNACE	1.340	86,4%	67,3
SANT'ORSOLA TERME	1.110	86,4%	67,3
BEDOLLO	1.502	86,4%	67,3
CALCERANICA AL LAGO	1.396	86,4%	67,3
PERGINE VALSUGANA	21.725	86,4%	67,3
PALU DEL FERSINA	159	86,4%	67,3
LEVICO TERME	8.288	86,4%	67,3
TENNA	1.064	86,4%	67,3
CALDONAZZO	3.951	86,4%	67,3
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	5.106	86,4%	67,3
CIVEZZANO	4.214	86,4%	67,3
VIGNOLA-FALESINA	198	86,4%	67,3
ROMENO	1.497	84,4%	68,5
RUFFRÈ-MENDOLA	420	84,4%	68,5
SFRUZ	363	84,4%	68,5
AMBLAR-DON	552	84,4%	68,5
VILLE D'ANAUNIA	4.672	84,4%	68,5
SARNONICO	789	84,4%	68,5
CAVARENO	1.123	84,4%	68,5
DENNO	1.255	84,4%	68,5
RUMO	788	84,4%	68,5
TON	1.282	84,4%	68,5
CLES	7.309	84,4%	68,5

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

Cinque anni di gestione pubblica: bilancio e prospettive per il futuro

Dai risultati raggiunti alle sfide ancora aperte: un'analisi del percorso e delle opportunità per i prossimi anni



Daniela Casagrande
ViceSindaco

Competenze:
Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento

Orario ricevimento:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
Presso il Municipio Piazza Municipio, 7
+ 39 0461 502100
+ 39 0461 502120
e-mail:
daniela.casagrande@comune.pergine.tn.it



RIFLESSIONI E OBIETTIVI

Bilancio di fine mandato e progetti per il futuro della Comunità

Con l'ultima uscita del bollettino comunale da parte di quest'Amministrazione credo sia opportuno tentare una breve sintesi del lavoro svolto nel corso di questi anni, per capire quali circostanze abbiano avuto una conseguenza sugli obiettivi che ci eravamo posti e, non da ultimo, per fare qualche ipotesi che guardi al futuro, ai prossimi cinque anni, ai nodi più importanti che la prossima Amministrazione, dovrà affrontare.



Amministrazione per il territorio: regole chiare e sostegno all'iniziativa privata

Il **programma elettorale** della coalizione oggi al governo fissava alcuni punti chiave, che forse è il caso di riassumere rapidamente.

Prima di tutto faceva una distinzione netta fra il ruolo degli operatori privati nell'economia e il ruolo dell'amministrazione pubblica, e del comune in particolare. Siamo sempre stati contrari all'idea di un comune-imprenditore: non è questo il nostro compito. È, invece, quello di creare le condizioni di contesto e di regolazione favorevoli all'iniziativa privata. Ciò non significa, però, dimenticare che il comune è anche un soggetto economico importante: lo è come datore di lavoro, lo è come committente di investimenti, lo è perché il suo bilancio rimane sul territorio.

Un'economia locale tra sfide globali e cambiamenti

Il **programma del 2020**, d'altra parte, proponeva un'analisi delle condizioni di contesto che avevano, e ancora hanno, un impatto forte sull'**economia locale**. Non si tratta tanto di ribadire il ruolo, le competenze e le risorse della Provincia autonoma, dello Stato e dell'Unione Europea, ma soprattutto di ricordare che le dinamiche economiche globali, al di là del controllo degli Stati nazionali, condizionano la vita quotidiana di ciascuno di noi, delle **famiglie**, delle **attività d'impresa**: pensiamo soprattutto alla delocalizzazione di molte produzioni e ai cambiamenti, non reversibili, intervenuti nella distribuzione e nei comportamenti di acquisto.

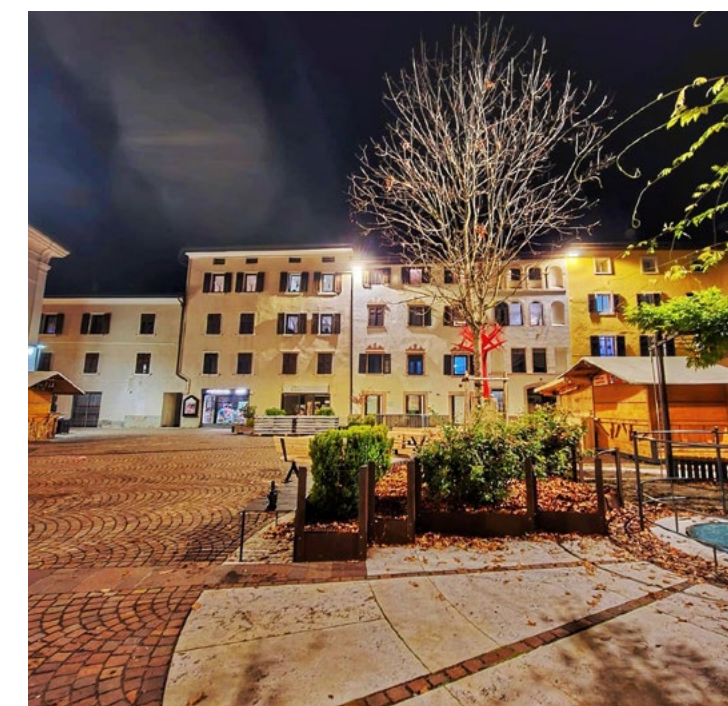
Sostegno al commercio locale: azioni concrete contro le difficoltà

Questo secondo aspetto è quello che, ha messo più in difficoltà le **attività commerciali** e, in particolare, quelle a conduzione familiare; ed è anche quello che meno di altri può essere contrastato. Se, dunque, si sono consolidate dinamiche che sfuggono al nostro controllo, non vuol dire che questi siano stati gli anni della rassegnazione. Il comune ha fatto la propria parte richiamando costantemente le persone e la famiglie perginesi all'importanza degli acquisti "di vicinato"; lo ha fatto attraverso un dialogo continuo con le associazioni di categoria, senza preclusioni pregiudiziali, anche, ma non solo su temi sensibili come quelli della **viabilità** e della **sosta**; lo ha fatto **promuovendo iniziative in grado di richiamare visitatori e turisti**, e dunque acquirenti, da fuori comune; lo ha fatto realizzando interventi per la **riqualificazione urbana**.



Economia perginese: tra stabilità e necessità di nuovi investimenti

Se il tessuto economico perginese, nel suo complesso, ha "tenuto" è per la sua natura di economia mista, nella quale non c'è un settore trainante o prevalente. Il problema però è un altro, nel senso che il dato medio può anche sembrare non preoccupante, ma è mal formulato o parziale: perché dietro a ogni attività che cessa, dietro a ogni negozio che chiude o fatica ad arrivare alla fine del mese ci sono famiglie che devono pur vivere, mutui da pagare, spese non comprimibili, una dignità da salvaguardare. Un ulteriore elemento sul quale crediamo necessario avviare una riflessione è quello dell'attuale situazione di stasi degli investimenti privati: non manca la ricchezza complessivamente posseduta dai perginesi, ma è insufficiente la richiesta di denaro per sostenere l'**innovazione**, il **cambiamento**, la **produzione di nuovo valore economico**. Per questo dobbiamo pensare, in prospettiva, a un partenariato, cioè a una relazione nuova e virtuosa con il sistema di intermediazione del credito, che non solo dispone delle risorse necessarie, ma ha nella propria stessa missione l'impegno a sostenere l'attività di investimento ed è un fondamentale elemento di congiunzione tra l'ente pubblico e il sistema d'impresa, fra l'interesse collettivo e quello privato.



Fotografia di Francesco Droneline



TURISMO
Intervento sulla
strada statale 47

Dal punto di vista del **turismo**, la novità più consistente di questi ultimi mesi riguarda la decisione, espressa dalla Provincia di Trento, di intervenire sul **tracciato della strada statale 47 della Valsugana**. Avevamo sempre insistito, non certo da ieri, sulla necessità di eliminare un'arteria non solo pericolosa dal punto di vista ambientale, ma più che negativa dal punto di vista della fruizione del **lago**, per gran parte è inagibile a causa della presenza di importanti direttrici di traffico, che costituiscono altrettante barriere: la statale da un lato, la provinciale e la linea ferroviaria dall'altro. Sarebbe un'occasione sprecata se questo intervento non fosse accompagnato da una strategia lungimirante per recuperare alla fruizione pubblica un ecosistema così prezioso. Parliamo di ecosistema perché dovremo evitare che la sponda recuperata sia presa in ostaggio da un turismo aggressivo, mordi-e-fuggi, del quale non si sente nessuna esigenza, e ricordare che l'ambiente è una risorsa scarsa, fragile e non riproducibile.

Turismo lacuale e
collaborazione tra comuni

Parlare di **turismo lacuale**, e dunque soprattutto stagionale, significa non solo aprire un dialogo assiduo con i comuni rivieraschi, oltre naturalmente che con Levico, per impostare un vero e proprio piano strategico, ma anche fare il possibile per attirare una domanda consapevole, esigente e per quanto possibile destagionalizzata. Una riflessione senza pregiudizi deve riguardare il destino della **Panarotta**. Non possiamo saltare alle conclusioni, ma è certo che il turismo basato sullo sci e sugli impianti di risalita si sta ristrutturando per diverse ragioni, prima fra tutte il cambiamento climatico. Di fronte all'evidenza dei fatti bisogna chiedersi se davvero valga la pena impegnare risorse pubbliche per investimenti che potrebbero non avere un rientro o se, piuttosto, non sia il caso di puntare su elementi distintivi della nostra montagna, che è un portale di accesso al Lagorai, cioè a una delle poche aree del Trentino con una spiccata e prevalente valenza naturale.

Fotografia di Francesco Droneline

ALBERGHIERO									
	ESTERO		ITALIA		TOTALE		VARIAZIONI		PER MEDIA
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	GG
2019	5.127	15.334	9.720	25.698	14.847	41.032	-8,18%	1,07%	2,76
2020	1.347	4.801	6.386	18.601	7.733	23.402	-47,92%	-42,97%	3,03
2021	2.821	9.242	7.435	23.691	10.256	32.933	32,63%	40,73%	3,21
2022	4.621	14.900	8.953	28.116	13.574	43.016	32,35%	30,62%	3,17
2023	4.827	17.053	9.172	29.485	13.999	46.538	3,13	8,19	3,32
2024	4.458	18.263	7.978	27.938	12.436	46.201	-11,17	-0,72	3,72
EXTRALBERGHIERO									
	ESTERO		ITALIA		TOTALE		VARIAZIONI		PER MEDIA
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	GG
2019	8.031	46.471	4.662	24.178	12.693	70.649	4,66%	-0,61%	5,57
2020	1.431	9.309	1.978	10.374	3.409	19.683	-73,14%	-72,14%	5,77
2021	6.910	42.290	3.728	20.791	10.638	63.081	212,06%	220,48%	5,93
2022	8.412	52.964	3.592	17.582	12.004	70.546	12,84%	11,63%	5,88
2023	8.405	48.794	3.397	13.927	11.802	62.721	-1,68	-11,09	5,31
2024	9.014	51.451	3.954	19.142	12.968	70.593	9,88	12,55	5,44
DTU ALLOGGI USO TURISTICO - INIZIO APRILE REGISTRAZIONE 2022									
2022	961	3.927	789	2.700	1.750	6.627	0,00%	0,00%	3,79
2023	1.441	6.045	1.297	4.537	2.738	10.582	56,5%	59,7%	3,86
2024	1.460	5.920	1.430	5.126	2.890	11.046	5,6%	4,4%	3,82

In questo caso non possiamo certo immaginare un turismo dei grandi numeri, ma potremmo puntare su un'offerta non replicabile altrove (come potrebbe essere, ad esempio, un cammino in quota). Guardando il dato 2024 possiamo dire che in generale c'è stata una piccola flessione sulla parte alberghiera mentre tengono molto bene, anzi con notevole aumento, tutte le presenze relative all'**extra alberghiero** (quindi **campeggi, affittacamere, agritur, b&b**). Anche gli **alloggi turistici (appartamenti)** sono in aumento.

COMMERCIO

Del **commercio** abbiamo già detto nelle considerazioni generali. Nello specifico, riteniamo che gli interventi messi in atto, che verranno replicati nel corso del 2025, possano contribuire a intercettare consumatori non solo residenti. La **riqualificazione del centro storico**, promossa con gli importanti investimenti sull'arredo urbano finanziati dal PNRR, dovrà proseguire secondo due direttrici: una è quella di un confronto continuo con le associazioni di categoria, sperimentando e poi valutando l'impatto di soluzioni che non possiamo accogliere o respingere per partito preso; l'altra è quella, probabilmente non rinviabile, di un intervento complessivo che, però, richiede un patto in qualche modo "costituente" fra Comune, istituti di credito, associazioni, cittadini, sistema d'impresa: il potenziale c'è tutto, ma finora è stato possibile intervenire solo in maniera episodica con interventi encomiabili ma puntuali.

Al 30 giugno 2024, ultimo dato disponibile da parte della Camera di Commercio, sul nostro territorio, si contano 293 esercizi al dettaglio in sede fissa, per complessivi 36.085 metri quadri di superficie di vendita



Fotografia di Francesco Droneline

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Nell'ambito perghinese, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si registra una contrazione tanto di imprese (5 unità pari al **-4,8%**) che di addetti (-16 addetti pari ancora al **-5,2%**). Dal punto di vista occupazionale occorre evidenziare come negli ultimi due anni, le imprese del territorio e in generale quelle trentine, stiano lanciando continui segnali di preoccupazione per le enormi difficoltà nel reperimento di nuova manodopera. Nel biennio 22-23 si è assistito a una leggera ripresa legata prevalentemente al **settore edile** sostenuto dai **bonus governativi**. Nel 2024 si assiste invece a un'inversione di tendenza in senso negativo da ricondursi prevalentemente al venir meno delle principali misure di sostegno al comparto delle costruzioni. Analizzando il dato sul territorio di Pergine Valsugana insistono **456 imprese artigiane** che danno lavoro a **1.095 addetti** (titolari + soci + dipendenti). Il peso delle imprese artigiane del comune di Pergine è quindi pari al **37%** del totale delle imprese della Comunità di Valle; per quanto riguarda gli addetti il peso del territorio perghinese sfiora il **39%**.



Pro loco Pergine Pergine Comics: il sogno continua, più grande che mai!



8ª Edizione: il 21 e 22 giugno 2025, la Pro Loco di Pergine trasformerà la città in un'enorme esperienza immersiva, dove il vero protagonista sarai tu!

Dopo sette anni di crescita costante, il Pergine Comics è pronto a fare il grande salto. Il 21 e 22 giugno 2025, il festival si trasformerà in un evento di riferimento a livello regionale, mantenendo però sempre vivo il legame con Pergine e il suo centro storico. La Pro Loco di Pergine crede fortemente nel valore del territorio e punta sulla **collaborazione** con tutti gli esercenti della città per trasformare il borgo in un vero e proprio universo dedicato al **fumetto**, alla **fantasia** e all'**intrattenimento**. L'obiettivo è chiaro: offrire un evento che valorizzi la città e che coinvolga non solo gli appassionati di **fumetti**, **cosplay** e **cultura pop**, ma anche le famiglie, i curiosi e i commercianti locali. Un festival che cresca insieme a Pergine, rispettandone l'identità e rafforzando il legame con la comunità.

Un Festival 2.0: il pubblico è il vero protagonista

L'edizione 2025 sarà innovativa e interattiva. Grazie a un **sito web dedicato**, i visitatori potranno consultare il programma in tempo reale, scoprire le attività

disponibili e accedere a contenuti esclusivi. Ma la vera rivoluzione è che il pubblico non sarà più solo spettatore, bensì protagonista. Dal momento in cui varcherete le porte del festival, potrete trasformarvi in studenti della leggendaria scuola di magia di Hogwarts, oppure mettervi alla prova nei numerosi workshop di fumetto, guidati da artisti professionisti. E non è tutto. Il programma di quest'anno è stato pensato per soddisfare ogni tipo di pubblico: gli appassionati di **cosplay** potranno sfidarsi in una gara con premi esclusivi e sfilare per le strade di Pergine in un'atmosfera unica. Le **famiglie** troveranno **spazi dedicati**, **laboratori** e **spettacoli** adatti anche ai più piccoli. Gli amanti della musica potranno emozionarsi con un grande concerto dedicato alle **colonne sonore Disney**, che illuminerà la notte di sabato. I **gamer** e gli appassionati di tecnologia avranno a disposizione tornei e **postazioni di gioco** con le ultime novità del settore.

Cultura e grandi ospiti: tra talk e incontri imperdibili

Il Pergine Comics non sarà solo divertimento, ma anche un'occasione per approfondire temi legati alla **cultura nerd**, al **fumetto** e alla **letteratura fantasy e fantascientifica**. Durante il festival, esperti del settore, autori e artisti si alterneranno in **talk e incontri esclusivi**, regalando al pubblico storie e curiosità dal mondo dell'**editoria**, dell'**animazione** e del **gaming**. Queste conferenze offriranno spunti interessanti per gli appassionati, ma anche per chi vuole avvicinarsi a questi mondi e scoprire il dietro le quinte delle opere più amate. **Chi saranno i protagonisti di questi incontri?** Per ora è ancora tutto top secret, ma possiamo garantirvi che ci saranno ospiti di grande rilievo. **Seguite la nostra pagina ufficiale su Instagram per scoprire tutti i dettagli!**

Golden Ticket: un'opportunità unica per i fan più fortunati

Partecipare al Pergine Comics sarà già un'esperienza incredibile, ma c'è una sorpresa in più per i veri appassionati. Nei mesi che ci separano dal festival, regaleremo alcune esperienze esclusive completamente gratuite a chi seguirà la nostra pagina ufficiale! **Come ottenerle?** Dovrete essere fortunati! Partiremo dai carnevali locali, dove distribuiremo alcuni **Golden Ticket**, biglietti speciali che garantiranno l'accesso a esperienze uniche durante il festival. Ma non è tutto: nei mesi successivi, i **Golden Ticket** saranno nascosti nei negozi della città, pronti per essere trovati dai visitatori più attenti. Attenzione però: sono pochissimi e solo i più fortunati riusciranno ad aggiudicarseli!

Un festival gratuito con esperienze speciali

Uno degli aspetti più importanti del Pergine Comics è la sua **accessibilità**. L'ingresso sarà completamente gratuito, così come molte delle attività in programma. Per chi vuole vivere **esperienze** ancora più immersive, saranno disponibili attività esclusive a pagamento, come lezioni avanzate di fumetto o sessioni speciali all'interno della scuola di **magia di Hogwarts**.

Vuoi far parte di questa avventura? Unisciti al team!

Un festival di questa portata ha bisogno di passione, idee e... volontari! Se vuoi contribuire al successo dell'evento, la **Pro Loco** è alla ricerca di persone entusiaste che vogliano dare il loro supporto nell'organizzazione. Ma non solo: se hai un'idea innovativa per rendere il festival ancora più speciale, questo è il momento giusto per proporla! **Per candidarti come volontario o inviare la tua proposta, scrivi a Ufficio Informazioni Pergine: pergine@visitvalsugana.it.**

Segui la nostra pagina e preparati a vivere la magia!

Il Pergine Comics 2025 sarà il festival che tutti aspettavano, un evento che unirà cultura, intrattenimento e passione in un unico, grande weekend. 21 e 22 giugno: il conto alla rovescia è iniziato. **Sei pronto a farne parte?**



Seguici per rimanere sempre aggiornato
@perginecomics | #perginecomics

Nuovo regolamento edilizio: più chiaro e innovativo

Dal 1° gennaio 2025, nuove regole per agevolare il recupero edilizio e semplificare le procedure



Massimo Negriolli
Assessore

Competenze:
Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico.

Orario ricevimento:
martedì
dalle 8.00 alle 11.00
su appuntamento presso edificio ex Filanda
Piazza Garibaldi, 4
terzo piano
+39 0461 502111
+39 0461 502233
e-mail:
massimo.negriolli@comune.pergine.tn.it

UN DOCUMENTO COMPLETAMENTE RINNOVATO

È entrato in vigore il nuovo regolamento edilizio comunale elaborato dall'Ufficio edilizia privata perseguendo l'obiettivo di una semplificazione generale delle norme previgenti, risalenti al 1992, assicurandone la coerenza con le disposizioni provinciali sovraordinate.

UN REGOLAMENTO EDILIZIO UNIFORME E ORIENTATO AL RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE

Ai fini dell'elaborazione del **nuovo regolamento**, che non si presenta come un mero aggiornamento di quello previgente ma si è concretizzato in una riscrittura totale del testo, è stato utilizzato il regolamento edilizio tipo elaborato dal **Consorzio dei Comuni Trentini** che, a regime, dovrebbe costituire la base per il regolamento edilizio di ogni comune dell'intera provincia. Tale scelta è stata effettuata con la specifica finalità di prevedere un

testo il più possibile uniforme rispetto ai regolamenti di altri comuni, per facilitarne la consultazione e l'utilizzo da parte dei professionisti che si trovano ad operare in diversi ambiti territoriali. Ciò premesso va evidenziato che il nuovo regolamento è stato improntato, in coerenza anche con i dettami della legge provinciale per il governo del territorio, alla valorizzazione degli interventi volti al **recupero del patrimonio edilizio esistente**. In particolare sono state introdotte numerose disposizioni con l'obiettivo di agevolare questi tipi d'intervento prevedendo, ad esempio, agevolazioni in termini di contributo di costruzione oppure la possibilità di realizzare alloggi di dimensioni più ridotta (di superficie minima pari a 35 mq) nel caso di interventi su edifici esistenti, sull'intero territorio comunale mantenendo, al contempo, il limite di 45 mq di superficie per gli interventi di nuova costruzione.

Una norma fortemente innovativa riguarda la possibilità di ripristinare la destinazione d'uso legittimamente preesistente delle unità immobiliari, purché compatibili con la destinazione di zona prevista dal PRG, anche in assenza dei requisiti richiesti dal presente regolamento purché non siano previsti interventi peggiorativi.

Maggiore flessibilità per il recupero degli immobili esistenti

In questo modo, soprattutto gli **immobili ricadenti all'interno del centro storico**, potranno essere oggetto di **modifiche della destinazione d'uso**, anche in via temporanea, in ragione della possibilità di poter ripristinare la destinazione d'uso preesistente. Sempre al fine di favorire gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente è stata prevista la possibilità di derogare ai parametri igienico-sanitari previsti dal regolamento, nel limite del 10% degli stessi, qualora ciò risulti necessario per adeguare sotto il profilo sismico, strutturale e/o energetico gli immobili esistenti. Al riguardo, è stata introdotta un'ulteriore possibilità di deroga, sempre finalizzata all'adeguamento di immobili esistenti, rimettendo alla **Commissione Edilizia Comunale** ogni valutazione in merito ai necessari interventi compensativi.

Opportunità per i giovani professionisti e nuove agevolazioni sui contributi

Proprio in tema di **Commissione Edilizia Comunale**, tenendo conto che la norma provinciale impone che la selezione dei componenti della stessa debba avvenire valutando i curriculum dei singoli candidati, con conseguente difficoltà per i giovani di poter competere con altri professionisti che esercitano l'attività da più anni, il nuovo regolamento riserva un posto ai professionisti più giovani, iscritti al proprio ordine o collegio da meno di 10 anni, consentendo quindi anche a tali soggetti di partecipare attivamente ai lavori della Commissione Edilizia, favorendo il ricambio generazionale e l'accrescimento del proprio bagaglio di esperienze anche ai soggetti più **giovani**. Un'altra importante modifica al regolamento si riferisce alla possibilità di rateizzare il contributo di costruzione dovuto consentendo ai Cittadini e alle imprese il pagamento dilazionato dello stesso.

Un regolamento più chiaro e semplificato: eliminazione di criticità e norme obsolete

Il **nuovo regolamento** ha permesso di colmare diverse lacune dimostrate da quello previgente consentendo di superare le criticità che sono state segnalate sia dai professionisti esterni che dal personale interno all'Amministrazione che, nell'applicare il regolamento precedente, si sono trovati in difficoltà in ragione di diversi vuoti normativi che, seppur molto puntuali, lasciavano nell'incertezza i soggetti che si trovavano ad operare nel territorio comunale, prestandosi poi ad interpretazioni non sempre condivise. In tale contesto, partendo proprio dall'analisi di numerosi casi pratici, si sono volute superare tutte le problematiche emerse, sempre nell'ottica della semplifi-

cazione e della **risoluzione delle criticità operative** che il precedente regolamento aveva mostrato. Sempre nell'ottica della **semplificazione**, sono state eliminate tutte le previsioni non più attuali o ridondanti, tutte le previsioni già disciplinate da norme sovraordinate e sono stati eliminati i richiami a specifiche norme (per evitare la necessità di adeguare il regolamento ad ogni abrogazione di altre norme) nonché tutte le duplicazioni normative, abrogando anche il regolamento del contributo di costruzione posto che tale disciplina trova luogo all'interno del nuovo regolamento (per quanto non già disciplinato dalle norme provinciali).

UN PERCORSO PARTECIPATO: CONDIVISIONE E CONTRIBUTO DEI PROFESSIONISTI

Particolarmente innovativo anche il processo che ha portato all'**approvazione del nuovo regolamento** volto alla condivisione sia con i professionisti esterni (organizzando due incontri pubblici nel corso dei quali è stato illustrato il metodo di lavoro e gli obiettivi che il regolamento voleva perseguire e, successivamente, il risultato del lavoro svolto), con la Commissione consigliare competente (anche in questo caso coinvolta in due occasioni) e con la Commissione Edilizia Comunale. Va inoltre rilevato che nei mesi di giugno e luglio è stato messo a disposizione di tutti i professionisti che operano sul territorio comunale un form attraverso il quale è stato possibile avanzare, a titolo collaborativo, alcune proposte da poter eventualmente sviluppare all'interno del regolamento e che sono risultate particolarmente utili proprio al fine di redigere uno strumento che fosse in grado di rispondere alle **esigenze dei professionisti**, dei Cittadini e delle imprese pur sempre nel limite delle competenze attribuite dalla legge urbanistica al regolamento edilizio comunale. Come ricordato nel corso degli incontri sopra citati, l'Amministrazione intende, dopo i primi 6 mesi dall'entrata in vigore del nuovo regolamento, effettuare una prima verifica con i tecnici che operano sul territorio, al fine di mantenere aperto un canale di confronto per valutare la necessità di eventuali correttivi che possano ulteriormente migliorare questo strumento di lavoro. **In conclusione va operato un doveroso ringraziamento a tutto il personale dell'ufficio che ha partecipato attivamente alla redazione del nuovo regolamento che, già dalla prime settimane dalla sua entrata in vigore, si è dimostrato uno strumento snello, efficace, di semplice consultazione e fortemente innovativo.**



Elisa Bortolamedi
Assessore
Competenze:
Politiche sociali,
Politiche giovanili,
Istruzione primaria e
secondaria, rapporti
con ASIF e con
le associazioni di
riferimento
Orario ricevimento:
su appuntamento
dalle 9.00 alle 11.00
Presso Municipio, 7
Secondo piano
+39 349 7806709
e-mail:
elisa.bortolamedi@
comune.pergine.tn.it

#KAIROS GIOVANI Attività da non perdere

Il #Kairos Giovani continua a coinvolgere i giovani con eventi unici, tra attività invernali stimolanti e il ritorno del Summer Camp 2025



#KAIROS WINTER CAMP Conosciamo meglio il gruppo di giovani

Anche quest'anno il **#Kairos Giovani** non si è fermato nemmeno durante la pausa natalizia, confermandosi un punto di riferimento per le attività dedicate ai giovani. Il calendario invernale è stato inaugurato venerdì 20 dicembre con una **grande tombolata di Natale**, che ha regalato momenti di gioia e condivisione.



Le sale del #Kairos

Le attività si sono concluse il 4 gennaio 2025 con una suggestiva gita in notturna presso **malga Pontara**, un'esperienza unica che ha coinvolto numerosi partecipanti. All'interno del progetto **"GAME ON"**, si è rinnovata la tradizionale collaborazione con altri centri giovanili del territorio. In particolare, lunedì 23 dicembre è stata organizzata una gita all'Acquarena di Bressanone, un'opportunità per favorire lo scambio e la socializzazione tra ragazzi provenienti da diverse realtà.



SERVIZIO CIVILE PROVINCIALE UNIVERSALE

Il **#Kairos Giovani** continua a promuovere il valore del servizio civile accogliendo ogni anno giovani motivati e desiderosi di contribuire alla Comunità. Per il 2024-2025, è **Alberto Fruet**, giovane perghinese appassionato di **giochi di ruolo** e **filosofia giapponese**, ad essere protagonista del progetto **"Intrecci di Comunità"**. Iniziato a dicembre 2024 e della durata di 12 mesi, questo progetto rappresenta un'importante occasione di crescita personale e professionale.

"Prima ho scelto il progetto, stare a contatto con i giovani mi è sempre piaciuto. Avevo già fatto esperienze di volontariato in oratorio e amo condividere le mie passioni. In futuro, vorrei diventare un insegnante. Poi ho scoperto il mondo del servizio civile, che mi ha permesso di entrare in un contesto lavorativo stimolante come un centro giovani. Questo percorso offre uno sguardo privilegiato sui bisogni e sulle dinamiche dei ragazzi del territorio, aiutandomi nel mio percorso di crescita."

Alberto si dichiara entusiasta di poter contribuire alla sua comunità, scoprire **nuove opportunità** e creare **connessioni sul territorio**, portando avanti con passione il suo impegno.



#KAIROS SUMMER CAMP25



Un'estate di avventure

Dopo il successo delle precedenti edizioni, torna il **#Kairos Summer Camp** con un programma ricco di attività per giovani dagli 11 ai 16 anni.

Dal 17 giugno all'8 agosto 2025, il camp offrirà 8 settimane di puro divertimento: escursioni nella natura, giornate in piscina, visite ai parchi divertimento e tante altre esperienze pensate per stimolare la curiosità e la socializzazione dei ragazzi. Il gran finale si terrà il **12, 13 e 14 agosto**, con tre giorni di avventure all'aria aperta che promettono di essere indimenticabili. Il programma completo sarà presto disponibile sul sito **www.perginegiovani.it** e sui canali social del **#Kairos Giovani**. Restate sintonizzati per tutte le novità e non perdetevi l'occasione di vivere un'estate all'insegna del divertimento e della scoperta!



Per rimanere aggiornati seguici sulle pagine Facebook e Instagram

FOLLOW US



NIDO: PIACERE DI CONOSCERTI!

Il prossimo 8 marzo i **NIDI D'INFANZIA** aprono le loro porte alla Comunità



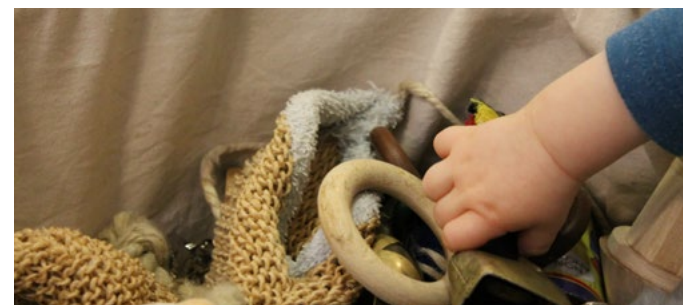
Scopri i Nidi d'Infanzia di Pergine Valsugana

Il **Nido d'Infanzia** è un servizio educativo, offerto a bambine e bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età, che concorre con le famiglie alla **cura**, alla **crescita** e all'**educazione**, nella **prospettiva del loro benessere**. Il nido è un luogo dove i bambini giocano, esplorano e sviluppano le loro potenzialità cognitive, affettive e etico-sociali.

ASIF Chimelli, ente strumentale del comune di Pergine Valsugana incaricato della gestione dei servizi educativi per la fascia 0-6 anni, in collaborazione con **Città Futura**, propone anche quest'anno un'iniziativa aperta a quanti desiderano conoscere più da vicino i Nidi **"il Castello"**, **"il Girasole"** ed **"il Bucaneve"**. Informiamo che non sarà possibile visitare la struttura del Nido **"Il Tulipano"** (in viale Petri) in quanto i lavori non sono ancora stati ultimati.

8 MARZO OPEN DAY Nidi d'Infanzia: scopri, conosci e gioca!

Nella mattinata di **sabato 8 marzo**, dalle ore 09:30 alle ore 12:30, i tre servizi apriranno le porte per permettere alle famiglie interessate di visitare i diversi ambienti e di incontrare il personale educativo, il quale potrà rispondere alle eventuali domande di mamme e papà. Sarà inoltre occasione per visitare gli spazi ed illustrare il **progetto educativo**, così come per approfondire le caratteristiche del servizio e gli orari di frequenza. Si tratta di un evento realizzato per stabilire un primo contatto con le famiglie e cominciare a muovere i primi passi nella nostra comunità educativa, condividendo anche alcune informazioni sul periodo di ambientamento.



Crescere insieme: continuità educativa dai 0 ai 6 anni

Anche i bambini sono i benvenuti e potrà essere anche per loro l'occasione per esplorare le proposte di gioco presenti. Nel corso degli anni, **ASIF Chimelli** ha delineato in sinergia con il personale educativo le proprie priorità educative, le quali ruotano in particolare intorno alla cura, al gioco, alla relazione e all'esplorazione del "fuori" e del territorio. A partire dagli ultimi anni si è fatta particolarmente intensa anche la progettazione relativa alla continuità 0-6, che vede protagonisti i servizi educativi di nido e di scuola dell'infanzia. Il progetto di continuità prevede l'idea secondo cui il percorso educativo ed evolutivo di ciascun bambino debbano essere continui, uniformi e non frammentati. Ciò necessita di una prospettiva educativa e pedagogica coerente e di servizi capaci di dialogare ed accogliere i bambini e le famiglie nelle loro diversità.

Si ricorda infine che la domanda di iscrizione al nido dell'infanzia potrà essere presentata entro il 30 aprile 2025.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito **www.asifchimelli.eu**

Il coordinamento pedagogico di ASIF Chimelli **Dott.ssa Stefania Mattivi e dott.ssa Micol Oss Pegorar**



Comunità di Valle: il sociale attento ai tempi e ai cittadini



La Comunità Alta Valsugana e Bersntol continua a supportare famiglie, minori fragili, anziani e persone con disabilità con progetti specifici e servizi dedicati

Servizi mirati e impegno per una società più inclusiva e solidale
La Comunità Alta Valsugana e Bersntol gestisce i Servizi Sociali per conto dei 15 comuni membri. Si tratta della competenza di maggiore importanza della Comunità, che viene portata avanti con grandissima attenzione e cura, dovuto anche al momento storico che stiamo vivendo.

In questi due anni la Comunità ha continuato con le sue attività e servizi a favore delle famiglie e dei minori più fragili, delle persone con disabilità e le loro famiglie ed infine degli anziani. Negli ultimi mesi in particolare si lavorava su alcuni progetti specifici.

Incontri sulle demenze, volti anche alle misure di prevenzione

Presso la Comunità è attivo un Piano triennale sulle demenze con l'obiettivo di creare sul territorio, con il tempo, una Comunità Amica delle demenze. Per l'autunno, il Piano ha previsto attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. In particolare, sono state proposte serate formative alla presenza di una psicoterapeuta, sono stati organizzati gruppi di cammino durante i quali sono stati proposti esercizi di ginnastica mentale, oltre al dialogo, con i partecipanti, sulla prevenzione della malattia. Sono stati proposti nei vari territori appuntamenti dell'Alzheimer Caffè, momento conviviale con caregivers che seguono persone affette da demenza e "Allena-Mente", un percorso pratico per mantenere attive e potenziare le principali capacità cognitive attraverso esercizi mirati e strategie pratiche.

Prosegue l'attività di Spazio Argento

Spazio Argento è un punto informativo rivolto agli anziani e ai loro familiari presso il padiglione ex-Osservazione del Distretto Sanitario di Pergine Valsugana, via S. Pietro nr. 4, dove si possono trovare: accoglienza e ascolto; informazioni e orientamento sulla rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e sulle relative modalità di attivazione; valutazione dei bisogni ed eventuale successiva presa in carico; opportunità di socializzazione.

Spazio Argento viene implementato in collegamento con il Piano Sociale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, uno strumento di pianificazione importante che nasce grazie alla collaborazione degli enti del terzo settore che si occupano di anziani. Il nuovo sportello inoltre ha creato opportunità di crescita per quanto riguarda i servizi offerti dall'ente, favorendo anche lo sviluppo di opportunità professionalizzanti per alcuni dipendenti, oltre all'inserimento di ulteriore personale. Orari di apertura: da lunedì a giovedì, dalle 9.00 alle 11.00 (venerdì solo tel.: 9.00-10.00) al seguente numero: 0461/519660.

MAGGIORI INFORMAZIONI
spazio.argo@comunita.altavalsugana.tn.it

Dalla Comunità di Valle un ecografo per Villa Rosa

L'attività socio-assistenziale della Comunità ha portato a una novità anche per quanto riguarda le visite specialistiche sul nostro territorio. L'ambulatorio di radiologia dell'ospedale riabilitativo Villa Rosa di Pergine Valsugana ha ricevuto in dotazione un nuovo ecografo di ultima generazione, grazie alla donazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, a cui ha contribuito anche la Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana. Il nuovo ecografo, già in utilizzo, permetterà di mantenere operativo cinque giorni a settimana l'ambulatorio di radiologia dell'ospedale, garantendo ecografie addominali e muscolo-scheletriche, studi vascolari e su parti molli sia ai pazienti di Villa Rosa, sia agli utenti esterni.



STARE ACCANTO: S. Spirito Fondazione Montel



Serate informative alla Casa di Riposo per supportare caregiver e familiari

STRUMENTI E STRATEGIE PER AFFRONTARE CON CONSAPEVOLEZZA IL PERCORSO DI CURA
Una serie di serate informative dedicate ai caregiver e ai familiari di persone malate, con l'obiettivo di offrire strumenti utili per affrontare con consapevolezza il percorso di cura.

Gli incontri, condotti dalla psicologa della RSA dott.ssa Paola Maria Taufer, si terranno presso il Centro Servizi (piano terra, struttura di via Pive) dalle ore 17:00 alle 18:30, con partecipazione gratuita.

SERATE INFORMATIVE

STARE ACCANTO

a cura della Psicologa della RSA dott.ssa PAOLA MARIA TAUFER

Gli incontri si terranno dalle ore 17:00 alle ore 18:30

A.P.S.P. - Centro Servizi
Piano terra
struttura di via Pive

I partecipanti avranno la possibilità di intervenire e porre domande.

IN COLLABORAZIONE
SIPAA
Società Italiana Psicologi dell'Adulto e dell'Anziano
Fondazione CA Alta Valsugana
Area di Terzo Settore
(Cassa Rurale Alta Valsugana)

PER INFORMAZIONI
S. Spirito - Fondazione Montel
Azienda Pubblica di Servizi alle Persone

Sede legale:
Via Montebello 10 - 38057 Pergine Valsugana (TN)
Tel. 0461/52 91 11 - Fax 0461/52 91 71
www.spsp.pergine.it
E-mail: servizi@fondazionemontel.it

Sede operativa:
Struttura Via Pive
Via Pive 10 - 38057 Pergine Valsugana (TN)
Struttura Via Alcantara
Via Alcantara 10 - 38057 Pergine Valsugana (TN)

17 FEBBRAIO
IL RUOLO DELLO PSICOLOGO NELL'APSP
La presa in carico del Residente ed il coinvolgimento dei familiari

17 MARZO
TERAPIE NON FARMACOLOGICHE:
Benessere ed equilibrio attraverso il Reiki in collaborazione con Jessica Degasperi

14 APRILE
ALZHEIMER: CONOSCERE, CAPIRE, AGIRE
Affrontare la malattia con consapevolezza

12 MAGGIO
ACCANTO A CHI AMI
Strategie e supporto per affrontare l'Alzheimer insieme

PARTECIPAZIONE GRATUITA

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI:

17 FEBBRAIO
Il ruolo dello psicologo nell'APSP
Approfondimento sulla presa in carico del residente e il coinvolgimento dei familiari.

14 MARZO
Terapie non farmacologiche: Benessere ed equilibrio attraverso il Reiki
Incontro in collaborazione con **Jessica Degasperi** per esplorare il potenziale del Reiki nel migliorare il benessere psicofisico.

12 APRILE
Alzheimer: conoscere, capire, agire
Strategie per affrontare la malattia con maggiore consapevolezza e strumenti di supporto.

12 MAGGIO
Accanto a chi ami
Consigli pratici e strategie per supportare un familiare con Alzheimer, migliorando la qualità della vita per pazienti e caregiver.



Istituto comprensivo Pergine 1

Luogo di crescita e riflessione sui valori umani: promuovere riflessione e consapevolezza attraverso iniziative educative



PERCHÈ IL 25 NOVEMBRE SIA TUTTO L'ANNO
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne alle SSPG "Ciro Andreatta"

Una serata di riflessione e sensibilizzazione contro la violenza sulle donne dal titolo #RISPETTOANCHIO

Il 25 novembre 2024 la SSPG "C. Andreatta" ha ospitato una serata molto partecipata, organizzata in occasione della **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**. L'evento ha rappresentato il momento conclusivo di un percorso educativo portato avanti dai ragazzi della scuola media nei mesi scorsi, grazie al supporto della psicopedagogista **Panaghia Facchinelli**.

La serata si è aperta e si è svolta con un accompagnamento musicale di grande qualità e profondamente toccante, curato dal canto della maestra Allegrini accompagnata dal suono dell'handpan di Zappatini. Il suo contributo musicale ha saputo emozionare e unire il pubblico, creando un'atmosfera toccante che ha reso ogni momento ancora più significativo. Durante il percorso preparatorio, gli studenti sono stati guidati in riflessioni sui temi di rispetto, libertà e responsabilità. Con l'aiuto dei docenti di lettere e arte, hanno poi trasformato le loro idee in poster, poesie e testi profondi e creativi, alcuni dei quali arricchiti da QR code che collegavano a contenuti multimediali. Questi lavori, di grande sensibilità e impatto visivo, hanno fatto da cornice e scenografia alla serata. La psicopedagogista **Facchinelli**, cuore dell'evento, ha rivolto ai genitori un intervento significativo sull'importanza di educare al rispetto e alla libertà, valori fondamentali per prevenire ogni forma di violenza. Alcuni studenti hanno dato un contributo attivo, aiutando nell'allestimento della sala, leggendo ad alta voce poesie e spiegando i propri elaborati. La serata ha testimoniato la capacità della scuola di coinvolgere non solo gli **studenti**, ma anche le **famiglie** e la **comunità** di Pergine, sensibilizzando tutti su una tematica di cruciale importanza.



La partecipazione calorosa e attenta del pubblico è stata un segnale positivo, confermando il valore di queste iniziative educative.

Durante la serata è stata ricordata anche **Carmela Morlino** di Zivignago, la mamma del nostro istituto, che ha cercato di mettere in salvo i figli, ma che il 12 marzo fu uccisa dal marito a 36 anni.



Immagini dal testo di A. Goglio



Il poster è frutto della creatività e delle riflessioni degli studenti e delle studentesse e rappresenta un importante strumento di sensibilizzazione; verrà esposto in vari punti di Pergine perché la nostra Comunità non dimentichi ma sia partecipe nel promuovere un cambiamento positivo.

NATALE Un'occasione per ritagliare dei momenti da dedicare a riflessioni e condivisioni

Per i bambini e bambine della **scuola Primaria** il periodo natalizio è un momento magico dell'anno, carico di gioia e speranza, soprattutto per i più piccoli. Le festività non sono solo una celebrazione di doni e luci scintillanti, ma rappresentano anche un'opportunità preziosa per insegnare ai bambini valori fondamentali come la solidarietà e la pace.

Il Valore della Solidarietà

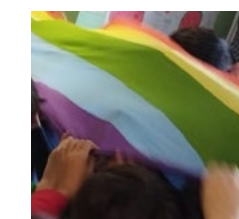
In molti plessi della Primaria i docenti e gli studenti sono coinvolti in progetti di solidarietà rendendo partecipe tutta la comunità scolastica. **Raccolte di giocattoli, cibo e vestiti** per i meno fortunati sono solo alcuni degli esempi di iniziative che mostrano ai bambini e alle bambine l'importanza di aiutare gli altri, sviluppando il valore della generosità e della condivisione.

Nel plesso "don Milani" sono stati raccolti 120 kg di cibo con l'iniziativa **"AVVENTO AL CONTRARIO"** e donati alla **Caritas** di Pergine per sostenere le iniziative di aiuto nel nostro territorio.

Attraverso attività concrete e momenti di riflessione, i bambini imparano che anche i piccoli gesti possono avere un grande impatto e che il vero spirito del Natale risiede nel cuore di chi sa amare e condividere, come il mercatino organizzato in piazza Municipio per il **"Progetto tra Cielo e Terra"** i cui ricavi verranno donati per sostenere i progetti didattici riguardanti le scuole del Nord dell'India e un'adozione a distanza di una bambina che ha bisogno per il suo percorso scolastico.



Un'altra attività molto significativa è stata la preparazione di **piccoli regali per gli anziani** della **casa di riposo di Pergine**. I bambini, con il supporto delle insegnanti, hanno donato biglietti di auguri, decorazioni natalizie e canti festosi per rendere gioioso il momento trascorso con gli anziani. Tutto ciò non ha solo rallegrato lo spirito natalizio degli anziani, ma ha dimostrato ai bambini quanto possa essere gratificante donare affetto e tempo agli altri. La visita agli anziani ha offerto ai bambini una preziosa opportunità di vivere un altro tipo di **solidarietà**, dove la **connessione intergenerazionale** e l'**ascolto** diventano momenti di arricchimento reciproco.



Il Messaggio di Pace

Il Natale è anche un momento per parlare di **pace** e **armonia**. Le recite scolastiche, le rappresentazioni del presepe e le lezioni a tema sono occasioni per riflettere su come vivere in pace con sé stessi e con gli altri. Attraverso storie e giochi, i bambini imparano che la pace non è solo l'assenza di conflitti, ma si sviluppa con il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca. Nel plesso "don Milani", in particolare, è stata organizzato un momento dedicato alla multiculturalità, dove gli studenti e le studentesse hanno esplorato le diverse tradizioni natalizie nel mondo per promuovere un senso di unità e di rispetto per le culture diverse, rafforzando l'idea che la pace si costruisce attraverso l'inclusione e l'amore.



EDUCARE ALLA MEMORIA: la Shoah e il nostro impegno per un domani migliore

Ricordare attraverso musica e letture tratte da "L'Albero di Anne"

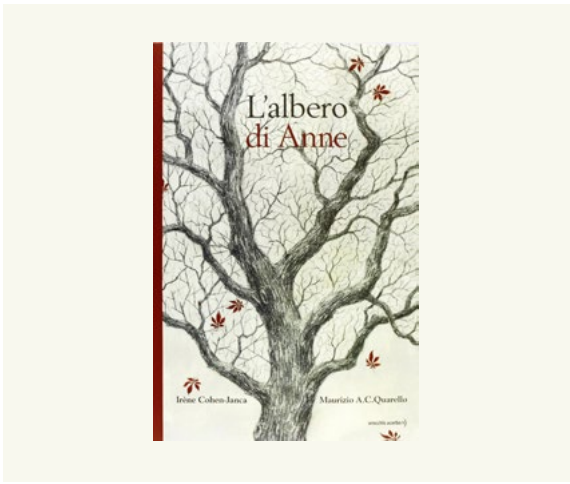
Il 27 gennaio di ogni anno, il mondo si ferma per commemorare la **Giornata della Memoria**, un momento solenne dedicato al ricordo delle vittime dell'Olocausto. Nelle scuole, questo giorno assume un'importanza particolare, offrendo agli studenti l'opportunità di riflettere sugli orrori del passato e di promuovere valori di tolleranza, rispetto e umanità.

In particolare le classi 4° e 5° del nostro istituto si incontreranno in auditorium per ascoltare delle letture tratte dal libro *"L'albero di Anne"*, dove la musica sarà l'elemento fondamentale per aprire il cuore di chi ascolta. La musica ha sempre avuto un ruolo speciale nel connettere le persone e trasmettere emozioni profonde, per cui due violini e la fisarmonica del gruppo **Music Art**, accompagneranno le letture prese dal libro per aiutare gli studenti e le studentesse ad entrare in contatto in modo più intenso e personale con ciò che viene letto.

"L'Albero di Anne" è un libro che racconta la storia di un castagno che **Anna Frank** poteva vedere dalla finestra del suo rifugio segreto. Questo albero diventa un simbolo di speranza e resilienza, elementi centrali nella vita di Anna e nel suo diario. Durante la **Giornata della Memoria**, leggere passaggi da questo libro può offrire agli studenti e alle studentesse una prospettiva unica e toccante sulla vita di **Anna Frank** e sulla tragedia dell'Olocausto.

Perché è importante affrontare questa tematica?

È importante perché attraverso questo tipo di momenti gli studenti e le studentesse possono sviluppare una comprensione più empatica e consapevole della storia, promuovendo valori di rispetto, tolleranza e gentilezza verso gli altri, fondamentali per costruire un futuro migliore. È un monito a **NON ESSERE MAI INDIFERENTI** di fronte all'ingiustizia e a difendere sempre i **DIRITTI UMANI**.



Ricordare per fare in modo che non si ripeta mai più!

SCUOLA PRIMARIA DI CANEZZA STELLE E NOTE DI NATALE

Il 17 dicembre 2024 i bambini della **scuola primaria di Canezza** hanno radunato genitori, fratelli e nonni in un concerto di Natale, preceduto da una bellissima lanternata! Vogliamo raccontarvi l'esperienza con le parole dei bambini.
"Passeggiare per le vie del paese con le lanterne che avevamo creato noi, ci metteva molta allegria. È stato un momento unico, magico e speciale anche se è durata poco, le nostre lanterne illuminavano la strada nella camminata verso la chiesa di San Rocco, erano tutte diverse fra loro e sembravano puntini luminosi come le stelle nel cielo. I genitori e i parenti ci seguivano e in molti ci fotografavano. Il concerto si è tenuto in chiesa, siamo entrati al buio, c'erano solo le nostre lanterne e i telefonini dei genitori che illuminavano la navata centrale. La chiesa era piena di gente. Abbiamo cantato diversi canti della tradizione natalizia, intervallati da poesie: è stato stellare! 74 bambini che hanno cantato tutti insieme, con il maestro Andrea che ci accompagnava al pianoforte. E che dire delle poesie in italiano e in dialetto?"



"Mentre recitavo avevo le gambe di gelatina e avevo paura di sbagliare"
"Quando è toccato il mio turno di recitare mi sentivo osservato"
"Ero molto preoccupato mentre recitavo la poesia in dialetto, perché c'era tanta gente."
"Durante la recita della poesie mi sentivo IMBARAZZO di Inside out".
"Il pubblico era molto attento, non toglieva mai gli occhi da noi e applaudiva fragorosamente. I miei genitori hanno detto che siamo stati bravissimi, un concerto bellissimo".
"Mi sono sentita una bambina veramente fortunata per aver cantato e recitato in questo concerto."
"L'emozione che ho provato è stata la calma, non ero per niente agitata."
"Mi sono sentita emozionata, elettrizzata e agitata."
"Alla fine dello spettacolo ho provato amore e felicità, mi sono divertita tantissimo."
È stato lo spettacolo di Natale più bello, fantastico e magico di sempre! Grazie a tutti i partecipanti, a tutti coloro che hanno collaborato direttamente e indirettamente.

I bambini della classe 3 della SP di Canezza



Università della terza età Anche quest'anno un successo



Intervista a Valeria Zampedri di Marinella Daidone
L'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile (UTETD) si conferma un'iniziativa culturale e formativa che a Pergine riscuote grandissimo interesse. Ne abbiamo parlato con la referente **Valeria Zampedri**.

Valeria, cosa ci dicono i numeri sulla partecipazione ai corsi UTETD?

I numeri sono confortanti. Questa iniziativa promossa dalla **Fondazione Demarchi di Trento** e dal **comune di Pergine** ha avuto quest'anno **368 iscritti**, di cui in gran parte donne. Un numero significativo, che ci incoraggia ad andare avanti. Le lezioni di questo anno accademico sono state molto gradite e partecipate: mediamente abbiamo avuto più di **150 persone** ad ogni lezione, e quelle più gettonate hanno visto il tutto esaurito con circa **180 presenze** nell'**auditorium delle scuole "don Milani"**.

Ci sono argomenti che hanno suscitato particolare interesse?

Tutti i docenti sono stati apprezzati; alcuni argomenti hanno coinvolto maggiormente i partecipanti. Primo fra tutti **l'ecologia dell'intelligenza artificiale**, che ha sollevato molti interrogativi tra persone non native digitali. Altre lezioni particolarmente "affollate" hanno riguardato le signore della letteratura (**Matilde Serao, Grazia Deledda e Ada Negri**), le cronache di un viaggio in bicicletta attraverso la Mongolia, l'erboristeria e i benefici che possiamo trarre dalle piante officinalis e la storia dell'emigrazione trentina in America.

Sempre molto gradita è stata la proiezione di film, così come le lezioni di psicologia dell'invecchiamento. Tra le novità di quest'anno l'astronomia e i viaggi spaziali.

Sono stati attivati corsi di attività motoria? Com'è andata?

Sì, abbiamo 6 diversi corsi di ginnastica posturale e ginnastica formativa con un totale di **129 iscritti** e tutti sono stati molto partecipati.

Oltre alle lezioni, sono state proposte altre iniziative?

Naturalmente! L'**Università della terza età** è prima di tutto un'occasione di incontro e di socializzazione. Ricordo, tra le altre iniziative, il rinfresco per scambiarsi gli auguri di Natale e la gita di un giorno che è stata fatta a Lonato del Garda, con la visita alla casa del Podestà e all'antica rocca, il pranzo tipico e la passeggiata a Peschiera del Garda; inoltre la consueta visita annuale al **Mart di Rovereto** per la mostra **"Etruschi del 900"**. Non mancano certo le opportunità per stare insieme al di là delle lezioni culturali.



Associazione Medici con l'Africa Cuamm – Trentino Trent'anni di solidarietà

Al centro la salute, per il futuro di tutti

L'associazione **Medici con l'Africa Cuamm-Trentino** nasce nel 1993 a Trento dalla volontà di un gruppo di medici trentini rientrati in Italia dopo aver trascorso un periodo di volontariato in Africa, determinati a proseguire sul loro territorio l'impegno "con" l'Africa, proponendo iniziative di sensibilizzazione nella comunità e supporto a progetti in questo straordinario continente, terra di contrasti e bellezza. È particolarmente attiva in Valsugana. La **salute** è un diritto umano fondamentale e battersi per il suo rispetto è un dovere. Questo è il principio su cui si fonda l'impegno dell'associazione, rappresentata dal **dott. Carmelo Fanelli**. Lo scopo principale dell'associazione è quello di promuovere la cultura della solidarietà, della cooperazione tra i popoli, della giustizia e della pace anche in ambito locale e sostenere progetti di cooperazione in campo sanitario in Africa sub-sahariana, in linea con la mission dell'**Ong Medici con l'Africa Cuamm** di Padova, in particolare i programmi in cui operano volontari trentini. Conflitti, crisi economiche e politiche, rapidi cambiamenti: le nuove sfide sono numerose e l'attenzione di **Medici con l'Africa Cuamm** si rivolge ai temi focali di accesso alle cure, equità e copertura sanitaria, che diventano centrali per i contesti più fragili. Dal 1993 ad oggi, grazie alla raccolta di fondi e risorse da enti, aziende sostenitrici e cittadini, l'associazione trentina ha finanziato e sostenuto, in un'ottica di sviluppo, **54 progetti** in Africa, dall'Etiopia all'Angola, al Mozambico, la Sierra Leone, il Sud Sudan, la Tanzania, l'Uganda, il Kenya, con la presenza di **33 volontari trentini** tra medici, infermiere, ostetriche, fisioterapisti, specializzandi in medicina e chirurgia, logisti e amministrativi.



Fotografia di Nicola Berti, personale sanitario durante la visita in un dispensario periferico

Iniziative informative, testimonianze e incontri, divulgazione scientifica, spettacoli, collaborazioni con istituzioni e associazioni, interventi nelle scuole primarie e secondarie nell'ambito dell'**Educazione alla Cittadinanza Globale** e al **Diritto alla Salute** contribuiscono a far conoscere i drammi e i bisogni del continente africano, ma anche le bellezze, i valori e le potenzialità dell'Africa di oggi, continente giovane che pulsa di energie e risorse che disegneranno i prossimi scenari a livello globale. Lo scorso 20 giugno, a Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica, l'Accademia dei Lincei ha conferito al Cuamm il premio **"Antonio Feltrinelli 2024"**, per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario. Ritirandolo, **don Dante Carraro**, direttore di Medici con l'Africa Cuamm, ha affermato: «[...] Ci sentiamo, con grande umiltà, espressione di un'Italia coraggiosa e generosa, che quotidianamente crede e si adopera per il bene dell'altro». Unirsi all'impegno di **Medici con l'Africa Cuamm** con contributi a progetti, per garantire servizi sanitari essenziali negli ospedali, nei piccoli centri di salute e nei villaggi più isolati, interventi che vanno dai trasporti in ambulanza alla cura dei bambini malnutriti, all'assistenza al parto e ai servizi per mamme e bambini significa affermare qui e in Africa il **diritto alla salute**, messo duramente alla prova da conflitti ed emergenze umanitarie, crisi economiche e politiche, instabilità e disastri climatici.

MAGGIORI INFORMAZIONI
gruppo.trentino@cuamm.org
www.mediciconlafrica.org/gruppo-trentino/
facebook: cuammtrentino
instagram.com: cuamm_trentino



Volontari e soci trentini in visita ai progetti Cuamm Trentino all'ospedale di Tosamaganga Tanzania insieme al personale espatriato
Visita medica Ospedale di Wolisso Etiopia.

Nu.Vol. A. Valsugana Attività 4° trimestre 2024



Un anno di impegno, solidarietà e formazione
Gli 81 volontari, di cui 2 soci onorari, provengono da tutta la Valsugana: siamo il gruppo più numeroso dei 12 Nuclei che compongono la Protezione Civile A.N.A. Trento, che conta complessivamente circa 550 Volontari.

Un autunno intenso per il gruppo Nuvola, cominciato ad inizio ottobre con il montaggio e lo smontaggio del tendone bavarese utilizzato per una manifestazione di "Liberamente insieme", associata ad ANFFAS. Un'attività condizionata da una forte pioggia, ma i volontari hanno saputo compiere il loro lavoro anche col maltempo. Nei giorni successivi, in occasione della "Settimana nazionale della Protezione Civile" abbiamo collaborato a Trento con l'allestimento di un nostro stand, nel quale abbiamo esposto una cucina da campo, fornito informazioni agli intervenuti e distribuito materiale pubblicitario dell'Associazione. Alcuni Volontari sono stati impegnati presso la sede di Lavis, per il confezionamento di cestini pranzo (130 il sabato e 200 la domenica) per tutte le persone impegnate nella Cittadella della P.C. Trentina. Il 16 novembre siamo stati impegnati nella consueta **colletta alimentare**, manifestazione a livello nazionale per la raccolta di generi alimentari da donare alle persone in difficoltà. Con i nostri 5 automezzi abbiamo girato tutta la Valsugana, raccogliendo ben 243 quintali di alimentari, poi conferiti alla sede del Banco Alimentare, a Trento.

Sono stati impegnati 34 Volontari, che hanno percorso ben 1.378 km. Il sabato successivo il nostro **Vice Capo Nu.Vol.A., Bruno Broseghini**, ha partecipato al corso per l'assistenza tecnica ai generatori, tenuto dalla ditta Campese, mentre giovedì 19 dicembre abbiamo preparato la cena al convegno dei **Comandanti dei VVF trentini** (circa 250 persone) presso l'auditorium S. Orsola, a Cirè di Pergine. Durante il 2024 sono state effettuate 700 giornate lavorative, alle quali hanno partecipato, in diversa misura, quasi tutti i volontari iscritti: ben 72 sui 77 operativi. Inoltre vi sono stati i corsi Primo soccorso avanzato, Antincendio rischio medio e Manutenzione generatori, ai quali hanno partecipato complessivamente 7 soci. Ad inizio anno, alcuni di loro, particolarmente attivi, hanno finito di sistemare il soppalco della sede di S. Cristoforo, nel quale sono stati posizionati la nuova sala riunioni, una saletta per le riunioni del direttivo, un archivio documentale e fotografico, un piccolo deposito per materiali vari e 3 servizi igienici. Quindi a tutti rivolgiamo un grande ringraziamento per le attività svolte, da estendere anche alle rispettive famiglie che li supportano. Il nuovo anno comincia con l'assemblea annuale elettiva di mercoledì 5 febbraio ed il pasta party alla **BondonAil**, ciaspolada benefica organizzata da **Ail**, a cui partecipano **2.000 persone e 500 volontari**. Durante le settimane seguenti provvederemo a sostituire gli scaffali della sede, adeguandoli alle norme antisismiche, e ovviamente a sistemare tutta la nostra attrezzatura. A marzo parteciperemo all'assemblea annuale elettivo del Centro Operativo ed a quella della sezione **ANA di Trento**. Come si può ben vedere, anche per il 2025, si prospetta una partenza a pieno ritmo. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un nuovo anno ricco di salute. Serenità e pace.

Il Segretario
Flavio Giovannini
Dipinto di Fiorenzo Carlin

Avis Pergine Un quadriennio di impegno, crescita e gratitudine

Sfide e traguardi: il percorso di Avis Pergine tra impegno, solidarietà e nuove iniziative
Nel 2024 si chiude un quadriennio molto intenso, condizionato da una pandemia e numerose modifiche burocratiche, che condizionano la vita delle associazioni, purtroppo in peggio, ma grazie al lavoro di tutto il gruppo siamo riusciti ad adempiere a tutti gli obblighi. Oggi terminano la loro preziosa collaborazione con **Avis** quattro soci che negli scorsi anni hanno dato il loro prezioso contributo: **Silvana Broll, Sergio Andreatta, Tiziano Donati e Carmelo Parrello**. Credo che abbiano bisogno di poche presentazioni, ma è doveroso, per le molte ore regalate ad **Avis**, dire due parole: Silvana per anni è stata la figura fondamentale per i nuovi

donatori: li aspettava all'entrata, gli spiegava cosa dovessero fare, li accompagnava alla donazione, una sorta di seconda mamma. Sergio conclude un lungo percorso in Avis, cominciato quando Pergine era ancora una sezione di Trento, e per molti anni si è occupato dei conti, redigendo bilanci e controllando che tutto fosse a posto. Carmelo, invece, è stata la persona che gestiva la burocrazia con l'**Azienda Sanitaria**, si occupava di capire cosa potesse servire al Punto di Raccolta e tante altre incombenze, magari piccole, ma indispensabili per proseguire al meglio l'attività. Tiziano vanta un'anzianità di servizio minore rispetto ai colleghi, ma ha saputo aiutarci con la sua competenza in materia legislativa e facendosi portavoce della nostra **Avis** alle riunioni d'Ambito. Quattro anni passati veloci e ricchi di soddisfazioni, per le diverse iniziative cominciate: la più

importante probabilmente è stata la borsa di studio attivata presso il **Cibio** di Trento. **Avis** ha stanziato **15.000 euro, 5.000 euro all'anno**, per permettere a giovani studenti di potersi dedicare alla ricerca sulle malattie del sangue. Un progetto importante che lega **Avis** al mondo sanitario e della ricerca, un dialogo che deve essere costante ed intenso. Il Direttivo in questi quattro anni ha mantenuto l'impegno di riunirsi una volta al mese: ovviamente non sempre eravamo tutti presenti, ma l'impegno è stato costante. Sul territorio abbiamo continuato l'azione di propaganda, partecipando ad alcune iniziative organizzate da terzi come la **Pedalata per la Vita**, la **Lake Runner**, la **Corsa di Natale** e la **Camminata per la Vita** con striscioni, il nostro splendido arco gonfiabile o gadget. In proprio o in collaborazione con altre associazioni abbiamo organizzato a fine luglio la consueta **Camminata a Kamauz** ed alcune serate inerenti alla nostra attività, come quelle presso il teatro comunale in compagnia della **Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori**. Allegate al presente articolo si vedono le immagini del nostro ultimo evento, il pranzo organizzato in compagnia di tanti ex donatori, che per molti anni hanno dato il loro prezioso contributo ad **Avis**. Per spiegare l'impegno annuale della nostra si rileva che i soci sono **1.875, 682 donne e 1.193 uomini**.

Nel corso del 2024 sono arrivati **106 nuovi soci, 41 donne e 65 uomini**, mentre sono stati **59** quelli che hanno smesso l'attività per svariati motivi, di cui **24 donne e 35 uomini**. Il saldo è quindi positivo di **47 unità, 17 donne e 30 uomini**. Per quanto riguarda le donazioni, sono state **1.877** durante il 2024, suddivise in **6** di piastrine, **125** di plasma e **1.746** di sangue intero, numeri simili a quelli degli anni passati. Volevamo rivolgere alcune raccomandazioni a tutti i soci: se vedete chiamate dalla segreteria di Trento e non potete rispondere subito, contattateli successivamente perché così facendo diamo una grande mano al lavoro organizzativo. Infine vogliamo rivolgere un grande ringraziamento alla segreteria di Trento per il lavoro organizzativo ed il centro di raccolta di Pergine, che opera ottimamente per farci sentire sicuri e rilassati.



A.P.P.M. (Associazione Provinciale Per i Minori) Educazione e inclusione



Uno spazio di socialità per i bambini e le bambine
L'Associazione Provinciale Per i Minori Onlus opera su tutto il territorio provinciale dal 1976 a favore della crescita e dell'accompagnamento di **bambini, ragazzi e giovani** e delle loro famiglie. Nella comunità Alta Valsugana gestisce **Comunità socio-educative, Centri di aggregazione, e Centri Socio Educativi Territoriali (CSET)**, uno di quest'ultimi a Pergine Valsugana fin dal 2002. **APPM** collabora con le altre agenzie educative e le associazioni del territorio, con la stessa comunità di Valle e gli istituti scolastici in **progetti di inclusione e promozione sociale**. Alcuni di questi riguardano la **prevenzione della dispersione scolastica** (progetto girotondo e matite),

l'inclusione di persone migranti attraverso lo **scambio culinario** (progetto CU-CU la cultura dell'inclusione attraverso la cura), la **promozione di esperienze per gli adolescenti (Game On)**, un **laboratorio sulle emozioni (progetto CARE con il Distretto Famiglia)** e il **progetto dell'economia solidale (DES.CO.)**. Il nostro servizio educativo è orientato alla **promozione di attività educative** e di **socializzazione** che mirano all'integrazione dei bambini e dei ragazzi nel loro ambito di appartenenza; compito dell'equipe educativa è anche quello di sviluppare interventi di sostegno e di accompagnamento nei percorsi di crescita dei minori.
Spazi aperti per bambini: laboratori creativi e animazione in piazzetta dell'Ex Pretura
Gli spazi del centro in piazzetta dell'ex Pretura 1, sono aperti, previo **iscrizione mensile**, a tutti i **bambini** frequentanti la scuola primaria nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16,00 alle 18,00. In questo contesto con la collaborazione di volontari e esperti di tecniche di animazione sono promossi **laboratori creativi e esperienziali** e **attività di animazione ludica** in gruppo. Invitiamo le famiglie che fossero interessate a scoprire le proposte più adatte ai loro figli contattando gli educatori e visitando il Centro. **Vi aspettiamo volentieri per un approfondimento e uno scambio di idee.**
Équipe educativa
CSET Pergine Valsugana

Apcat Promuovere salute e benessere



al centro la salute (di tutti gli esseri viventi e dell'intero pianeta) come bene comune e gli stili di vita come scelte personali a sostegno o a scapito della stessa. In una visione ecologica, sociale e spirituale sono comprese e valorizzate tutte le dimensioni umane. Di conseguenza il concetto di salute va ben oltre l'aspetto fisico. Ecco quindi che ciascuno di noi può diventare protagonista nel preservare e promuovere salute attraverso scelte consapevoli. Nelle nostre attività il percorso di crescita e cambiamento avviene attraverso la frequenza continuativa al Club. Le famiglie si riuniscono una volta alla settimana, per un'ora e mezza tutta dedicata alla condivisione di esperienze e al supporto reciproco. Per un maggior approfondimento di tematiche legate alla promozione della salute, agli stili di vita e alle corresponsabilità nella co-costruzione di un bene comune l'Associazione Provinciale Club Alcologici Territoriali e di Ecologia Familiare (APCAT odv) e le Associazioni zonali (ACATodv) organizzano una serie di eventi nel corso dell'anno. Il progetto triennale che accumuna tutti gli **84 Club del Trentino** è **Cambio Vita**. I due obiettivi principali sono: **promuovere l'approccio ecologico sociale e spirituale** quale modalità per la **promozione di benessere** e **aumentare gli ingressi ai club**, rinnovando e attivando nuove collaborazioni. Inoltre il progetto **Cambio vita** si concretizza attraverso incontri aperti alla cittadinanza, come serate informative e di sensibilizzazione, settimane e giornate di formazione, colloqui personali, laboratori della salute, incontri conviviali, momenti di confronto e di verifica, partecipazione e collaborazione a iniziative organizzate da altre associazioni (ad esempio **Camminata per la vita**).

FARE ASSIEME:
Una sfida per costruire benessere per tutti
"L'importante è l'uomo non l'alcol" affermava il professor Vladimir Hudolin, psichiatra, ideatore e promotore dei

Club Alcologici territoriali e dell'approccio ecologico, sociale e spirituale da assumere nell'affrontare le fragilità umane e nel valorizzare le risorse personali e comunitarie. L'approccio ecologico integrale sempre più pone al centro la **salute** (di tutti gli esseri viventi e dell'intero pianeta) come bene comune e gli stili di vita come scelte personali a sostegno o a scapito della stessa. In una visione ecologica, sociale e spirituale sono comprese e valorizzate tutte le dimensioni umane. Di conseguenza il concetto di salute va ben oltre l'aspetto fisico. Ecco quindi che ciascuno di noi può diventare protagonista nel preservare e promuovere salute attraverso scelte consapevoli. Nelle nostre attività il percorso di crescita e cambiamento avviene attraverso la frequenza continuativa al Club. Le **famiglie** si riuniscono una volta alla settimana, per un'ora e mezza tutta dedicata alla condivisione di esperienze e al supporto reciproco. Per un maggior approfondimento di tematiche legate alla promozione della salute, agli stili di vita e alle corresponsabilità nella co-costruzione di un bene comune l'**Associazione Provinciale Club Alcologici Territoriali e di Ecologia Familiare (APCAT odv)** e le **Associazioni zonali (ACATodv)** organizzano una serie di eventi nel corso dell'anno. Il progetto triennale che accumuna tutti gli 84 Club del Trentino è **Cambio Vita**. I due obiettivi principali sono: **promuovere l'approccio ecologico sociale e spirituale** quale modalità per la **promozione di benessere** e **aumentare gli ingressi ai Club**, rinnovando e attivando nuove collaborazioni. Inoltre il progetto Cambio vita si concretizza attraverso incontri aperti alla cittadinanza, come serate informative e di sensibilizzazione, settimane e giornate di formazione, colloqui personali, laboratori della salute, incontri conviviali, momenti di confronto e di verifica, partecipazione e collaborazione a iniziative organizzate da altre associazioni (ad esempio **camminata per la vita**). Le intenzioni che accompagnano il nostro sguardo nel presente e sul futuro sono quelle di promuovere una nuova cultura di salute e una cultura capace di sgretolare pregiudizi e credenze, che spesso ostacolano la richiesta di aiuto. Pensando al futuro **Apcat** immagina ci sia sempre più spazio per il fare assieme e la co-progettazione con tutti gli attori pubblici e privati che ne vorranno fare parte. Maria Rosa, Mirella, Ilaria, Angela, Pio, Renato, Giorgio, Gualtiero Servitori/insegnanti nei Club presenti in Alta Valsugana.

Alcuni appuntamenti vicini
Nei prossimi mesi proponiamo a Pergine un percorso di sei serate, **"Un viaggio tra le possibilità: idee e strumenti per vivere meglio"** nei mesi di febbraio e marzo 2025; degli appuntamenti ad aprile, mese della prevenzione per i problemi alcolcorrelati; una giornata **"Festa delle famiglie"** a giugno. Tutti gli eventi sono aperti e gratuiti. Segnaliamo inoltre che a Trento, dal 10 al 14 marzo, ci sarà una settimana di sensibilizzazione con crediti formativi per alcune professioni. Molti altri eventi verranno realizzati in tutto il Trentino.

M A G G I O R I I N F O R M A Z I O N I
Sito dell'APCAT e delle Acat Zonali,
Ilaria 3351813548, Giorgio 3472742340.

Vigili del fuoco volontari di Pergine Tradizione, formazione e competizione

Un impegno che va oltre l'emergenza: tra giovani allievi, competizioni storiche e comunità
Dire **vigili del fuoco** non significa solo interventistica, pronto intervento, cronaca nera: oltre ai numeri che raccontano l'attività del corpo, ci sono anche tante altre attività che danno meno all'occhio, ma sono comunque importanti per il mondo del **volontariato** e per garantire un **futuro ai corpi dei pompieri**. Stiamo parlando dei gruppi allievi, dei quali fanno parte i ragazzi non ancora maggiorenni che hanno in animo di diventare vigili del fuoco attivi: il gruppo di Pergine è, con tutta probabilità, uno dei più antichi di tutta la Provincia di Trento, in quanto si fanno risalire al **1980** (forse anche prima) le sue origini. È nato, verrebbe da dire, quasi spontaneamente da alcuni vigili del fuoco di allora che si portavano in caserma i loro figli, che si sono appassionati di conseguenza al mondo pompieristico. Il gruppo di Pergine conta **16** allievi, seguiti dagli istruttori **Claudio Carlin, Fabiola Chiesa e Claudio Casagrande**: durante l'inverno praticano dell'attività teorico-pratica, eseguono preparazione fisica in palestra e in piscina, vivono alcuni momenti in caserma in modo da prendere confidenza con questo luogo; svolgono poi delle manovre a loro dedicate, imparando ad usare le attrezzature in dotazione al corpo. Pergine è anche legato, da lunga tradizione, ad un appuntamento del **campionato provinciale CTIF allievi**: con quest'anno infatti sono 28 anni che il corpo dei vigili del fuoco di Pergine organizza il trofeo CTIF per i corpi trentini.

A maggio 2025 si disputerà l'8° trofeo **Aldo Lunelli**, in memoria dell'ispettore e istruttore. Prima ancora, per i 10 anni precedenti, si è disputato il trofeo **Carlo Beber** e nei 10 anni ancora precedenti il trofeo **Luciano Copat**. La gara, che si disputerà anche il prossimo maggio al centro sportivo della Costa di Vigalzano, fa parte del **campionato CTIF allievi del Trentino** che conta 4 gare in diversi luoghi della provincia. Questa gara è eseguita da una squadra formata da 9 elementi (più 1 riserva) ed è composta da una manovra sul campo di gara e da una staffetta di 400 metri. Il campo di gara è lungo **75 metri**, largo 5 metri e suddiviso in quattro settori. Il primo settore è occupato da una mandata formata con quattro manichette "C", con raccordi "storz"; il secondo settore è dedicato alle pompette ed ai muri bersaglio; nel terzo settore sono posizionati il banco attrezzi ed il banco nodi; l'ultimo settore serve per il raduno della squadra nella posizione finale. Il lavoro dei concorrenti è soggetto a controllo da parte di una giuria e ogni errore commesso corrisponde a una penalità. Lo stesso metodo è applicato alla staffetta che è suddivisa in 9 settori (uno per ogni componente la squadra). Il punteggio conseguito in manovra è sommato a quello della staffetta e in questo modo si determina il punteggio finale.



FESTA DEI OVI 2025
Vi invitiamo tutti a partecipare all'edizione numero **51 della "Festa dei ovi"**, che il corpo di vigili del fuoco volontari organizza alla caserma di viale dell'Industria **sabato 12 e domenica 13 aprile**. Come sempre ci sarà tanto divertimento, attività anche per i più piccoli e la fornita cucina con piatti tipici e bibite.



Coltivare il futuro: come cambia l'agricoltura nel nostro territorio

Dalla riduzione delle superfici coltivate alla crescita del biologico: il volto di un'agricoltura che si trasforma



Carlo Pintarelli
Assessore

Competenze: Agricoltura, viabilità agricola, parchi e giardini, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, progetti speciali recupero incolti e apicoltura, gestione degli orti comunali

Orario ricevimento: lunedì dalle 13.00 alle 14.00 su appuntamento presso edificio nuovo Teatro Piazza Garibaldi, 5/H primo piano
+ 39 0461 502100
+ 39 0461 502120
e-mail: carlo.pintarelli@comune.pergine.tn.it



AGRICOLTURA IN TRASFORMAZIONE

In questo numero la volontà è quella di tracciare un "ritratto" dell'agricoltura: di capire come è cambiata in questi ultimi anni, come in poco tempo gli agricoltori hanno dovuto reagire al cambiamento climatico ed alle sfide del mercato globale.

AGRICOLTURA TARENTINA: RADICI ANTICHE, PROSPETTIVE MODERNE

Nel corso della storia l'agricoltura è sempre stata in continuo mutamento e questo accade sia in ambito mondiale, che in Trentino e nel Perginese. L'agricoltura non è, come potrebbe sembrare a una lettura superficiale, un settore residuale nelle politiche comunali, ma costituisce un settore trasversale a molti settori: è attività economica, ma ha un impatto sul paesaggio e sull'utilizzo e la difesa del territorio; come attività economica è estremamente diversificata, comprendendo coltivazioni e produzioni diversificate e, spesso, specifiche della nostra zona (pensiamo al miele, alle castagne e ai piccoli frutti), allevamento, silvicoltura, attivi-

tà di trasformazione, commercio; è lavoro; è cultura e identità; è ricerca scientifica e formazione; è tutela della biodiversità. Il suo impatto in termini occupazionali potrebbe sembrare modesto, se pensiamo che in Trentino circa il 4% del totale degli occupati lavora in agricoltura. Dal 1982 al 2020 si è passati da quasi 35.000 aziende a poco più di 14.000. Nello stesso intervallo di tempo si sono persi circa 30.000 ettari di superficie agricola utilizzata, passando da 150.000 ettari a 120.000. Anche il numero di imprenditori iscritti all'archivio delle imprese agricole è diminuito: erano 12.900 nel 1980 e sono scesi a 6.400 nel 2023.

A livello provinciale, dunque, l'agricoltura è stata il settore che, negli ultimi quattro o cinque decenni ha perso più addetti e più superficie, in quest'ultimo caso come conseguenza di logiche di uso del suolo che erano più redditizie nell'immediato.

E questo è stato solo uno degli effetti collaterali che l'hanno resa più debole, assieme alla frammentazione delle proprietà e ad altre circostanze fuori dal controllo diretto degli agricoltori e in buona parte anche della politica locale: basti pensare alle scelte dell'Unione Europea, troppo spesso

subordinate agli interessi delle grandi concentrazioni a base industriale, e agli avventi atmosferici estremi dovuti al cambiamento climatico. Il quadro, però, non è preoccupante come potrebbe sembrare, perché molte cose sono cambiate e sono cambiate in meglio. Ad esempio, sempre con riferimento all'intero territorio provinciale, la superficie coltivata da imprese agricole biologiche è passata dai 3.900 ettari del 2003 ai 18.000 ettari del 2023. Una analoga tendenza alla crescita è stata quella che ha riguardato, negli ultimi vent'anni, la filiera agroalimentare di qualità, con lo sviluppo dei prodotti DOP, IGP e STG. Questi cenni confermano una tendenza di fondo: l'agricoltura ha saputo compiere un cambiamento profondo, che è stato prima di tutto un cambiamento di tipo culturale.

SOSTENIBILITÀ E QUALITÀ

È ormai diffusa la sensibilità nei confronti dell'ambiente, ispirata a un'idea di sostenibilità. Usiamo questa parola con convinzione ma anche con prudenza, perché siamo consapevoli che troppo spesso è diventata un mantra, dietro al quale possono nascondersi retoriche e comportamenti opportunistici. Mantenere nel tempo un delicato equilibrio economico, sociale e ambientale - questo significa sviluppo sostenibile - è un compito che non possiamo più rinviare, sia come Amministrazioni locali, sia come singoli cittadini, anche e soprattutto davanti alla debolezza con la quale troppi Stati (condizionati dai poteri forti dell'economia mondiale) affrontano temi come il riscaldamento globale e l'effetto-serra. Non possiamo continuare a consumare suolo, risorse, energia e a produrre inquinamento come se non ci fosse un domani, perché il domani arriverà comunque, ma non possiamo lasciarlo come un'eredità ingombrante e imbarazzante per le giovani generazioni e per le generazioni future. Anche se, purtroppo, è quello che stiamo facendo. In Trentino - e il territorio perginese non è un'eccezione - l'agricoltura è cambiata ed è diventata (con un gioco di parole) matura anche perché ha saputo puntare sulla qualità, sulla formazione, sulla ricerca, su incisive strategie di commercializzazione, su un rapporto stretto con la promozione del territorio, che significa tipicità, prodotti a chilometro zero, integrazione con l'attività ristorativa e ricettiva. Il valore generato dall'agricoltura, in un contesto che non consente (vorrebbe da dire: per fortuna) forme estensive di coltivazione e di allevamento, è dunque dovuto in particolare a una rinnovata consapevolezza: che un settore nel quale operano soprattutto piccoli e medi imprenditori non ha alternativa se non puntare all'eccellenza, e questo significa qualità dei prodotti, affermazione di un marchio riconoscibile, tutela della salute dei consumatori, educazione al consumo responsabile e, aggiungiamo, benessere degli animali: un aspetto al quale pensiamo forse ancora troppo poco. In questo modo il Trentino ha saputo ritrovare una propria vocazione antica, che ha saputo adattarsi ad un territorio difficile perché le nostre sono "terre alte".



DALLA TERRA AL MERCATO: L'EVOLUZIONE DELL'AGRICOLTURA

Il comune di Pergine, riconoscendosi nelle strategie formulate a livello nazionale e provinciale e negli orientamenti dettati dalle associazioni di categoria, ha ritenuto in questi anni di esercitare le proprie competenze in coerenza con chiare linee di indirizzo. Le riassumiamo brevemente: **contrastare il consumo di suolo** e recuperare estensioni utilizzabili all'agricoltura; favorire il **dialogo con i consumatori** per promuovere un consumo consapevole; rafforzare la **filiera agroalimentare** anche nella sua relazione con altre filiere, in particolare quella turistica; gestire responsabilmente le risorse idriche; sostenere la **commercializzazione delle eccellenze agroalimentari**; mantenere una relazione aperta con la ricerca e la formazione; accompagnare il ricambio generazionale; garantire la sicurezza e la salute di chi lavora e di chi consuma. Le azioni promosse o sostenute in questi anni sono coerenti con questa visione: pensiamo ai mercati di prossimità; alle iniziative a tema di natura turistica; all'impegno nel settore irriguo per razionalizzare e ottimizzare l'uso di una risorsa preziosa come l'acqua; ai consorzi di miglioramento e alle loro attività; agli indirizzi fissati dallo strumento urbanistico; alla promozione di sani stili di vita. Se è vero, dunque, che il Comune ha poche competenze amministrative e poche risorse in grado di incidere direttamente su questi temi, è altrettanto vero che ha sempre voluto e saputo accompagnare le migliori esperienze che si sono prefisse di sviluppare un'agricoltura coerente con queste finalità. Tutti i giorni l'agricoltura deve affrontare nuove sfide, ma sono sicuro che anche in futuro con unità e determinazione, gli operanti del settore riusciranno a superare ogni difficoltà raggiungendo così i propri ambiziosi obiettivi. Per quanto riguarda il verde pubblico, l'impegno dell'Amministrazione è stato, e rimane, quello di valorizzare e di qualificare le aree verdi come luoghi di naturalità e di socializzazione. A questo è destinata la maggior parte delle risorse disponibili a bilancio. Le **prospettive future**, tuttavia, dovranno essere ancora più ambiziose e più esigenti. L'obiettivo, inutile negarlo, non può essere che quello di acquisire più spazio possibile al verde urbano nel centro di Pergine e, parallelamente, quello di valorizzare le **potenzialità del patrimonio ambientale**, che costituisce una irripetibile unicità. Entrambi dovranno trovare una sintesi e un indirizzo - che lasciamo come compito esigente al prossimo mandato amministrativo - in una vera e propria strategia organica di sviluppo della naturalità del territorio, in linea con uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, che comprenda non solo il verde, ma anche l'acqua: il Fersina e i piccoli laghi.

Sezione Cacciatori di Pergine Cacciatori perginesi, conferme e novità



Giuliano Andreatta rieletto rettore per il terzo mandato. Due cacciatrici entrano nel consiglio
Lo scorso 24 febbraio si è svolta presso il teatro dell'oratorio di

Pergine l'assemblea annuale dei cacciatori perginesi. Un appuntamento doppiamente importante, perché quest'anno si sono rinnovate le cariche sociali.

Al termine delle votazioni il rettore uscente, **Giuliano Andreatta**, è stato confermato nel suo ruolo per il terzo mandato consecutivo, come pure gran parte del direttivo uscente. **Sergio Xausa** è stato eletto vice rettore, mentre **Gerardo Lazzeri** sarà ancora segretario, carica che ricopre da trent'anni, destreggiandosi tra bilanci e scartoffie varie. Il nuovo direttivo sarà composto dai consiglieri **Manuela Fedrizzi**, **Stefano Casagrande**, **Nicola Girardi**, **Paolo Gozzer**, **Nicola Pergher** e **Livio Pompermaier**, mentre i revisori dei conti saranno **Sara Gadler**, **Lorenzo Carlin** e **Daniele Fontanari**. Il rettore ha sottolineato l'importanza di avere due cacciatrici nel direttivo che si vogliono spendere per il bene dell'associazione.

Il rettore Andreatta Giuliano

Nella fotografia: Il direttivo

Asuc ASUC di Pergine, eletto il nuovo Comitato



Superato il quorum: cinque membri guideranno l'Amministrazione per i prossimi cinque anni
Si è tenuta sabato 25 e domenica 26 gennaio l'elezione per il rinnovo del

Comitato ASUC di Pergine. Presso gli uffici comunali al piano terra in piazza Garibaldi, si è riusciti a raggiungere e superare il **quorum al 30%** degli aventi diritto. Ciò ha permesso l'elezione dei nuovi cinque componenti del Comitato, all'interno di una rosa di quindici candidati in corsa. Gli eletti, che rimarranno in carica per i prossimi cinque anni, sono **Michele Betti**, **Paola Vicentini**, **Piera Brunet**, **Andrea Moser** e **Sergio Paoli**. Al voto hanno partecipato ben **2.100** aventi diritto su un totale di poco meno di **7.000** censiti del comune catastale di Pergine, a dimostrazione di un sincero attaccamento nel voler eleggere il nuovo comitato, chiamato a continuare una tradizione che affonda le proprie radici in un documento del **1531**: questi diritti, storicamente ancora più antichi e sanciti da accordi non scritti, nacquero dall'esigenza di collaborare unendo le forze di più famiglie per coltivare e sfruttare le risorse naturali del territorio. Amministrazione che ancora oggi si pone come obiettivo quello di reinvestire quanto viene ricavato dalle proprie attività, per mantenere integro e migliorare il proprio patrimonio a favore delle generazioni future: ciò si traduce in salvaguardia, protezione e valorizzazione dell'ambiente a beneficio degli abitanti e anche del turismo.



Vicentini Paola



Paoli Sergio



Moser Andrea



Betti Michele



Brunet Piera

PERGINE VALSUGANA: Popolazione in calo, ma alcune frazioni crescono!

L'INSERTO

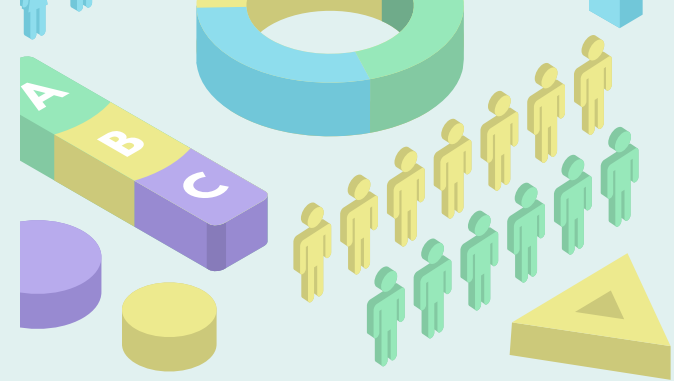
Lieve calo demografico nel 2024, -124 abitanti rispetto all'anno precedente

La conclusione dell'anno è sempre l'occasione per fare il punto sulla consistenza della popolazione al fine di verificare se la Città di Pergine Valsugana si allinea al generale calo demografico oppure se, in controtendenza, assiste ad una crescita dei propri abitanti. I dati al 31.12.2024 dimostrano un lieve calo demografico: Pergine Valsugana passa infatti da una popolazione totale di 21.725 a fine anno 2023, a 21.601 a fine 2024 perdendo 124 abitanti.

Se dunque nel 2023 la popolazione era sensibilmente cresciuta di 51 abitanti, passando dai 21.674 al 31.12.2022 ai 21.725 al 31.12.2023, a fine 2024 il saldo è invece negativo. I nati nel 2024 sono 139 (n. 61 maschi e n. 78 femmine) mentre i deceduti sono 179, ed anche gli emigrati nell'anno (n. 771) superano gli immigrati (n. 689). Il calo maggiore, rispetto all'anno 2023, si registra proprio nelle frazioni con meno 106 residenti, rispetto al centro di Pergine dove la riduzione è stata di soli 18 residenti. Di seguito si riepilogano i dati relativi alla popolazione di Pergine centro e frazioni dell'ultimo triennio.

	NUMERO ABITANTI			
	2022	2023	2024	DIFFERENZA 2023-2024
FRAZ. BRAZZANICA	128	134	130	-4
FRAZ. BUSS	34	35	34	-1
FRAZ. CANALE	929	926	915	-11
FRAZ. CANEZZA	659	644	643	-1
FRAZ. CANZOLINO	497	491	476	-15
FRAZ. CASALINO	326	323	329	6
FRAZ. COSTASAVINA	536	541	524	-17
FRAZ. ISCHIA	540	543	534	-9
FRAZ. MADRANO	724	740	731	-9
FRAZ. MASETTI	229	236	228	-8
FRAZ. NOGARÈ	329	333	326	-7
FRAZ. RONCOGNO	335	328	319	-9
FRAZ. S. CATERINA	92	94	94	0
FRAZ. S. CRISTOFORO	193	202	196	-6
FRAZ. S. VITO	211	242	239	-3
FRAZ. SERSO	470	483	479	-4

	NUMERO ABITANTI			
	2022	2023	2024	DIFFERENZA 2023-2024
FRAZ. SUSÀ	984	990	1003	13
FRAZ. VALCANOVER	376	388	383	-5
FRAZ. VIARAGO	531	526	530	4
FRAZ. VIGALZANO	121	113	100	-13
FRAZ. ZIVIGNAGO	839	845	870	25
LOC. CENTRALE	54	52	55	3
LOC. COSTA	37	37	31	-6
LOC. FONTANABOTTE	10	10	9	-1
LOC. FRATTE	48	46	42	-4
LOC. GUARDA	27	28	27	-1
LOCAL. ASSIZZI	218	208	195	-13
LOCAL. CIRÈ	265	270	195	8
LOCAL. MALGA MONTAGNA GRANDA	3	3	0	-3
LOCAL. MASI ALTI	22	19	18	-1
LOCAL. MASI DI MEZZO	251	260	254	-6
LOCAL. MASO CANELA	21	20	20	0
LOCAL. MASO FRIZZI	28	29	30	1
LOCAL. MASO GREITER	13	13	13	0
LOCAL. MASO GRILLO	181	198	184	-14
LOCAL. MASO LUNZI	1	1	1	0
LOCAL. MASO PIANEZZA	1	0	1	1
LOCAL. MASO POPER	2	2	0	-2
LOCAL. MASO POSTEL	5	6	5	-1
LOCAL. MASO PULLER	25	28	27	-1
LOCAL. MASO SERCER	2	2	2	0
LOCAL. MASO TOLDI	17	14	14	0
LOCAL. MASO UNGHERLE	6	5	5	0
LOCAL. MASO VIGABONA	18	19	17	-2
LOCAL. PISSOL	55	57	69	12
LOCAL. POZZA	26	27	27	0
LOCAL. RIPOSO	15	15	14	-1
LOCAL. VALAR	18	18	18	0
LOCAL. VALLE	5	5	5	0
LOCAL. VISINTAINER	27	17	19	2
LOCAL. ZAVA	61	63	60	-3
TOTALE FRAZIONI	10545	10629	10523	-106
PERGINE CENTRO	11129	11096	11078	-18
TOTALE	21674	21725	21601	-124

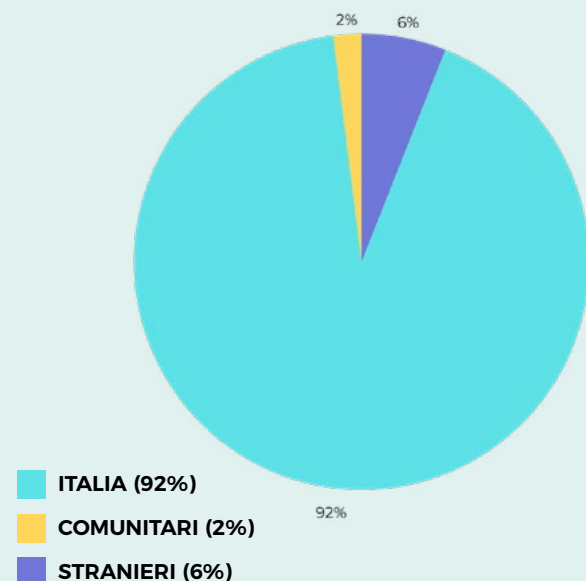


Alcuni scatti delle FRAZIONI

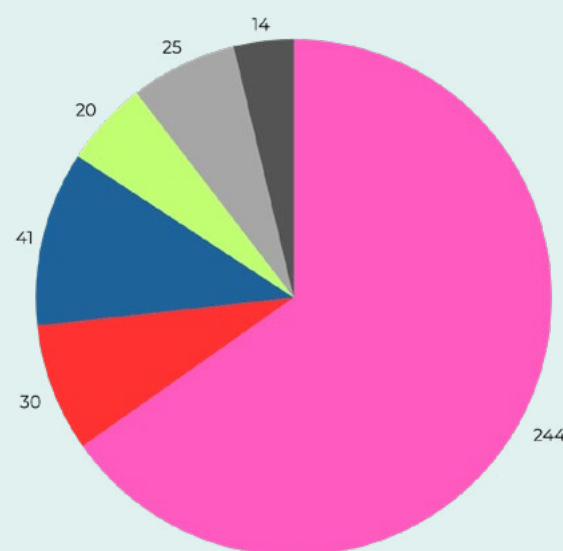


Pergine Valsugana tra calo e crescita: Costasavina perde più abitanti, Zivignago in testa alla ripresa

La frazione che in assoluto ha perso più abitanti è Costasavina con meno 17 abitanti, seguita da Canzolino con meno 15 residenti e da Località Maso Grillo con meno 14. Alcune frazioni hanno tuttavia registrato una lieve crescita: Zivignago (+25), Susà (+13), località Pissol (+12), località Cirè (+8), Casalino (+6), Viarago (+4), località Centrale (+3), località Visintainer (+2), maso Frizzi e maso Pianezza (+1). Esaminando la consistenza della popolazione residente di Pergine Valsugana nel suo complesso si riscontra la presenza di una percentuale del 2% costituita da cittadini comunitari e del 6% da cittadini stranieri.



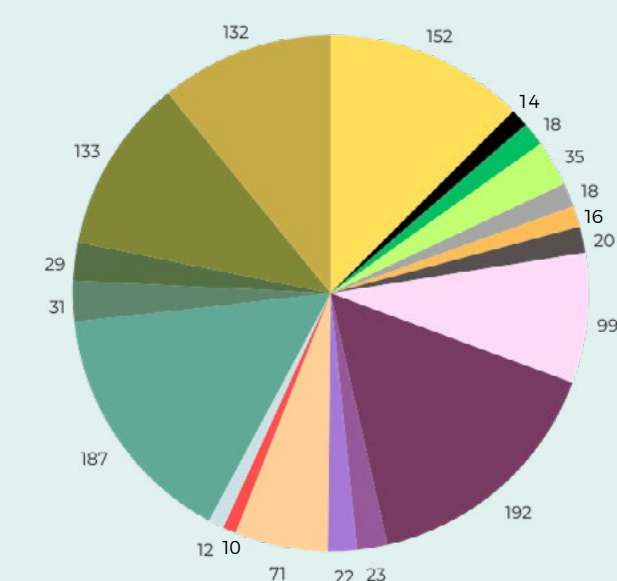
CITTADINI COMUNITARI



Predomina la presenza di cittadini rumeni (244) a seguire marocchini (192), cinesi (187), albanesi (152) e ucraini (132). I cittadini comunitari appartengono alle seguenti principali nazionalità:

ROMANIA (244)	65%
ALTRO (41)	11%
POLONIA (30)	8%
BULGARIA (25)	7%
GERMANIA (20)	5%
CROAZIA (14)	4%

CITTADINI STRANIERI



Mentre per gli stranieri la provenienza è chiaramente più eterogenea:

ALBANIA (152)	12%	MOLDOVA (23)	2%
ALGERIA (14)	1%	NIGERIA (22)	2%
BRASILE (18)	1%	PAKISTAN (71)	6%
COLOMBIA (35)	3%	PERÙ (10)	1%
FEDERAZIONE RUSSA (18)	1%	REPUBBLICA DOM. (12)	1%
INDIA (16)	1%	REPUBBLICA CINESE (187)	15%
KOSOVO (20)	2%	SERBIA (31)	2%
MACEDONIA DEL NORD (99)	8%	TUNISIA (29)	2%
MAROCCO (192)	15%	UCRAINA (133)	10%
		ALTRO (132)	10%

Sport, energie alternative e risparmio energetico

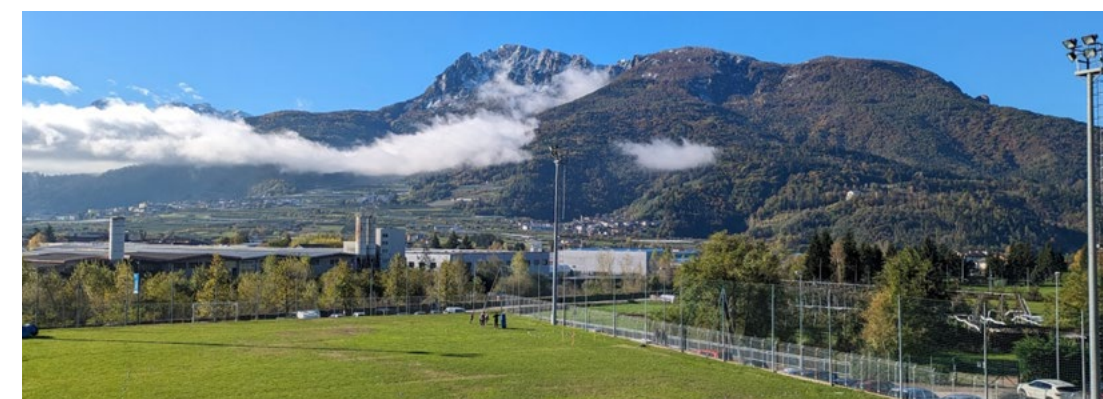
Investire nello sport per una Comunità più forte: il piano del comune per strutture moderne e accessibili



Franco Demozzi
Assessore

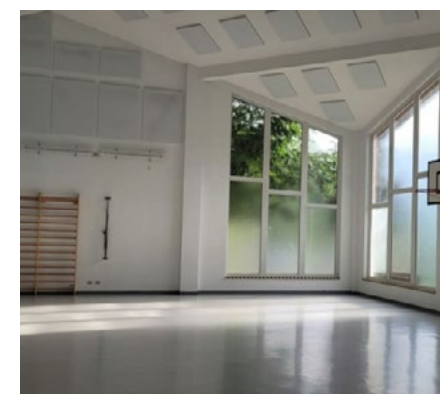
Competenze:
Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei

Orario ricevimento:
giovedì su appuntamento presso edificio ex Filanda Piazza Garibaldi, 4 secondo piano +39 0461 502408 e-mail: franco.demozzi@comune.pergine.tn.it



SPORT Investimenti e manutenzione per impianti sempre più efficienti

L'appuntamento con la relazione al bilancio di previsione non è più tappa di un viaggio, ma è quasi un approdo alla distanza percorsa in questi anni. Gli interventi sugli impianti sportivi rientrano in quella filosofia della manutenzione permanente che l'Amministrazione comunale persegue da anni.



Palestra scolastica - Zivignago

L'invecchiamento delle strutture e le richieste dei cittadini ci hanno indotto a stanziare molte risorse. L'Amministrazione comunale in questi anni ha svolto innumerevoli interventi sulle strutture sportive e ristrutturato le palestre scolastiche di Canale, Canezza, Madrano, Zivignago, nonché quelle degli istituti scolastici "Garbari", "Rodari", "Andreatta 1" e "Andreatta 2" e recentemente è stata ultimata la nuova pavimentazione alla palestra Don Milani a conclusione di un intervento sostanzioso relativo alla copertura con eliminazione dei problemi di infiltrazione.



scuola primaria "don Lorenzo Milani"

Riqualificazione degli impianti sportivi all'aperto



Numerosi sono stati gli interventi sui campi all'aperto: calcetto e basket di **Canale, Giarate, Viarago** e al **campo di skate e basket di Costa di Vigalzano**; inoltre è stato realizzato un impianto da **beach volley a Madrano**. Anche nel settore del **ciclismo** ci sono stati degli interventi importanti come creare un **circuito in sicurezza** ai Foscoccheri per permettere ai piccoli ciclisti di iniziare questo sport in totale assenza di pericoli. In questi anni sono stati riqualificati i **campi sportivi di Madrano, Ischia** con interventi sulle strutture e sul campo di gioco, il campo di Viale Dante è stato più volte riomologato.



In questi anni in cui i trasferimenti della PAT stanno diminuendo abbiamo percorso altre strade di finanziamento e per due volte abbiamo ottenuto il finanziamento sul Bando Sport e periferie, che ha consentito di rinnovare la **pista di atletica** e ci permetterà di fare un'ulteriore manutenzione energetica alla **piscina comunale**. Altri interventi importanti sono stati effettuati al **pala ghiaccio di Pergine**, per migliorare la struttura dal punto di vista organizzativo ed energetico. Sempre al **centro sportivo comunale** loc. Costa di Vigalzano, anche con risorse comunali si è rinnovata l'omologazione dell'impianto di **tiro a segno** e sostituito il relativo impianto elettronico con aria compressa.

Prossimi interventi

Il prossimo anno partirà con certezza la **ristrutturazione del centro nautico a San Cristoforo**, struttura che servirà a rilanciare i servizi turistici e sportivo sul lago e verrà ben integrata con il vicino beach volley, la spiaggia ed il parco di calisthenics. Molte sono state le manifestazioni sportive di rilevanza internazionale, dall'arrivo e partenza di **tappa del giro d'Italia**, ai **ritiri della nazionale di rugby, triathlon, hockey** ai **campionati assoluti di mountain bike, judo, vela**, alla ri-proposizione del **meeting di atletica**.

Moltissime ma non meno importanti sono state le manifestazioni di carattere provinciale-regionale cardine dello sport come valenza sociale e non solo agonistica. La costruzione del nuovo polo scolastico "**Ciro Andreatta**" permetterà di avere nuovi spazi sportivi all'aperto e palestre più funzionale per le associazioni.

Impegno per la manutenzione nel 2025

Nel corso del 2025, in termini economici, non ci sono novità di rilievo. L'Amministrazione continuerà a trasferire risorse e a garantire gli interventi di manutenzione straordinaria al **centro sportivo della Costa di Vigalzano**, al **campo sportivo di viale Dante**, al **campo sportivo di Madrano**, alla **piscina comunale**, al **bocciodromo**, al **centro nautico di San Cristoforo**, mantenendo altresì il trasferimento finanziario per l'utilizzo della palestra dell'**istituto "Curie"**.

Chiudo questo breve intervento ringraziando le associazioni sportive, i loro dirigenti, tecnici e genitori per il grande lavoro sociale e sportivo, rimarcando lo sport come mezzo per aiutare e promuovere l'**inclusione sociale**.



Bocciodromo

ENERGIE ALTERNATIVE RISPARMIO ENERGETICO



PIÙ EFFICIENZA, MENO SPRECHI: IL COMUNE IN PRIMA LINEA PER LA SOSTENIBILITÀ

Il tema della **sostenibilità energetica** è diventato, ce ne rendiamo conto, importantissimo. Sarebbe un errore considerare il tema del consumo energetico solo dal punto di vista del risparmio per i bilanci pubblici, per quelli delle famiglie e per quelli delle imprese. Il tema, in altre parole, ha una portata ben superiore rispetto a quella del suo impatto economico, della dipendenza energetica del nostro paese da fonti fossili, cioè non rinnovabili, e dal peso di questa dipendenza sull'inflazione e sul saldo con l'estero. Il problema è un altro e riguarda un cambiamento climatico che uso volutamente questa espressione forte, è criminale. Gli accordi tra gli stati nazionali, come abbiamo visto, non portano ad impegni concreti, e si risolvono troppo spesso in vuote dichiarazioni di principio. Il tema della **transizione ecologica** deve dunque diventare una priorità "dal basso", a partire dai comportamenti virtuosi delle imprese, delle famiglie, dei singoli cittadini.

L'Amministrazione comunale deve dare l'esempio. Nel corso di questi anni è incominciato un importante percorso finalizzato a incrementare l'**efficienza energetica** e a contenere l'**inquinamento luminoso** dell'**illuminazione pubblica**; si continuerà pertanto, anche grazie ai contributi statali, alla sostituzione degli apparecchi illuminanti con elementi più performanti e a minor consumo energetico.

Inoltre è stato realizzato l'**impianto fotovoltaico a servizio dell'intero centro sportivo di Costa di Vigalzano** in funzione da luglio 2024. Ma, vogliamo ripeterlo, dobbiamo assumere, tutti e ognuno di noi, comportamenti virtuosi, consapevoli e responsabili, perché la sostenibilità non rimanga un modo di dire (spesso usata da aziende spregiudicate per incrementare vendite e profitti), ma diventi un modo di essere e di agire a difesa dell'unico pianeta che abbiamo.

Rimane aperta la problematica dell'**aumento dei costi energetici** non solo degli impianti sportivi ma di tutto il patrimonio immobiliare comunale. Tali costi risultano raddoppiati e condizionano il bilancio comunale.

La sfida che ci troviamo davanti è quella di trovare nuove soluzioni che mantengano gli attuali standard di servizio senza causare ripercussioni negative alle associazioni e alla collettività in generale.



Alta Valsugana Volley Una stagione di crescita e successi



Squadre in campo nei campionati federali e CSI, con novità e opportunità per tutti

L'Alta Valsugana Volley prosegue con buoni risultati la stagione agonistica nei vari campionati

federali e del CSI. Sono tante le squadre iscritte nel settore femminile: la **Terza Divisione**, l'**Under 16**, l'**Under 13**, l'**Under 13 C.S.I.**, l'**Under 12 6x6**. In campo maschile la neopromossa squadra di **serie C** e la novità della compagine della **Prima Divisione**. La formazione di **serie C maschile** è composta da Paris Davide, Ciech Federico, Lunelli Matteo, Patton Ivan, Stelzer Rocco, Pecoraro Fabrizio, Pecoraro Nicola, Magro Gabriele, Passamani Daniele, Filippi Federico, Bertazzini Michele, Lunelli Giovanni, Frisanco Mirko, Dalla Torre Gabriele, Roat Marco (capitano), Rozza

Matteo, Allenatore **Leonesi Michele**, Dirigente **Leonesi Bruno**. La **Prima Divisione** invece da Paris Davide, Lunelli Matteo, De Michele Giuseppe (capitano), Stelzer Rocco, Fronza Leonardo, Iorio Samuel, Puel Matteo, Libardi Stefano, Staffoli Emiliano, Ravanelli Lorenzo, Lunelli Giovanni, Lunelli Paolo, Bergamo Gabriel, Merotto Martino, Allenatore **Leonesi Michele**, Dirigenti **Leonesi Bruno** e **Bianchi Laura**.

Nel settore femminile la squadra **Under 13** è allenata da **Marco Rozza**, anche Direttore Tecnico della Società ed è composta da Aurora Martinelli, Matilde Franceschini, Emma Toniolli, Adele Pedrolli, Chiara Manea Valentina, Vittoria Marchese, Sabrina Bortz, Veronica Sevegnani, Alessia Rani, Giuliana Garofalo, Gaia Pianetti, Aurora Dusini, Maddalena Oss Emer. Nella formazione **Under 13 CSI** giocano le stesse atlete alle quali si aggiungono **Martina De Berti, Magdalena Sartori, Sara Bassani** e con la guida di **Marco Rozza**. L'Alta Valsugana Volley invita tutti/e a provare lo sport della pallavolo e aspetta i bambini/e e ragazzi/e alla palestra del **Marie Curie di Pergine** per una prova gratuita tutti i lunedì e mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 e anche ad assistere alle partite casalinghe delle varie squadre per vivere insieme l'emozione del volley.

M A G G I O R I I N F O R M A Z I O N I
Per informazioni 348.5527548.

Testo e fotografie
di Giuseppe Facchini

GS Valsugana Trentino Pronti per una nuova stagione



Allenamenti e gare invernali per prepararsi al meglio alla stagione

Il GS Valsugana Trentino si sta preparando alla nuova stagione agonistica all'aperto, che

partirà nel mese di aprile. Nei mesi invernali molti atleti stanno partecipando con buoni risultati alle gare di cross, mentre i vari allenamenti si svolgono in palestra o all'esterno quando le condizioni meteorologiche lo permettono. La società punta molto sul settore giovanile. Nel 2024 sono arrivati ottimi risultati proprio dalle categorie giovanili e, con l'esperienza maturata, potranno fare un ulteriore salto di qualità. Per molti di essi il 2025 rappresenta anche l'esordio nelle categoria superiore.

Il GS Valsugana tra le allieve schiererà Serena Andreotti, Giada Bombardelli, Marta Cartolano, Silvia Eccel, Valentina Fruet, Crystal Gremes, Elena Paoli, Lisa Pasquale, Arianna Sosi, Sofia Tomasi e tra gli allievi Gabriele Bertoldi, Alessandro Conci, Leonardo Eccher, Tommaso Maria Ferrara, Marco Ghedini, Andrea Gregori, Cristian Lazzeri, Damiano Moggio. Fra le cadette Elisa Beber, Aurora Betuzzi, Carlotta Bigaran, Giorgia Carraro, Carlotta Colombini, Ginevra Dalbosco, Silvia Frisanco, Margherita Ghedini, Alice Gius, Giulia Grieco, Victoria Lucchetta, Beatrice Marchesoni, Melissa Moser, Gaia Sosi, Letizia Tomasi, Martina Veronese, Carlotta Visintainer, Emma Zamboni, Rachele Zanetti, tra i cadetti Alessio Bort, Riccardo Castellani, Nicolas Ianeselli, Giuseppe Maoro, Tommaso Pallaoro, Emanuele Paoli, Elia Ravenna, Pietro Sassudelli, Alessio Strazzullo.

Vi è poi il numeroso gruppo delle **Ragazze**, dei **Ragazzi** e degli **Esordienti**. Nella categorie assolute Alice Ropelato, Lua Torrecilla, Leonardo Gottoli, Manuel Ciola, Aurora Valentini, Tina Maistro, Gaia Galvagni.

Testo e fotografie
di Giuseppe Facchini

Alta Valsugana Calcio Inaugurato il nuovo campo in erba sintetica

Un impianto rinnovato per sostenere la crescita del club e offrire spazi di gioco moderni e funzionali

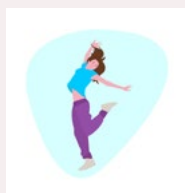
Grande festa per l'**Altavalsugana** lo scorso 24 novembre, quando pochi minuti prima di giocare il derby di campionato contro il Pergine, è stato inaugurato il nuovo manto sintetico del campo di Pizé alla presenza delle autorità. La scelta di passare dall'amata erba naturale all'erba sintetica è stata dolorosa, ma al tempo stesso necessaria alla luce della costante crescita di atleti tesserati nelle fila dell'**Altavalsugana Calcio**. La necessità di reperire spazi e garantire costanza negli allenamenti e nelle partite ha gioco forza reso necessario il passaggio all'erba sintetica che però non sarebbe mai stato possibile se alle spalle non ci fosse stato l'aiuto concreto dell'Amministrazione pubblica e anche della **cassa rurale Alta Valsugana**. Il progetto esecutivo porta la firma dell'ing. Adriano Battisti, che ne ha curato anche la direzione lavori; l'intervento è stato realizzato dalla ditta Italgreen S.p.A. Il costo complessivo dell'opera è stato di **609.300 euro**, finanziati in gran parte dalla Provincia per quasi **415.000 euro**, in parte dal **comune di Pergine Valsugana** per quasi **177.000 euro** in parte dalla **cassa rurale Alta Valsugana** per quasi **10.000 euro** e per la parte rimanente con fondi propri reperiti dall'associazione. Il progetto ha previsto il **rifacimento del campo da gioco in erba sintetica**, la sistemazione del campo di allenamento sempre in erba sintetica e la sostituzione di alcune recinzioni esterne, consentendo di rendere il centro sportivo di Ischia, ribattezzato dai tifosi giallo neri **Ischia Arena**, un centro di primissimo piano con 3 campi da gioco di uno a 11, uno a 7 e uno a 5, tutti in erba sintetica e dotati di impianto di illuminazione a led, oltre che ai vari servizi accessori con i 6 spogliatoi (4 per atleti e 2 per direttori di gara), la sala polivalente, il bar, la cucina e i vari depositi. L'unico neo nella struttura riguarda proprio i nostri supporter, vista l'assenza di una idonea tribuna dove poter fare il tiro per i loro beniamini, ma la speranza e le intenzioni sono quelle di poter regalare anche l'ultimo tassello già per la prossima stagione.



Il campo di Ischia è diventato un vero e proprio gioiello e questo ha permesso alla società di fare un enorme passo avanti sia nella gestione che nella programmazione dell'attività offerta ai propri giovani calciatori. Anche quest'anno i numeri premiano l'**Altavalsugana Calcio** che riesce ad iscrivere in tutte le categorie almeno una squadra ai campionati organizzati dalla federazione, senza dimenticare poi la nostra prima squadra che si sta comportando molto bene nel **campionato di 1° categoria**, dove ha chiuso l'andata al primo posto. Come ogni stagione la società organizza vari eventi, dedicati soprattutto ai più piccoli: il primo è rappresentato dal torneo **"Te Ricordet"**, riservato alla **categoria Primi Calci**, che quest'anno vede ai nastri di partenza un totale di trentadue squadre che si daranno battaglia nelle palestre di Madrano, Pergine (scuole Don Milani) e Grigno. Il torneo è iniziato lo scorso 18 gennaio e si svolgerà ogni sabato fino al 15 marzo, quando sul manto sintetico di Ischia andranno in scena le fasi finali del torneo. A giugno andrà poi in scena il torneo **"Giovani in campo"** riservato alla categoria **Piccoli Amici, Primi Calci e Pulcini**; stiamo iniziando ad organizzarlo e speriamo possa mantenere le aspettative e il gradimento riscosso negli ultimi anni.



Movi-mente Evoluzioni in MOVI-MENTE!



Giovani volti e nuove idee per rafforzare e innovare l'offerta sportiva nel segno della continuità

Il 14 gennaio 2025 la ASD Centro Studi Movi-mente ha rinnovato le cariche sociali, passaggio che ha permesso a tanti giovani volti di entrare nei quadri dirigenziali dell'associazione. Ringraziando il presidente uscente **Giovanni Gobber**, e le dimissionarie **Marina Zocca** (segretaria), **Adriana Bussolati** (vicepresidente) e **Chiara Eccher** (consigliera) per il prezioso contributo di idee e volontariato, l'associazione svolta pagina: da una parte assicura continuità con persone di esperienza, dall'altra rinnova in maniera sostanziale il proprio direttivo, dando spazio a giovani e componente genitoriale e programmando un riassetto associativo con molte novità. Il nuovo direttivo, consapevole che l'ormai 25ennale attività sul territorio (in particolare al femminile) della **asd Movi-mente** rappresenta un punto di riferimento per lo sport locale, ha raccolto idee e spunti per migliorare l'offerta sportiva nel campo della ginnastica artistica, puntando su:

- **Elevare il livello tecnico**, per consentire alle atlete di mettersi in gioco con evoluzioni sempre nuove e stimolanti, mantenendo alta la sicurezza nelle palestre, attraverso investimenti in attrezzature certificate e di qualità
- **Promuovere lo sport di base per la salute e il benessere psico-sociale**, offrendo percorsi differenziati per livello dai primi passi alla ginnastica fino all'attività agonistica, incentivando sempre socialità, inclusione ed accoglienza
- **Partecipare ai Campionati CSI di livello provinciale, regionale e nazionale**, al fine di ampliare l'interscambio e il confronto

- **Introdurre una squadra di ginnastica artistica maschile**, partendo dai più piccolini
- **Implementare le attività estive per le squadre evolute**, anche con partecipazione delle atlete a campus estivi fuori città (Cesenatico, Padova, Mezzana) e settimane intensive per tutti i livelli tecnici
- **Potenziare la formazione dello staff tecnico**, per un servizio di qualità sotto il profilo sia motorio che educativo
- **Fare formazione anche con le giovani neoconsigliere**, per un futuro ricambio generazionale, purtroppo mai scontato nel settore associazionistico
- **Organizzare allenamenti suppletivi per i gruppi avanzati** presso la Cittadella Poli a Trento Nord,

Ecco i prossimi impegni agonistici e non:

- Cembra 1-2 – 8 febbraio: **1° prova provinciale CSI**
- Cembra e Albiano 8–9 marzo e 15 marzo: **2° prova provinciale CSI**
- Trento 5–6 aprile: **3° prova provinciale CSI**
- Trento 1–3–4 maggio: **gara Regionale CSI**
- Teatro comunale di Pergine: **Saggio di fine anno**
- Lignano Sabbiadoro da 1 a 11 giugno 2025: **Campionato nazionale CSI**

Ed ecco il nuovo direttivo: **Marina Taffara** (presidente), **Laura Susella** (vice presidente), **Isabel Casagrande** (segretaria), **Ambra Gentili** (referente tecnico) coadiuvata da **Sara Stelmi** e **Maria Scotton**, **Massimiliano Chiodelli** (referente comunicazione interna), **Cristina Caresia** (referente comunicazione esterna), **Gilberto Segali**, **Laura Rizzoli** e **Zerina Demolli** (referenti rapporti con parte genitoriale).

M A G G I O R I I N F O R M A Z I O N I

email segreteria: segreteria@asdmovimente.org
cell segreteria: 392 8787740 | cell presidente: 336 887548

La Presidente
Marina Taffara



Cliogym Emozioni, sacrifici e successi

Le ginnaste Cliogym raccontano la loro esperienza ai Nazionali Silver

Abbiamo raccolto in un'intervista la loro esperienza, le loro emozioni e il loro amore per la ginnastica. Dal 5 all'8 dicembre a Rimini si sono disputate le **Finali Nazionali Silver** della Federazione Ginnastica d'Italia, 10 le ginnaste **Cliogym** che vi hanno partecipato. Ecco qui raccolte le impressioni delle protagoniste:

Raccontateci qualcosa di questa esperienza ai nazionali

Martina (17 anni): *Affrontare una gara è sempre un'emozione e anche questa volta ero molto ansiosa. Questi nazionali sono stati un saliscendi, alcune cose le ho fatte molto bene, altre peggio, forse proprio perché mi faccio sempre prendere dall'emozione. La mia concentrazione si è puntata solo sugli esercizi nuovi e così ho sbagliato cose che faccio da tanti anni. Sono comunque fiera delle mie prestazioni, ho fatto la gara al mio meglio, ho dato tutto quello che potevo, consapevole di aver fatto degli errori, ma vogliosa di migliorarmi sempre.*

Emma (17 anni): *Pensando a questi nazionali, mi viene in mente la mia malattia. Non è stato semplice affrontare una competizione così importante ammalata, non ho fatto la gara della vita, ma sono stata felice del risultato e sono soddisfatta di come ho affrontato la situazione e di come ho portato a termine i miei esercizi. Mi ricorderò sempre di questa esperienza perché è stata la prima gara dove ho inserito l'avvitamento. C'ero rimasta un po' male nello scorso giro di non essere riuscita a farlo e sta volta invece ero pronta ad eseguirlo e posso dire di aver centrato uno dei miei obiettivi.*

Milly (16 anni): *Sono stata soddisfatta del mio primo nazionale, sia per quanto riguarda i miei esercizi che per la gestione dell'ansia, che mi ha fatto compagnia solo di notte e durante le prove, ma poi sugli attrezzi sono riuscita a trasformarla in concentrazione e sicurezza.*

Anna (15 anni): *Il momento più bello di questi nazionali è stato quando ho finito la gara e ho ricevuto un forte abbraccio dai miei allenatori, mentre quello più brutto è stato il mio esercizio alla trave, perché non sono riuscita a dimostrare quello che so fare. Sono contenta però di essere riuscita a non farmi distrarre da questa performance negativa e di aver affrontato con grinta e concentrazione il corpo libero e il volteggio.*



Viola (12 anni): *Ancora prima di partire ero in ansia, persino a scuola, il mio unico pensiero erano i nazionali. Poi fortunatamente pian pianino si è placata e trasformata in energia positiva, in quell'emozione bella, che ti fa tremare le gambe ma che riesce anche a tirar fuori il meglio di te. Sono soddisfatta della mia gara.*

Come mai amate così tanto la ginnastica?"

Giorgia (14 anni): *La ginnastica è uno sport fantastico ed è la mia valvola di sfogo, la faccio da quando ho 4 anni e ormai c'è un grande legame con Lei, che è ben difficile da spezzare.*

Dorotea (14 anni): *La ginnastica mi dà serenità e tranquillità e soprattutto qui trovo le mie compagne con le quali ho stretto dei rapporti di amicizia speciali, che fuori dalla ginnastica non ho. In palestra voglio bene a tutti.*

Thi Cam: *Mi piace la sensazione di volare, di stare così in alto, ma mi piace anche il clima che c'è in palestra, sia con le compagne che con gli allenatori.*

Sofia: *Finisco scuola e sono stanchissima, ma so che appena entro in palestra e inizio a far ginnastica posso liberarmi di questa stanchezza, rilassarmi, divertirmi e tirare fuori il meglio di me.*

Mira: *Mi dà una gioia incredibile, vorrei sempre farla, ma proprio sempre, in ogni momento della giornata e mi libera dai pensieri*

I RISULTATI DEI NAZIONALI

CAMPIONATO NAZIONALE SILVER LC3 AVANZATO

8° **Mira Chirizzi** CAT. A4 PUNTI 103.900
11° **Sofia Montagner** CAT. A4 PUNTI 103.050
16° **Viola Bragagna** CAT. A4 PUNTI 102.600
18° **Camilla Bertotti** CAT. J3 PUNTI 101.900
32° **Dorotea Lucia Cuevas Perez** CAT. J2 PUNTI 98.950
35° **Thi Cam Zampedri** CAT. J1 PUNTI 97.050

CAMPIONATO NAZIONALE SILVER LE3 BASE

42° **Giorgia Montagner** CAT. J2 PUNTI 58.800
42° **Anna Pilara** CAT. J3 PUNTI 56.00

CAMPIONATO NAZIONALE SILVER LE3 AVANZATO

20° **Emma Pilara** CAT. S1 PUNTI 63.200 (24° al corpo libero, 15° alla trave, 26° al volteggio)
27° **Valentini Martina** CAT. S1 PUNTI 62.400 (26° al corpo libero, 21° alla trave, 27° al volteggio)



Polisportiva Oltrefersina Sport, passione e nuovi traguardi

Grandi traguardi per la Polisportiva Oltrefersina nel 2024 e tanti nuovi progetti per il 2025!

La **squadra mixed** degli **UFO** riconquista la **serie A**. Dopo l'esclusione dalla massima serie per un problema amministrativo, i ragazzi e le ragazze **UFO** hanno dominato il **campionato di serie B**, vincendo tutte le partite, prima quelle del proprio girone e poi semifinale e finale contro **Gremila Rimini** e **CUS Padova**. Ciliegina sulla torta, gli **UFO** vincono - per la seconda volta in questa categoria - il premio **"Spirito del gioco"**, elemento fondamentale per uno sport come il frisbee che viene giocato

senza arbitro. Sempre in crescendo l'attività della sezione **Mountain Bike** della **Polisportiva Oltrefersina** che nel luglio 2024 ha coronato il sogno dell'organizzazione della gara italiana più importante nel mondo delle ruote grasse, il **Campionato Italiano Assoluto XCO**. La manifestazione ambientata nella meravigliosa cornice del parco Tre Castagni ha riscosso un successo

indiscusso portando ancora una volta Pergine al centro d'Italia. Purtroppo i primi giorni dell'anno la sezione, così come tutta la Comunità, ha perso la persona più importante, la guida, il mentore, dirigente e coordinatore instancabile: **Paolo Alverà**. Per tutti la vita continua e nella riorganizzazione, tutto lo staff, gli amici e gli atleti sono pronti a rimboccarsi le maniche e ripartire per amore di Paolo e di questo sport.



vele: il **doposcuola** sarà attivo fino a fine maggio, mentre d'estate le colonie estive riserveranno tanto sport, divertimento e attività all'aperto per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni! Nel 2025 si prospetta anche qualche settimana con pernottamento in una nuova struttura. Negli ultimi mesi del 2024 si sono conclusi anche i lavori di ampliamento della struttura del centro sportivo di Pergine con l'apertura della nuovissima sala per i corsi di ginnastica. Situata all'ingresso del centro sportivo, questa sala rappresenta un passo avanti nella nostra missione di promuovere uno stile di vita attivo e sano per tutti. La nuova sala è stata concepita con un design moderno e accogliente, in grado di ospitare una vasta gamma di corsi, dalle lezioni di posturale e corpo libero, ai corsi aerobici e di danza, fino a quelli di forza e cardio. Ogni dettaglio è stato pensato per garantire un'esperienza unica e coinvolgente. Le ampie porte-finestre permettono alla luce naturale di inondare lo spazio, creando un'atmosfera energizzante e stimolante. Inoltre, l'illuminazione artificiale è stata progettata per adattarsi alle diverse attività, garantendo sempre il giusto ambiente. Ma non è solo l'ambiente fisico a rendere speciale la nostra nuova sala. Abbiamo selezionato un team di istruttori altamente qualificati e appassionati, pronti a guidare gli utenti nel percorso di fitness. Ogni istruttore porta con sé una vasta esperienza e una profonda conoscenza delle diverse discipline, assicurando che ogni lezione sia non solo efficace, ma anche divertente e coinvolgente. Per rendere l'accesso ai corsi il più semplice possibile, abbiamo implementato un sistema di prenotazione online intuitivo, che permetterà di iscriversi alle lezioni in pochi clic. Inoltre, offriamo pacchetti flessibili e promozioni speciali, affinché tutti possano approfittare delle opportunità offerte dalla nostra nuova sala. **Vi invitiamo a venire a trovarci, a scoprire gli spazi e a partecipare a una lezione di prova gratuita.**

MAGGIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni visita il nostro sito:

<https://www.oltrefit.it/>

Nei primi mesi dell'anno l'attività riprende solo per gli agonisti con la preparazione a secco e indoor e con marzo iniziano le prime gare. L'attività dei giovanissimi, come sempre inizierà ad aprile fino a fine settembre.

La sezione di **SportCamp** prosegue la sua attività a gonfie

New Skating Butterfly Pergine La stagione entra nel vivo: oltre 190 iscritti



Pattinaggio sincronizzato su ghiaccio

Con più di **190 iscritti** la stagione della **Butterfly** è entrata nel vivo. Circa 120 giovani atleti riempiono il sabato mattina la pista

del palaghiaccio di Pergine suddivisi in corsi di vario livello, dai piccolissimi principianti di cinque anni ai più grandicelli che ormai pattinano da diversi anni. Tutti stanno lavorando con impegno, seguiti da maestre e allenatrici, per migliorare la tecnica di pattinata e per impostare i fondamentali del pattinaggio sincronizzato, che richiede abilità tecniche abbinate ad una perfetta intesa di squadra. Il corso per adulti del lunedì sera conta circa 30 iscritti ed offre spazio a chi non ha mai pattinato (sì, si può imparare anche da grandi!), a chi aveva appeso i pattini a un chiodo e ha deciso di riprendere e a chi in realtà non ha mai smesso, ma che per motivi anagrafici e lavorativi non può più far parte delle squadre dei più giovani. Un gruppo quindi molto variegato e altrettanto divertente e stimolante per le maestre, che si dividono tra i partecipanti per far progredire tutti con esercizi differenziati. Le due squadre degli agonisti hanno partecipato il 26 gennaio

alla **Seconda Gara Nazionale di Pattinaggio Sincronizzato** a Trento. La squadra **Ice Rockers** ha gareggiato in categoria Junior non ISU e la squadra **Ice Butterflies** in categoria **Mixed Age**. La buona prestazione di questa prima gara ha posto le basi per un ulteriore miglioramento e perfezionamento del programma in vista delle prossime trasferte ad Aosta e a Fanano, per le prossime due gare nazionali. Il gruppo **Ice Crystals** sta lavorando con grande impegno e dedizione con l'obiettivo di crescere a livello tecnico raggiungendo il gruppo degli agonisti, e sta dando grandi soddisfazioni alle allenatrici. Per domenica 30 marzo pomeriggio è previsto lo spettacolo su ghiaccio di fine stagione, a cui parteciperanno tutti gli iscritti e a cui tutta la popolazione è invitata. I risultati raggiunti sono stati possibili anche grazie al supporto della **cassa rurale Alta Valsugana**, di **Italbus**, di **Data Sistemi** e di **Fratelli Lasta** e alla collaborazione dell'**A.S.D. Hockey Pergine**. Il gruppo maestre, coordinato dai tecnici signora **Marina Curzel** e **Sabrina Fruet**, è composto dalle maestre di base **Elisa Savastano**, **Silvia Beber**, **Giorgia Bussolaro**, **Eva Fauster**, **Irene Susini**, **Evelyn Casagrande**, **Adriana Marchesoni** e dalle aspiranti maestre di base **Anna Broseghini**, **Federica Anderle** e **Gabriella Delegeanu**. Il direttivo è composto dal presidente **Maurizio Beber**, **Matteo Savastano**, **Michele De Monaco**, **Chiara Perazzolli** e **Sandra Floriani**.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Per informazioni e notizie ci potete contattare via email all'indirizzo newskating.pergine@gmail.com oppure sul nostro sito <https://newskatingbutterfly.altervista.org/>.

Seguici su: Facebook/gruppo

"New Skating Butterfly Pergine"



SAT Valsugana 140 anni di storia: la S.A.T. di Pergine tra tradizione e crescita

Dal 1884 a oggi, un percorso di passione per la montagna con 835 soci e un ricco programma per il 2025

La presenza della S.A.T. a Pergine risale all'anno 1884 sottoforma di Delegazione. Nel 1934 la Delegazione si trasformò in Sottosezione e solo nel 1948 si svolse la prima Assemblea sezionale nella quale i soci votarono il primo consiglio direttivo.

Molti anni sono passati da allora e i soci della Sezione nel 2024 hanno raggiunto il numero di 835. Il consiglio direttivo, eletto nell'Assemblea dd. 11/03/2022 ha provveduto alla nomina delle cariche sociali che risultano così distribuite: presidente **Cesare Pirotta** vicepresidente **Alessia Zanon** segretaria **Sandra Zampedri** cassiere **Claudia Beber** consiglieri **Sabrina Giovannini**, **Giuliano Paoli**, **Gianni Toldo**, **Paola Trainotti**, **Luca Visintainer**.

DATA	NOME	ZONA	QUOTA MAX M.	DISLIVELLO SALITA M.	DISLIVELLO DISCESA M.	TIPOLOGIA
DOM 02/03	DA CASTELLETTO DI BRENZONE A TORRI DEL BENACO	LAGO DI GARDA	Sviluppo Km 14	700	700	E
DOM 09/03	MEETING DEL LAGORAI	MALGA VALCION	2020	550	550	scialpinismo/ ciaspole
MERC 19/03	MONTE BRUSONE	TRAVERSATA DA VIGO CAVEDINE A LASINO	Sviluppo Km 12	410	530	E
DOM 23/03	GITA TURISTICO CULTURALE A PADOVA	PADOVA				T-C
DOM 06/04	CAPANNA CADUTI DEL MONTE BALDO (MALGA CASINA)	LAGO DI GARDA	1030	800	950	E
MERC 16/04	SENTIERO DEI CILIEGI DA MAROSTICA A PIANEZZE	MAROSTICA	Sviluppo Km 11	350	350	E
DOM 27/04	MONTE CORNO	ALTOPIANO DI ASIAGO	1269	1065	1065	E
DOM 04/05	SENTIERO JACOPEO DA MADONNA DI SENALE A MARCENA DI RUMO	VALLE DI NON	Sviluppo Km 18	570	570	E
MERC 14/05	LAGO CORLO (GIRO AD ANELLO)	ARSIÈ	Sviluppo Km 12	370	370	E
DOM 18/05	CICLABILE DELLA VAL PASSIRIA	DA SAN LEONARDO IN PASSIRIA (BZ)				Ciclo escursionismo
DOM 25/05 SAB 31/05	GITA ESCURSIONISTICA-TURISTICA-CULTURALE AL CANYON DEL VERDON	FRANCIA ALTA PROVENZA				E-T-C
DOM 08/06	CIMA MEDALGES	VAL DI LONGIARÙ	2486	1100	1100	EE
MERC 18/06	MALGA KRABES	PARCO NATURALE DI MONTE CORNO	Sviluppo Km 12	410	410	E
DOM 22/06	CIMA SAN GIACOMO RIFUGIO VALLAGA	VAL SARENTINO	2742 2480	1200 970	1200 970	EE E
SAB 28/06 E DOM 29/06	CIMA SIMILAUN	VAL SENALES	3606			Alpinistica su ghiacciaio
DOM 06/07	CAMMINA SAT	Da definire				
DOM 13/07	RIFUGIO CREMONA ALLA STUA	VAL DI FLERES - ALPI BREONIE	2423	1100	1100	E
MERC 16/07	LAGO DI VERNAGO	VAL SENALES	Sviluppo Km 12	320	510	E
DOM 27/07	MONTE POPERA RIFUGIO CARDUCCI	DOLOMITI DI SESTO	3046 2431	1700 1150	1700 1150	EE E
DOM 10/08	RIFUGIO VEDRETTE DI RIES CIMA VALFREDDA RIFUGIO ROMA	TRAVERSATA DA RIVA DI TURES AD ANTERSELVA	2791 3126 2276	1250 1600 750	1350 1700 750	EE EE E
MERC 20/08	SENTIERO GEOLOGICO DEL DOS CAPEL	GIRO AD ANELLO PAMPEAGO	Sviluppo Km 11	600	600	E
DOM 24/08	CADIN DI NORD EST VIA FERRATA MERLONE CIADIN DE NEVAIO	DOLOMITI AMPEZZANE CADINI DI MISURINA	2788 2367	2788 2367	1200 650	EEA E
SAB 30/08 E DOM 31/08	SASSO NERO (SCHWARZENSTEIN	ALPI DELLO ZILLERT AL VALLE AURINA	3369			alpinistica EEA
DOM 07/09	PUNTA DELLO SCUDO SCHILDSPITZE RIFUGIO MARTELLO	VAL MARTELLO	3461 2610	1425 550	1425 550	EE E
GIOV 11/09 SAB 13/09	MONVISO	ALPI COZIE	3841			alpinistica EEA

MERC 17/09	TRE CIME DI LAVAREDO	GIRO AD ANELLO NEL GRUPPO DELLE TRE CIME	Sviluppo Km 11	550	550	E
DOM 21/09	CIMA TERENCE RIFUGIO LAGO PAUSA	MONTI DI FUNDRES	2738 2312	1350 900	1550 900	EE E
DOM 05/10	CIMA IURIBRUTTO E CIMA BOCHE CIMA IURIBRUTTO	TRAVERSATA DA PASSO VALLES A PASSO SAN PELLEGRINO	2745 2697	1200 800	1350 950	EE E
MERC 15/10	CASTEL JUVAL	TRAVERSATA DA CASTELBELLO A CASTEL JUVAL - VAL VENOSTA	Sviluppo Km 11	500	500	E
DOM 19/10	SENTIERO JACOPEO - DA MARCENA DI RUMO A CIS	VAL DI NON	Sviluppo Km 16	670	670	E
MERC 05/11	LAGO DI TENNO	DA TENNO AL LAGO CON RIENTRO DA CANALE DI TENNO	Sviluppo Km 11	500	500	E
DOM 09/11	SENTIERO DEL CASTAGNO	DA AUNA DI SOTTO A CASTEL RONCOLO - BOLZANO	Sviluppo Km 12	400	1000	E
DOM 21/12	CAMMINATA D'ORO	SANTUARIO DI PIETRALBA	1520	300	300	E

ALTRE ATTIVITÀ:

sabato 15/02: uscita con cena in rifugio
venerdì 28/02: Grostolada di Carnevale
venerdì 14/03: Assemblea Sociale (elettiva)
domenica 11/05: Pranzo Sociale
sabato 14/06: Manutenzione sentieri in carico alla Sezione
venerdì 24/10: Castagnata Sociale
venerdì 19/12: Serata in sede con scambio di Auguri

ALPINISMO GIOVANILE

(sostenuta con il contributo del comune di Pergine):

Iniziative riservate a ragazzi/e dagli 8 ai 13 anni
dal 30/06 al 04/07: Estate Ragazzi soggiorno e trekking al rifugio Sette Selle
dal 19/08 al 22/08: Alpinismo Giovanile soggiorno e trekking in rifugio (da definire)
le uscite giornaliere verranno pubblicate 15 giorni prima di ogni iniziativa

Museo del Paracarro Un viaggio tra storia, passione e grandi campioni



Il Presidente **Dario Pegoretti** ha affrontato le 14 tappe del Giro 2024

L'associazione **Amici del Paracarro** anche nel 2024 ha partecipato al **Giro d'Italia** con le bici d'epoca. Il presidente **Dario Pegoretti** ha partecipato a tutte le 14 tappe, da marzo a ottobre, sempre con biciclette e maglie diverse di grandi campioni. In ogni tappa ha utilizzato biciclette e vestiario adatto al percorso effettuato. La bicicletta più antica è una Peugeot del 1903, le altre biciclette usate appartenevano a **Marcello Osler**, **Aldo Moser**, **Charly Gaul**, **Franco Bitossi** e **Fiorenzo Magni**. Le manifestazioni sono di vero cicloturismo, non c'è agonismo, l'unico scopo è quello di conoscere e valorizzare dal punto paesaggistico, località bellissime della nostra Italia e al contempo assaporare la

gastronomia locale. Il presidente in questi **Giro d'Italia 2024** ha potuto incontrare ex campioni del pedale e altre persone che sono state importanti per aver donato il paracarro della propria località di residenza. Tra questi **Ernesto Colnago**, noto costruttore delle bici di grandi campioni che ha manifestato la volontà di avere il proprio paracarro vicino a quello del suo pupillo **Tadej Pagacar**, e poi ancora **Morena Tartagni**, che è stata la prima donna a salire sul podio iridato a Imola nel 1968 e che ha donato al Museo il paracarro provenienti dal suo paese natale Predappio, **Camillo** e **Adriano Olivetti**, inventori delle prima macchine da scrivere e computer, **Giancarlo Brocci**, inventore della prima ciclostoria l'EROICA, **Elisa Longo Borghini**, campionessa di livello mondiale e olimpico, **Filippo Ganna**, super campione del ciclismo su pista e su strada, originario di Verbania. Questo l'elenco delle tappe disputate nel **Giro d'Italia d'epoca**: la **Lastrense** a Lastra Signa in provincia di Firenze, **Lambrustorica** di Carpi (MO), la **99 curve vintage** di San Vincenzo, **Barocca** a Ragusa (RG), la **Matta** di Noci (BA), **Canavesana** a Ivrea (TO), **Titanica** di San Marino, **Polverosa** a Monticelli Terme, **Mitica** a Castellana Coppi, **Scaligera** a Soave, **Giro della Romagna** a Lugo, **Viscontea** a Rovescala, **Francescana** a Foligno, **Divina** a Cervia.

Giuseppe Facchini

Asd Libera Un'estate di sport e avventura con Libera ASD

Divertirsi insieme facendo sport all'aria aperta

Praticare **sport** è un'esperienza che va ben oltre il semplice movimento fisico. Per bambini e ragazzi, è un'opportunità unica per crescere sani, rafforzare il corpo e migliorare il benessere mentale. Fare attività sportiva all'aria aperta aiuta i più giovani a socializzare, imparare il rispetto delle regole e il valore del gioco di squadra. Per chi cerca un'estate all'insegna dello sport, del divertimento e della scoperta, **Libera ASD** propone diverse attività sul territorio perginese.

Quattro Camp per un'estate indimenticabile

Quest'anno, Libera ASD offre quattro camp tematici dedicati a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, con attività adatte a tutte le età. Ecco i dettagli:

- **ANAGUSLAV Un'esperienza immersiva nella natura con giochi, sport all'aria aperta, spettacoli, falò e notte in tenda sotto le stelle.** Questo camp dura tutti i mesi estivi e promette avventure emozionanti sul nostro territorio, passando per Civezzano, Pergine e Sant'Agnese
- **ANAGUSLAV NIDO PERFETTO** per i più piccoli nella fascia 3-5 anni, è un vero e proprio viaggio di esplorazione e scoperta. Tra attività creative e giochi pensati per i più piccoli, i partecipanti vivranno il territorio in un clima di allegria. Il camp si terrà a Civezzano dal 4 all'8 agosto.



- **LIBERA TUTTI LIDO CAMP** Sport e divertimento sulle rive del lago! Dal Padel al SUP, dalla mountain bike agli sport acquatici, i partecipanti vivranno giornate all'insegna dell'energia e del gioco. Questo camp si svolgerà tutto il mese di luglio al Lido San Cristoforo.
- **LIBERA TUTTI SUMMER CAMP** Adrenalina pura per gli amanti della velocità e delle sfide! Gare di Go-Kart, battaglie Nerf e Soft Archery, con attività sportive per tutti. Si terrà dal 4 all'8 agosto a Civezzano.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Come partecipare

Le iscrizioni sono già aperte e si possono utilizzare i **Buoni di Servizio provinciali**. Per maggiori informazioni, visitate il sito www.asdlibera.it.

Non perdetevi l'occasione di regalare ai vostri figli un'estate ricca di avventure, sport e nuovi amici!



Viaggio tra cultura e Comunità: il saluto di fine mandato

Ripercorriamo gli anni da assessore alla cultura, tra eventi, progetti e gratitudine verso la Comunità di Pergine Valsugana



Morgan Betti
Assessore

Competenze:
Cultura, rapporti con le associazioni di riferimento e periodico comunale.

Orario ricevimento:
martedì dalle 8.00 alle 11.00
su appuntamento (concordabile tramite e-mail)
presso Biblioteca Comunale
Piazza Garibaldi, 7
+ 39 0461 502395
+ 39 0461 502390
e-mail:
morgan.betti@comune.pergine.tn.it



Un mandato all'insegna della cultura e della condivisione

IMPEGNO CULTURALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA

Cari concittadini,
È con un misto di emozione e gratitudine che mi rivolgo a Voi in questo numero del bollettino comunale, al termine del mio mandato come assessore alla cultura del nostro amato **comune di Pergine Valsugana**.



Questi anni sono stati un viaggio straordinario, ricco di momenti indimenticabili, incontri significativi e una partecipazione culturale che ha saputo unire e arricchire la nostra Comunità.

Durante questa consiliatura, ho avuto l'onore di partecipare a centinaia di eventi: **spettacoli, concerti, mostre, presentazioni di libri, conferenze e manifestazioni tradizionali** che hanno fatto brillare la nostra cittadina come un vero e proprio faro di cultura. Ogni evento è stato un tassello fondamentale di un mosaico che racconta la **vivacità** e la **creatività** del nostro **territorio**.

Un percorso condiviso di crescita e partecipazione

Ma, soprattutto, è stato un'occasione per conoscere tante persone: **artisti, volontari, associazioni, e cittadini appassionati**, che con il loro impegno e la loro energia hanno reso possibile tutto questo. Ricordo con particolare affetto alcuni momenti simbolici: l'inaugurazione di nuovi **spazi culturali**, i **festival** che hanno animato le piazze ed i vicoli di Pergine, le collaborazioni con scuole e realtà giovanili per progetti che hanno guardato al futuro della nostra Comunità. Abbiamo lavorato insieme per promuovere l'arte e la cultura come strumenti di dialogo, inclusione e crescita collettiva, valorizzando le nostre radici storiche e le peculiarità del nostro territorio.

Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno condiviso con me questo percorso: i colleghi dell'Amministrazione, i dipendenti comunali, le associazioni culturali, e tutti i cittadini che hanno partecipato attivamente, con **idee, proposte e critiche costruttive...** ma anche gli spettatori, linfa vitale di qualsivoglia impegno. La **cultura** è un **patrimonio comune**, e il successo di questi concludendo questo mandato, porto con me una profonda riconoscenza e un bagaglio di esperienze che mi accompagnerà per sempre.

Spero che il lavoro svolto possa continuare a essere un punto di partenza per **nuove sfide** tese a mantenere viva e dinamica la vita culturale di Pergine Valsugana. A voi tutti, il mio saluto più sincero e l'augurio di continuare a vivere e sostenere la cultura con lo stesso entusiasmo e passione che ho avuto il privilegio di vedere e condividere in questi anni.

*Con affetto e gratitudine,
Morgan Betti*

UN VIAGGIO NELLA MEMORIA: LA STORIA DI PERGINE ATTRAVERSO IMMAGINI E RACCONTI



MOSTRA "Le vòse fóto le ne cóna che..."

In **Sala Maier**, dal 17 al 31 dicembre è stata aperta al pubblico la mostra **"Le vòse fóto le ne cóna che..."**, un'esposizione di circa 1500 fotografie provenienti dagli "album di famiglia" dei Perginesi e degli abitanti delle frazioni. Il materiale è stato raccolto dal nostro gruppo, **"Le migole le fa l tòch"**, dopo aver diffuso un avviso che chiedeva di ricercare vecchie fotografie (fino agli anni '80 compresi) raffiguranti vita quotidiana, persone e luoghi a Pergine e dintorni. La risposta è stata ottima e grazie a un'ottantina di prestatori abbiamo potuto allestire un grande "album" dell'intera comunità, visitabile nel periodo natalizio per il piacere di ritrovarsi e far riemergere ricordi, storie ed emozioni, da condividere fra le generazioni per l'arricchimento di tutti. La situazione molto stimolante ha consentito inoltre di continuare la raccolta del dialetto e della memoria orale, attività che il gruppo porta avanti da due anni.

LA MOSTRA PRENDE VITA CON LE SCUOLE: UN PONTE TRA GENERAZIONI E CULTURE

La mostra ha visto la collaborazione con la **classe quinta Montessori di Pergine** e con la **prima F della scuola secondaria di primo grado delle Garbari**, le quali hanno realizzato ed esposto interessanti interviste a persone frequentanti l'**Università della Terza Età**, in forma scritta o ascoltabili tramite Qrcode, accompagnandole con disegni e giochi. Anche la **scuola primaria di Zivignago** ha partecipato all'evento, creando delle simpatiche "nuvolette" con parole e frasi nei dialetti e nelle lingue degli alunni delle classi quarta e quinta. L'esposizione fotografica era corredata da didascalie nel dialetto locale ed era disposta secondo un percorso che portava dalle vie di Pergine alle frazioni, proseguendo poi per temi quali la scuola, il lavoro, la religione, le feste, le realtà associative, i coscritti e i soldati.

Completavano la mostra quattro teche con documenti e oggetti di altri tempi legati al tema della fotografia. Tanti visitatori hanno potuto riconoscere parenti ed amici e rivedere i molti luoghi del Perginese che hanno cambiato volto col passare degli anni, ricordando abitudini e tradizioni modificate o cadute in disuso nel tempo. Solo nostalgia? No, una bella occasione per incontrarsi, ritrovarsi e riflettere sul mondo, la vita e i valori di sti ani. Tutto ciò è stato possibile grazie alla disponibilità e all'appoggio del **circolo comunale pensionati "Canopi"** (il quale ci ha permesso di utilizzare il proprio spazio associativo per l'allestimento) e naturalmente grazie alla collaborazione di quanti hanno prestato le fotografie. È nostra intenzione andare avanti con la **raccolta di materiale fotografico** in modo da costituire un **archivio digitale** di memoria popolare.

*Gruppo "Le migole le fa l tòch"
gruppolemigole@gmail.com*



Studio d'arte "Astrid Nova" & Area Arte La Musa

Le mostre, Contemporary Art Festival, e tanti corsi d'arte per ogni età

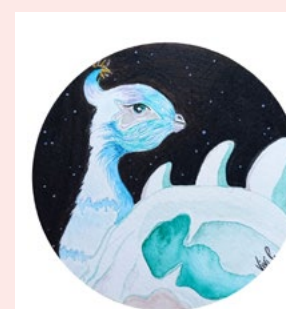


Primavera ed estate d'arte

La primavera di **Studio d'Arte Astrid Nova & Area Arte La Musa** si apre il **18 aprile 2025** con la meravigliosa esposizione di **Maria Giovanna Speranza**, **"Portraits | Ritratti"**, nella **Galleria Continua** a lei dedicata in studio, che come lascia intendere il titolo, esporrà al pubblico fino a fine anno, una selezione di magistrali ritratti eseguiti principalmente in **tecnica ad olio su tela**, alcuni dei quali sono omaggi a grandi maestri del passato, come ad esempio F. Hayez, Picasso e Caravaggio.

Una nuova emozionante retrospettiva meticolosamente curata dalla figlia Viviana, dedicata alla famosa artista trentina recentemente scomparsa che vanta un curriculum costellato di esposizioni nel suo Trentino, ma anche fuori regione fin poi oltreoceano, ad Hollywood e Santa Barbara in California, e che con la figlia nel 2004 fondò **Studio d'Arte Astrid Nova**. In estate sarà poi la volta della mostra di Viviana Puecher **"Mapping Relational Mountain"**, che dal 2 al 22 giugno 2025 esporrà per Arte a Palazzo, negli spazi espositivi del Palazzo della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

L'artista, laureatasi all'**Accademia di Belle Arti** ed arrivata ad esporre anche in California, esporrà una selezione di quadri realizzati nell'ultimo anno, opere che miscelano al suo abituale stile pop surrealista una nuova ricerca più figurativa e materica, che fanno parte della sua produzione più recente, di grande formato, dedicate alle montagne, boschi e laghi del nostro territorio; alla natura, flora e fauna in tutte le loro forme e sfumature. Per tutto il periodo estivo poi, nei week end di luglio ed agosto, nella sede dello studio in Spiaz de le Oche, si terrà **"Contemporary Art Festival | Maria Giovanna Speranza Memorial Exhibition"**, evento dedicato all'arte contemporanea ed all'attuale panorama culturale e letterario, con numerosi eventi collaterali e progettualità multidisciplinari, e con una mostra speciale in Sala Maier. Novità del 2025 sarà **"Spiaz delle Oche Piazza delle arti e dell'hand-made"**, piccolo festival all'interno del festival, che porterà particolari stand di arte ed artigianato esclusivamente realizzato a mano nella bellissima piazza recentemente rinnovata e laboratori speciali in studio nel week-end della **Festa Granda** ad inizio settembre.



PICCOLA ACCADEMIA DELLE ARTI VISIVE 2025 CORSI D'ARTE PER OGNI ETÀ

**Tanti corsi base
ed avanzati**

Proseguono con grande successo i corsi in studio, per adulti, bambini e ragazzi...

Laboratori artistici: matita e carboncino, pittura ad olio, acrilico ed acquerello, disegno, fumetto ed illustrazione.

Laboratori speciali: illustrazione botanica ad acquerello, il paesaggio ad olio, bullett journaling, e la realizzazione di un libro d'artista;

ART SUMMER CAMP: per tutto il periodo estivo, a partire già da maggio, l'appassionante colonia artistica di **Studio d'Arte Astrid Nova**, con differenti sessioni per bambini e ragazzi dai 6 anni.

Corso di illustrazione e pittura ad acquerello

Un interessante corso dedicato al dipinto ad acquerello, che porterà il partecipante ad imparare le basi ed approfondire la tecnica, stesure, velature e sfumature, e tutte le possibili tematiche; dall'acquerello botanico al paesaggio, fino alle scene urbane ed ai ritratti. L'insegnante, nonché artista, è **Viviana Puecher**, laureata all'**Accademia di Belle Arti** e con alle spalle numerose esposizioni nazionali ed internazionali, per famose gallerie quali **Gallery 30 South** e **La Luz De Jesus Gallery**, in California, ad Hollywood, e Pasadena, e condurrà gli allievi in uno splendido ed appassionante viaggio alla scoperta delle arti e delle tecniche pittoriche.

Studio d'Arte Astrid Nova & Area Arte La Musa
Piazza Pacini, 8 - 38057 Pergine Vals. TN
www.astridnova.it | Tel. 3471533617

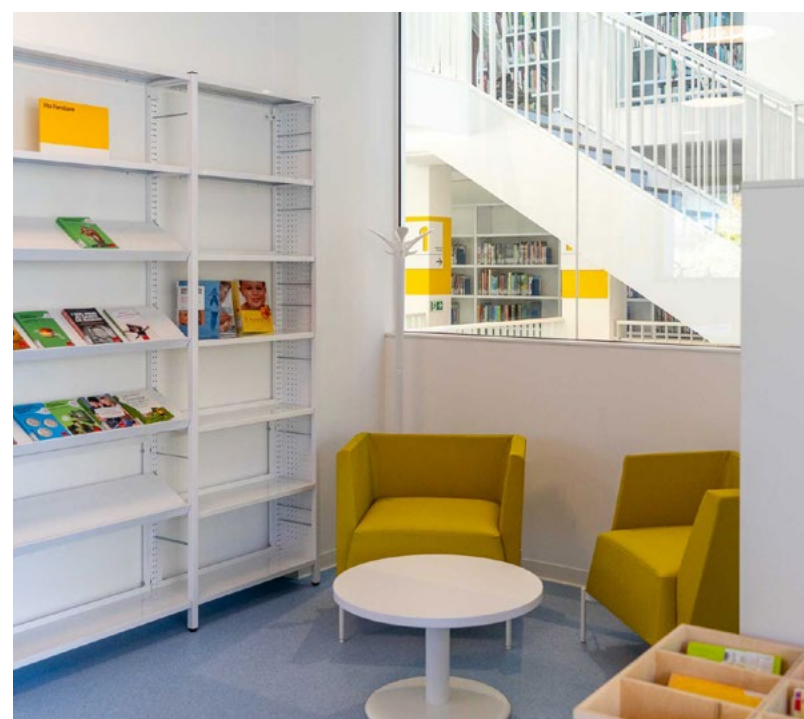
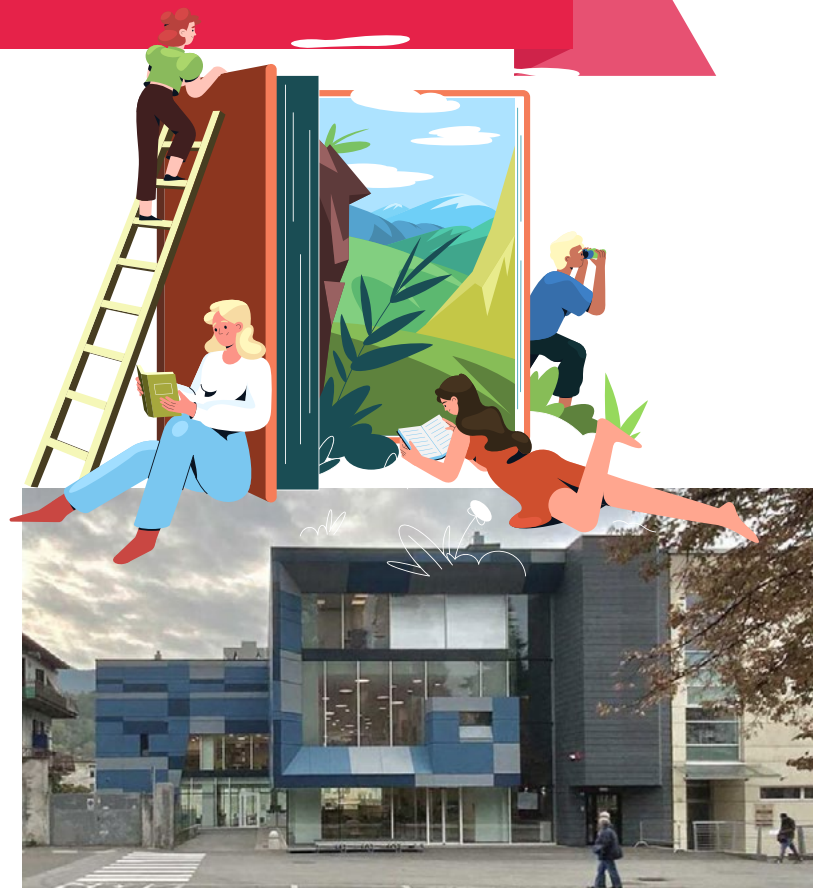
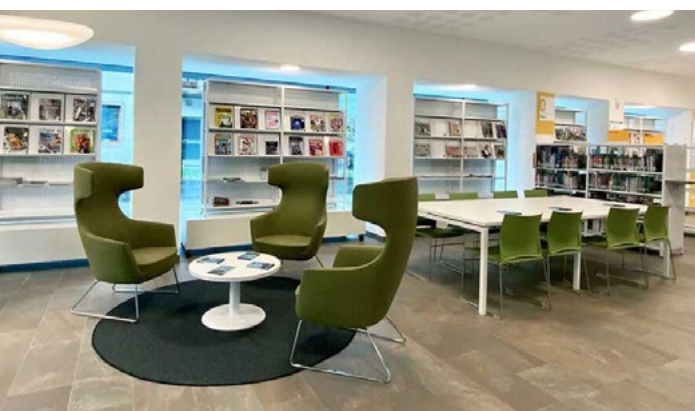
La Biblioteca in cifre

“Ma diamo i numeri?”

Biblioteca sovracomunale di Pergine

L'attività in cifre della Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina

Oltre **105.500** presenze annue in **303** giorni di apertura al pubblico. Un patrimonio in continuo aggiornamento di quasi **50.000** documenti tra libri cartacei, e-book, audiolibri, DVD, CD e altre risorse, di cui **2.255** di nuova acquisizione. Circa **50** testate tra quotidiani, riviste e giornali cartacei per adulti, bambini e ragazzi. Oltre **63.000** prestiti annui per **5.640** iscritti attivi che hanno preso in prestito almeno un libro nel corso dell'anno. Oltre **5.000** prestiti interbibliotecari richiesti ad altre biblioteche per utenti locali e quasi **2.500** richieste di prestito interbibliotecario evase in favore di altre biblioteche. **261** badge emessi per accedere alla sala studio aperta tutti i giorni con orario continuato 8.00-23.00. **134** classi partecipanti al progetto didattico “Biblioscuola 2023-2024” tra scuola materna, primaria, secondaria di primo e secondo grado. Quasi **650** eventi culturali organizzati e svolti in biblioteca.



La biblioteca di Pergine: un punto di riferimento in crescita per la Comunità

Sono questi alcuni dati numerici a consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2024 dalla **Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina** che, inaugurata nell'ottobre del 2022, sta affermandosi in maniera progressiva quale punto di riferimento fondamentale della vita cittadina quotidiana. La biblioteca, attraverso spazi fisici ed espressivi che ambiscono ad assecondare proposte e bisogni della comunità, si offre quale polo di **cultura, studio, formazione e informazione, pari opportunità, svago, socializzazione ed inclusione** sempre più frequentato da ampie fasce sociali, anche non residenti. Tra questi si contano studenti e studentesse da fuori provincia iscritti all'Ateneo trentino che fruiscono delle sale studio; pendolari che gravitano sulla città di Pergine Valsugana e sul territorio dell'Alta Valsugana per motivi di lavoro; utenti di comuni limitrofi attratti da orari di apertura ampi e da un'offerta culturale varia per bambine e bambini, adolescenti, giovani, studenti, adulti, neogenitori, famiglie, anziani, stranieri e persone con bisogni speciali.



La biblioteca come spazio vivo: incontri, cultura e condivisione

L'ampiezza della struttura modulata su più livelli, gli spazi multitasking adattabili alle necessità del momento, l'orario continuato ampio, la sala studio autogestita ed indipendente, la flessibilità del personale, l'attualità e gratuità di tutte le proposte, il coinvolgimento attivo di diversi soggetti (enti, associazioni, privati cittadini ecc.) hanno senz'altro favorito una svolta nella percezione e nell'utilizzo della biblioteca di pubblica lettura, intesa non più come luogo silenzioso in cui si prendono in prestito libri, ma spazio vivo e vivace di espressione della collettività.

In questa dimensione si collocano i numerosi gruppi culturali e ricreativi, sorti spontaneamente in maniera informale, che si ritrovano in biblioteca a cadenza fissa, in orario di apertura al pubblico, per condividere passioni, saperi, interessi, difficoltà e bisogni, favorendo socialità, interazione e occasioni di nuovi incontri. Tra i vari gruppi spontanei, autogestiti e aperti a tutti si ricordano il gruppo scacchi, l'*English club*, lo *Sprachen Café*, lo sportello di matematica, il *Knit Café* (gruppo lavori a maglia), il *Crochet Café* (gruppo lavori all'uncinetto), gli sportelli linguistici (francese, tedesco e arabo), i gruppi di lettura “*Come un romanzo*” e “*Lettori ribelli*” (fascia età 12-15 anni), il gruppo giovanile “*Infinity fantasy*” e il gruppo cultura russa.

Se sei interessato/a a conoscere le proposte e i gruppi della biblioteca, vieni a ritirare il volantino mensile di tutte le attività o consulta i social media attivi (Facebook e Instagram).

FOLLOW US



CINQUANTA VOLTE PERGINE SPETTACOLO APERTO

“Ieri, oggi, domani”. Un viaggio tra passato, presente e futuro del festival **PERGINE FESTIVAL** che ha animato le strade, i teatri e la Comunità per cinquant’anni

La copertina



Storia, persone e memorie di un Festival che ha cambiato il panorama culturale

Lo si farà nei teatri, nelle strade, tra la gente. Così **Pergine Spettacolo Aperto** festeggerà i suoi **50 anni** di attività. Come è abituato a fare. Con quello che sa fare meglio. Ma un traguardo di questo genere non può neppure passare troppo sotto traccia. Non ce ne sono molte di

realità culturali che possono vantare una longevità simile. Ed è giusto consolidarla, metterla a fattor comune.

Da qui la genesi tipicamente analogica di un volume curato da **Giorgio Antoniacomi**, **Paolo Oss Noser** e **Ugo Baldessari**, con i contributi di molti protagonisti della storia del festival. “*Non ha alcun intento celebrativo*”, specifica **Antoniacomi**. “*Non si tratta di commemorare (siamo ancora vivi), né di celebrare (a noi piace lavorare) e nemmeno indossare un abito elegante (l’eleganza, per noi, è nelle persone e nelle cose). Si vuole, semplicemente, tornare ad alcuni fondamentali, a quelle che una volta chiamavamo domande “ultime”: chi siamo, da dove veniamo, dove vogliamo andare. Il punto interrogativo mettetelo voi*”. Il volume, che è ormai in via di ultimazione, si divide in tre parti.

C’è una parte storica, retrospettiva. “*La storia non è lo studio del passato, ma del cambiamento*”, precisa **Antoniacomi**. Il festival di Pergine è cambiato nel corso dei suoi primi cinquant’anni di vita perché intorno a sé è cambiato il mondo. E se è arrivato fin qui lo deve alla sua intelligenza, intesa come la intende la psicologia: come capacità di adattarsi a circostanze mutevoli. Ci sembra importante documentare quello che non si trova sulle locandine, ma quello che c’è dietro: dietro c’è un pensiero, cioè un esercizio sempre più inattuale, ma sempre più indispensabile. Restando nei confini che appartengono alla cronaca, ci è caro ricordare che a Pergine, su un palcoscenico di periferia, sono passati dei miti: **Carla Fracci**, **Amalia Rodriguez**, **Paolo Conte**, **Marcel Marceau**, **Max Roach**, **Ute Lemper**, **Milva**, **Astor Piazzolla**, **Paco De Lucia**, **Chick Corea**. Ci fermiamo qui. Questa parte verrà sviluppata dai tre curatori del volume: **Ugo Bal-**

dessari, **Paolo Oss Noser** e **Giorgio Antoniacomi**. E dietro c’è anche un’altra cosa, altrettanto importante: ci sono le persone.

RIFLESSIONI, IMMAGINI, RICORDI

A queste persone è stato chiesto di sviluppare due ordini di riflessioni: prima di tutto, di **ricordare chi non c’è più**, ma ha lasciato una traccia profonda nella vicenda del festival, che è nello stesso tempo estetica, associativa, politica, civile, amicale; e poi di collocare le cose in prospettiva, perché nel passato crediamo necessario mettere ordine: non è un amarcord quello che ne esce, ma una ricognizione delle intuizioni, dei motivi non dichiarati, degli obiettivi che si volevano raggiungere, anche degli errori commessi. Abbiamo voluto dare voce a persone che ci hanno accompagnato in questo mezzo secolo: i presidenti storici, i direttori artistici, le figure carismatiche, gli intellettuali e le figure istituzionali che hanno creduto in noi. Sentiamo le voci, fra gli altri, di **Franco Oss Noser**, di **Giorgio Torgler**, di **Marco Bernardi**, di **Andrea Castelli**, di **Gianluigi Bozza**, di **Emanuele Masi**, di **Claudio Martinelli**. C’è, infine, una **parte documentale, iconografica**: il festival di Pergine ha avuto la fortuna di essere accompagnato lungo il suo percorso da grandi fotografi e da persone che avevano non solo il senso di catturare l’attimo, ma anche la capacità di farlo in maniera esemplare e di considerare questi scatti non solo come una sequenza di momenti, ma come un divenire che può deve, essere riscoperto a distanza di anni. Tra i soci del festival degli esordi c’erano **Flavio Faganello** e **Antonio Sartori**, ma il **Circolo Fotoamatori** (pensiamo a una delle sue figure storiche, **Adelio Da Ronch**) ha sempre assicurato un contrappunto documentale agli spettacoli, sedimentando un patrimonio di migliaia di scatti che, per inciso, potrebbero forse un domani auspicabilmente non remoto essere riordinate e valorizzate. Non possiamo, infine, non ricordare gli **Amici della Storia di Pergine**, custodi e garanti dell’immenso giacimento di storia perginese che è l’archivio di **Antonio Sartori**.



Touring Pergine Festival | PH Elisa Vettori

IL FESTIVAL 2025 DAL 28 GIUGNO AL 12 LUGLIO

E **Pergine Festival**? Che farà per celebrare questo importante compleanno? Partiamo dal titolo, che sarà “*Ieri, oggi, domani*”. Il filo rosso che attraverserà il **50esimo Festival** e ne disegnerà il profilo è la volontà di dare vita a una festa. Al termine festa assegniamo il valore del dono e della condivisione.

Vorremmo che il festival fosse in grado di trasmettere la sua volontà, necessità e bisogno di uscire dai teatri per entrare sempre di più all’interno dello spazio pubblico, delle strade e del tessuto urbano e sociale e per fare dei teatri e dei luoghi di spettacolo spazi pubblici.

Una festa è un’occasione per incontrarsi, per scambiare opinioni, per confrontarsi, per respirare che non siamo soli e che, insieme, è possibile abitare il nostro tempo e provare a leggerlo. **Pergine Festival è teatro**. Il teatro è sempre una festa in quanto della festa ha la ritualità. Teatro e festa sono entrambi occasioni in cui ci si eleva, ci si abbandona, ci si riconosce. **Pergine Spettacolo Aperto** conferma la **volontà**, espressa lo scorso anno, di essere presente sul territorio tutto l’anno con attività artistiche e di **coinvolgimento della comunità: laboratori, incontri, spettacoli ed eventi** per diventare sempre più un interlocutore attivo e un iniettore culturale sempre presente.



Archivio PSA

RETE CULTURALE E SPETTACOLO DAL VIVO

La collaborazione con **AriaTeatro**, col **Centro Servizi Culturali Santa Chiara**, con **Arte Sel-la**, col **Teatro Stabile di Bolzano** ha per noi un significato importante non solo perché consolida la collaborazione con importanti istituzioni culturali del territorio, ma anche perché è un’occasione ulteriore per fare rete fra i pubblici e per far conoscere la prossima edizione del festival ai cittadini e alle cittadine. **Pergine Festival 2025** quest’anno si svolgerà dal 28 giugno al 12 luglio. Il **Festival 2025** vuole essere punto di incontro e confronto fra le persone, un motore culturale capace di tessere relazioni sociali. Il Festival si pone come obiettivo inoltre quello di portare a Pergine un’offerta culturale inedita, multidisciplinare, internazionale e di altissimo livello. Avrà il suo cuore pulsante in una programmazione di tipo teatrale, che intende costruire una mappa del teatro contemporaneo italiano ed europeo in tutte le sue declinazioni, attraverso una programmazione multidisciplinare che abbraccerà la musica, la danza, il teatro: l’arte e lo spettacolo dal vivo. Come lo scorso anno vorremmo programmare due veri e propri concerti al **castello di Pergine**.



CREATIVITÀ EMERGENTE, INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ

Anche la **danza** sarà presente al festival con molti spettacoli. Il Festival conferma il suo obiettivo di sostenere la **creatività emergente**: intende sia dare occasione di

visibilità e crescita alle nuove generazioni ed agli artisti emergenti, sia ad artisti maggiormente affermati e riconoscibili del panorama teatrale. Il mondo che ha bisogno di costruire occasioni di **dialogo** e di **condivisione di esperienze e saperi**. Viviamo un mondo che solo attraverso il fare rete e la creazione di connessioni continue può affrontare in maniera efficace, lungimirante e fruttifera i temi della sostenibilità, sia da un punto di vista economico sia umano-professionale sia ambientale. Inoltre il Festival vuole essere occasione non solo di valorizzazione dell’esistente, ma anche opportunità di **crescita e sviluppo** attraverso l’offerta culturale che propone. **Pergine Festival** è infine un progetto culturale aperto e attento a tutte e tutti.

Museo della Scuola

Pergine celebra i suoi maestri: un emozionante omaggio alla storia dell'educazione, al valore della scuola e all'impegno della comunità nel preservare la memoria

Celebrazione dei maestri storici: un appuntamento atteso

È giunto puntuale, anche quest'anno, l'annuale appuntamento pre-natalizio, organizzato dal **Museo della Scuola**, sui maestri storici. Di fronte ad un pubblico attento e numeroso si è svolta nel pomeriggio del 7 dicembre 2024, presso **sala Fanton**, la quinta edizione di una ricerca che non cessa di destare interesse e partecipazione da parte della comunità perghinese, non dimentica di chi ha dedicato la vita all'educazione dei bambini in età scolare. Non tutti i paesi celebrano i loro maestri ma Pergine è stata proclamata **Città dei Bambini**, dei Bambini di ieri e di oggi, con un provvedimento straordinario che è espressione dell'attenzione e dell'impegno delle amministrazioni comunali susseguite nelle varie, ultime legislature.

UN EVENTO DI GRANDE PARTECIPAZIONE

L'apertura dell'evento è avvenuta nella sala buia e silenziosa con l'ingresso dei bambini del **Mini-Coro La Valle** vestiti con i tradizionali costumi, ognuno dei quali portava in mano una lanterna luminosa, simbolo della luce che ritorna e della virtù della speranza. Riuniti in coro i bambini hanno cantato le tradizionali canzoni natalizie accompagnati da una chitarra e da una fisarmonica, strumenti musicali abilmente suonati dagli stessi bambini. Il maestro **Roberto Bazzanella** direttore del coro, musicista, studioso e ricercatore ha poi ringraziato i presenti per l'attenzione e il museo per la preziosa collaborazione, volta alla **conservazione** delle **conoscenze** e alla **valorizzazione** del **mondo dell'educazione**.



LE AUTORITÀ PRESENTI E I LORO INTERVENTI

Tra i presenti c'erano le più alte cariche del governo cittadino. **Daniela Casagrande**, vicesindaco, ha ricordato il valore della presenza del **Museo della Scuola** con le sue numerose iniziative, **Morgan Betti**, assessore alla cultura ha espresso apprezzamenti e vicinanza ai membri del direttivo, **Franco Senesi**, presidente della **cassa rurale Alta Valsugana** ha usato parole di sostegno e incoraggiamento ricordando che la cassa rurale ha sempre creduto e sostenuto praticamente l'iniziativa museale fin dal suo nascere nel lontano 1997. Presente **Daniela Fruet** di Pergine uno e il rappresentante dell'**istituto comprensivo "Pergine due"**. Giunti nel vivo dell'incontro **Mariagrazia Corradi** ha spiegato ai presenti come si è svolto il lavoro di ricerca da lei compiuta insieme al dottor **Lino Beber**.



La scuola e i suoi protagonisti

Quattro coppie magistrali
Vittorio Dellai e Maria Andreatta, Giovanni Benedetti e Amelia Defant, Lino Pintarelli e Giuseppina Bernardi, Mario Zampedri e Carmela Damonte

Quattro maestri polivalenti
Dario Beber senior, Dario Beber junior, Cesare Facchini, Fernando Valcanover

a cura di **Lino Beber** e **Mariagrazia Corradi**
Presentazione di **Maurizia Manto**

UN APPROFONDITO LAVORO DI RICERCA

Una ricerca che ha coinvolto testimonianze di parenti ed ex- alunni e che è stata arricchita da interviste, lavoro di archivio, raccolta di foto e materiali. In questa edizione l'interesse si è concentrato su maestri dalle caratteristiche particolari: le coppie, cioè coloro che essendo marito e moglie lavoravano insieme nel mondo della scuola magari con ruoli diversi, coppie che i ricercatori hanno definito magistrali. **Vittorio Dellai** e **Maria Andreatta**, tutti e due maestri, **Giovanni Benedetti** e **Amelia Defant** lui direttore didattico e lei maestra, **Lino Pintarelli** e **Giuseppina Bernardi** che si sono conosciuti mentre insegnavano e poi **Mario Zampedri** e **Maria Damonte**. Sono stati poi presentati maestri definiti polivalenti perché, pur essendo maestri, hanno rivestito ruoli diversi nell'ambito scolastico come **Dario Beber** senior responsabile del Patronato Scolastico a Pergine, **Dario Beber** junior segretario scolastico e poi amministratore in Provveditorato a Trento, **Cesare Facchini** insegnante e segretario scolastico, **Fernando Valcanover** organizzatore e promotore dello sport nella scuola e coordinatore sportivo del Circolo. Con l'ausilio della proiezione di numerose e interessanti foto d'epoca **Mariagrazia Corradi** e **Lino Beber** hanno sostenuto nei diversi passaggi i vari interventi compiuti in prima persona dai testimoni che hanno lavorato o vissuto accanto alle persone ricordate.



UN DOLCE RICONOSCIMENTO PER I BAMBINI DEL CORO

Prima del rinfresco sono stati consegnati ai bambini del **coro "La Valle"** dei graziosi sacchetti di dolcetti e mandarini portati, con qualche giorno di anticipo, da Santa Lucia. Anche quest'anno la ricerca è stata condensata in un prezioso libretto, edito da **Publistampa**, che va ad aggiungersi alle altre pubblicazioni e che è disponibile presso il Museo. Nei giorni successivi all'evento è stata tenuta aperta una mostra, sempre in sala Fanton, relativa all'argomento che ha avuto il plauso di molti visitatori. Per il successo della manifestazione desideriamo ringraziare il **comune**, la **cassa rurale**, i due **istituti comprensivi** e tutti quelli che hanno contribuito in vari modi e con la loro presenza, assicurando loro la continuazione del nostro impegno per andare avanti nella strada intrapresa.

Il Direttivo del Museo Della Scuola



Amici della Storia Pane dolce di Santa Lucia e arte della panificazione



Bambini e ragazzi protagonisti: pane dolce di Santa Lucia e arte della panificazione in mostra, incontri di storia a Scuola

Una mostra dal 7 al 15 dicembre, dedicata alla tradizione perginese dell'**asinello dolce di Santa Lucia**, ha chiuso il 2024, un anno per noi denso di cambiamenti e attività e che ha visto anche l'elezione, nel mese

di aprile, del nuovo presidente **Renzo Giovannini**. Dopo aprile, qualche mese per la riorganizzazione e quindi abbiamo lavorato con rinnovato entusiasmo per portare avanti i progetti in cantiere: una mostra in luglio e agosto, **"Anteprima dello Spaccapergine"**, sulle acque di Pergine con 50 immagini storiche distribuite nelle vetrine dei negozi della città; una seconda mostra in ottobre, **"I guardiani dell'acqua"**, sul Canale Macinante, la figura del Gioani de l'acqua e l'arte molitoria; una terza mostra a dicembre, **"Aspettando S. Lucia. Domenico Mattivi, el el pistòr de l'ašenél"**, sulla tradizione del pane dolce e sulla



panificazione; le molteplici attività con la scuola. Vogliamo dedicare l'articolo proprio a queste due ultime iniziative. **"Aspettando S. Lucia. Domenico Mattivi, el pistòr de l'ašenél"** si è rivelata una esposizione molto interessante, dedicata in particolare ai bambini di ieri e di oggi, visto che aveva come

elemento attrattivo la tradizione di far trovare ai bambini, la notte di Santa Lucia dal 12 al 13 dicembre, un asinello e una scaletta di pane dolce, usanza introdotta nel borgo dal pistòr (o panettiere) **Domenico Mattivi** nel 1896 nel suo panificio, situato nell'attuale via Ruggero Rossi, il **Panificio Moderno**. Lì c'era anche il mulino, prima Chimelli, poi **Mattivi** e poi **Vettorazzi**, demolito nel 1980.

Un viaggio tra memoria e tradizione: la mostra che coinvolge scuole e comunità

Tra storia, arte e tradizione: la mostra che unisce bambini, scuole e memoria del territorio Il richiamo della mostra per i bambini consisteva in un asino di pasta sale, a grandezza naturale, su uno stampo preparato dal fabbro **Gino Anesini**, che poi è stato riempito con tanti asinelli colorati dai bambini, con il materiale fornito dalla nostra associazione e con i colori donati dalla cartoleria **Giochimpara**; molti bambini hanno partecipato alla costruzione di questa installazione che ora si trova presso la scuola elementare **"G. Rodari"**. Un altro asinello, sempre in grandezza naturale, ma di pane dolce preparato e cotto nel forno del panificio Ferretti-Brugnara, è stato poi tagliato e distribuito il giorno 13 dicembre in occasione della strozega per il record. L'esposizione è stata però anche l'occasione per porre l'attenzione sull'attività della panificazione a Pergine, fornendo alcuni cenni storici su produzione, vendita e gestione dell'attività, con il richiamo alla privativa e all'appalto del pane da parte dei comuni, certamente non esaustivi, ma che potranno essere il germe di una ricerca più ampia sull'economia del Territorio. Il pannello finale della mostra, **"Requiem per un mulino"**, dedicato alla demolizione del **mulino Vettorazzi**, ben documentata dal giornalista **Roberto Gerola** nel 1979 e nel 1980, è stata l'occasione per richiamare l'attenzione di chi ha la responsabilità di guidare il governo del Territorio affinché si pensi di salvaguardare manufatti, memorie, palazzi, oggetti, materiale fotografico e iconografico utile a conoscere la storia locale, che non è la narrazione folcloristica di fatti e avvenimenti del passato, quanto invece il fondamento della nascita e dello sviluppo sociale e culturale del nostro Territorio. Gli **Amici della Storia** hanno avviato inoltre anche quest'anno una importante attività con le **scuole**, che ha visto alcuni membri della nostra associazione impegnati in visite guidate agli stemmi di via Maier; in una attività in classe sulla costruzione di uno stemma; altre classi in un percorso sulla prima guerra mondiale; altre ancora in primavera saranno coinvolte nella conoscenza del castello; vari interventi ancora presso la scuola elementare, con percorsi e incontri in classe e visite al centro storico; importanti poi le visite guidate alle varie mostre con la partecipazione di dodici classi tra medie ed elementari.

Il direttivo degli Amici della Storia di Pergine



Filodrammatica Ischia Premi e riconoscimenti al Palcoscenico Trentino

La Filodrammatica di Ischia vince il concorso palcoscenico trentino

La **Filodrammatica di Ischia APS** fa man bassa di premi alla **27ª edizione del concorso provinciale Palcoscenico Trentino**, rassegna di teatro amatoriale promossa dalla **Co.F.As.** Nel corso dell'atto conclusivo di fine novembre al teatro San Marco di Trento, la compagnia di Ischia ha vinto il **Premio Mario Roat**, il riconoscimento più prestigioso assegnato dalla Giuria tecnica, composta da **Romeo Liccardo** (docente presso l'**Accademia dei Filodrammatici di Milano**), **Maria Zanetti** (insegnante, coordinatrice degli Istituti aderenti al Meeting **"La Scuola a Teatro"**), **Giovanni Garau** (attore filodrammatico), **Andrea Coppi** (scenografo) e **Fabio Lucchi** (giornalista). *"Credo che sta comedia no la rifaren mai più"* è il titolo della commedia in dialetto trentino di **Amintore Giordani**, pseudonimo dietro il quale si nasconde **Ermenegildo Pedrini**, regista della compagnia. Il titolo già da solo delinea il perimetro di un testo autoironico nei confronti del mondo del teatro amatoriale. C'è, infatti, una sgangherata compagnia che, senza mostrare alcuna esperienza, avvia l'allestimento di uno spettacolo drammatico che si rivelerà più difficile del previsto. E così durante le prove si moltiplicano le gaffes e gli inciampi, in una sorta di escalation che vedrà peggiorare sempre più le cose. Ecco il giudizio della giuria tecnica nell'assegnare il premio alla compagnia di Ischia: *"Fa sempre piacere trovare nel teatro attuale un richiamo al mitico Vaudeville francese che richiede una particolare versatilità attoriale. Tutto ciò, grazie anche all'attenta regia, l'abbiamo gustato nella commedia della Filodrammatica di Ischia"*.



A completare il successo del gruppo, l'assegnazione del premio al miglior attore della rassegna a **Daniele Roat** che ha ricevuto anche la **Targa "Lino Lucchi"** quale miglior giovane interprete di un testo dialettale. *"Non è facile incontrare un certo tipo di genialità nella recitazione come quella che si è evidenziata nel doppio personaggio, da Alberto ad Olindo"*, è stato il commento della giuria. La soddisfazione del presidente **Gianluca Filippi** è alle stelle: *"Un premio meritatissimo per questo gruppo di attori e per il loro regista. Da anni mantengono un livello di qualità e di professionalità molto alti, grazie all'esperienza della vecchia guardia e all'energia delle nuove leve, ma soprattutto grazie ad una passione sconfinata nei confronti del teatro, che è l'ingrediente principale di questo successo"*. Per la compagnia di Ischia non si tratta delle prime soddisfazioni portate a casa dal **Concorso provinciale Palcoscenico Trentino**. Nel 2019 con lo spettacolo *"Non dirmi che non sei felice"*, pur non centrando il premio principale, aveva sigillato i premi miglior scenografia, miglior attore e migliore attrice. Nel 2011 con lo spettacolo **"Parenti Serpenti"** nuovo riconoscimento alla miglior regia. Ma per trovare l'alloro di miglior spettacolo dobbiamo andare agli albori della rassegna, nel 2003, quando la **Filodrammatica di Ischia** si portò a casa il primo premio per lo spettacolo *"En sac de confusion"*. Un palmares che si sta sempre di più arricchendo, a dimostrazione di un lavoro e di una dedizione fuori dal comune. Lo spettacolo vincitore proseguirà la stagione in molti teatri del Trentino.



Noi per l’Is-cia Insieme è meglio



Uniti per una Comunità più viva e accogliente
Nonostante in inverno la natura suggerisca di rallentare i ritmi e di riposare, l'associazione **Noi per l'Is-cia** ha proseguito instancabile le sue attività, consapevole che l'agire insieme rigenera più della stasi. I protagonisti del mese di dicembre sono stati i bambini: ogni venerdì e la vigilia di Natale nessuno voleva perdersi il **"cinemino"**, un **cineforum** pensato per i più piccoli che ha permesso alle famiglie di condividere momenti di aggregazione attorno a pellicole che affrontavano i temi della fiducia, dell'amicizia, della solidarietà. Immane la partecipazione alla **Strozega de Santa Luzia**, che anche quest'anno ha coinvolto grandi e piccini nella tradizionale sfilata con lattine e oggetti rumorosi, terminata come sempre con un ricco buffet e l'arrivo di tanti sacchetti pieni di mandarini, arachidi e... libri! **Noi per l'Is-cia** ha collaborato anche quest'anno al concorso **"Un presepe per Tutti sul colle a Tenna e Ischia"**: con mappa alla mano si poteva passeggiare tra i due paesi ed ammirare le ventitré opere realizzate. Il presepe creato dai bambini della **scuola dell'Infanzia "Don G. Angeli" di Ischia** ha vinto il primo premio della categoria "Gruppi di bambini", mentre il presepe ospitato nel parco del paese e costruito collettivamente dai bambini della frazione con sassi dipinti si è classificato terzo nella stessa categoria. Anche le categorie **"Bambini singoli"** e **"Ragazzi"** hanno visto tra i premiati alcuni giovani

residenti ad Ischia: secondo posto tra i più piccoli per le sorelle **Sara e Lucia Furgeri**, primo posto tra i ragazzi per **Ismaele Cetto Zeni**. La partecipazione al **cineforum**, la **strozega**, la **creazione comunitaria del presepe dei bambini** hanno permesso alle famiglie di incontrarsi e di sentire il calore che si sprigiona stando insieme. A dicembre le notti più buie cedono il passo ad un lento ritorno della luce: oltre al tepore nato dagli eventi collettivi, il paese ha rischiarato le sue notti con un luminoso albero di Natale, che ha allietato tutti i residenti e chiunque giungesse sul colle. Le luci bianche posizionate verticalmente sull'abete vicino al campo da bocce, visibile da buona parte della frazione, sono state acquistate dalle diverse associazioni del territorio: **Noi per l'Is-cia**, il **Gruppo Donne** e la **Filodrammatica di Ischia**, la cui unione ha mostrato ancora una volta che insieme si può fare la differenza. Il 2025 è iniziato ricco di progettualità da parte dei volontari di **Noi per l'Is-cia**: nuove proiezioni, pomeriggi per bambini e ragazzi all'insegna dei giochi in scatola, l'organizzazione del **carnevale** e della **Giornata Ecologica** sono solo alcuni dei momenti pensati per continuare a far vivere e a far crescere la nostra Comunità.



Corale Canezza Un 2024 di musica, emozioni e condivisione



Musica e tradizione
La **Corale Canezza** ha concluso un 2024 ricco di emozioni, progetti e iniziative che hanno coinvolto la Comunità con spirito di condivisione e cultura musicale. Tra i numerosi eventi, il tradizionale **Concerto di Natale** del 28 dicembre ha rappresentato un momento speciale, riportando in scena, dopo la pandemia, le **sezioni Voci Bianche** e **Voci Miste**.

Grazie alla collaborazione con il **Museo degli Attrezzi**, la **Filodrammatica**, **Canezza.it APS**, e artisti come **Elena Leonardelli**, **Giulia Carlin** ed **Elio Carlin**, è stato messo in scena uno spettacolo inedito che ha ricreato l'atmosfera della vigilia e della notte santa a Betlemme, accompagnando il pubblico in un viaggio di musica, arte e narrazione. L'arte della sabbia, abilmente curata da **Elena Leonardelli**, ha aggiunto un tocco suggestivo, mentre i canti diretti da **Claudio Osler** e **Juliana Ospina** hanno arricchito l'esperienza emozionale. Questo concerto ha visto anche il contributo di numerosi volontari e il sostegno della **Parrocchia di S. Rocco**, della **cassa rurale Alta Valsugana**, e della **Federazione dei Cori del Trentino**.
Un anno di ripartenza per le Voci Bianche
Il 2024 è stato l'anno della rinascita per la sezione **Voci Bianche** della Corale, che ha ripreso le attività con il progetto **"Cantare**



insieme e divertirsi cantando", curato dalla maestra **Juliana Ospina**. Con **18 giovani iscritti** provenienti dalle **scuole primarie di Canezza, Zivignago, Pergine e Sant'Orsola**, il percorso ha offerto un'esperienza formativa e coinvolgente, culminata nel concerto **"In-Canto a Primavera"** il 7 giugno. Dopo la pausa estiva, gli incontri sono ripresi a settembre, preparando i piccoli coristi per il **concerto di Natale**, dove hanno cantato insieme ai loro colleghi più grandi, regalando al pubblico un momento indimenticabile.

Il percorso-laboratorio delle Voci Miste
La **sezione Voci Miste** ha arricchito l'offerta corale con un percorso-laboratorio guidato dalla maestra **Claudia Giongo**. Il progetto ha visto la partecipazione di nuovi e storici coristi, coinvolti in venti incontri tra aprile e novembre. Questo laboratorio ha permesso di sviluppare competenze vocali, tecniche e interpretative, culminando in esibizioni significative, tra cui il concerto in ricordo di Paola e Marcello del 18 agosto e il **Nadal Susodro** del 15 dicembre a Susà. Gli eventi sono stati momenti di crescita e condivisione per i coristi, rafforzando il legame tra musica, emozioni e comunità.
Il Segretario della Corale CANEZZA

A sinistra: In Canto a primavera: 7 giugno 2024 Voci Bianche e Voci Miste
Pagina precedente: Concerto di Natale: Dialoghi, canti e figure animate, con l'arte della sabbia, intorno al presepe.

Ensemble vocale Un anno di musica e dialogo: il viaggio tra le grandi tradizioni

Concerti, collaborazioni e progetti ambiziosi hanno reso il 2024 un anno intenso per l'associazione, promuovendo la conoscenza e l'incontro
L'anno appena trascorso è stato per la nostra associazione molto impegnativo e stimolante: prima di tutto, abbiamo realizzato il progetto La musica sacra delle grandi confessioni cristiane, finanziato oltre che dal **comune di Pergine**, che ringraziamo per il significativo contributo concessoci, dalla **Provincia autonoma di Trento**. L'obiettivo del progetto era quello di diffondere la conoscenza della musica sacra tipica delle grandi confessioni cristiane: quella cattolica, quella protestante e quella ortodossa, allo scopo di promuovere la conoscenza reciproca tra culture e tradizioni diverse, di favorire il dialogo e la convivenza tra paesi e popolazioni che hanno eredità differenti, ma che possono e debbono interagire in un'ottica di rispetto reciproco e scambievole accoglienza, obiettivo di estrema attualità e urgenza nell'attuale momento storico. In concreto, il progetto ha visto l'esecuzione di tre programmi concertistici, ognuno dei quali è stato dedicato alla musica sacra di una delle tre confessioni cristiane e ad un tema specifico: abbiamo iniziato con la musica della Riforma protestante destinata al periodo pasquale, proponendo di H. Schütz Die sieben letzten Worte unsers Erlösers am Kreuze, un brano dedicato alla passione di Gesù e di J. S. Bach, Christ lag in Todesbanden, la famosa cantata per il giorno di Pasqua, eseguiti nella bellissima chiesa di Madrano a fine marzo, con la collaborazione del validissimo gruppo strumentale **Labirinti Armonici** di **Andrea Ferroni**, specializzato nell'esecuzione della musica dell'epoca barocca. In settembre invece abbiamo eseguito nella chiesa di Zivignago

un suggestivo programma di musica ortodossa, comprendente diversi brani sacri di un compositore ucraino del Settecento, **Maxim Berezovskij**, grazie all'aiuto dei nostri amici ucraini, dei bravissimi cantanti che collaborano con noi da alcuni anni. Essi hanno eseguito da soli due commoventi brani dedicati al loro paese martoriato dalla guerra, un Padre Nostro e la Preghiera all'Ucraina, come auspicio di pace. Da ultimo, a fine novembre, abbiamo eseguito nella chiesa di S. Carlo un programma dedicato a **Giovanni Pierluigi** da Palestrina, campione della musica della Controriforma o Riforma cattolica. Oltre a questo impegnativo progetto, grazie ad un importante contributo ottenuto dal **BIM Brenta**, abbiamo organizzato un concerto del **gruppo Ensemble S. Pietro**, composto da musicisti professionisti di Verona, che si sono esibiti la sera dell'8 dicembre nella Chiesa dei Francescani, proponendo un programma di musiche inedite della scuola bolognese del Settecento e il 29 dicembre abbiamo potuto riproporre l'esecuzione del bellissimo oratorio **La Giuditta di B. Marcello**, ancora in collaborazione con il gruppo **Labirinti Armonici**. Insomma, abbiamo passato un anno ricco di impegni e di stimoli, con l'auspicio che il sostegno delle istituzioni ci permetta anche per il futuro di proporre programmi stimolanti e significativi sia per noi che per il pubblico che fedelmente ci segue. Oltre a ringraziare nuovamente il comune e gli altri enti, tra cui il **BIM Brenta**, che hanno reso possibili i progetti dell'anno scorso, rivolgiamo un pensiero grato anche alla Parrocchia di Pergine, a quella di Madrano e al Convento dei Francescani che hanno ospitato i nostri concerti con grande disponibilità.



Scuola musicale Camillo Moser La scuola celebra mezzo secolo di armonie

Dal 16 al 26 maggio, quindici eventi coinvolgeranno studenti, ex allievi e l'intera Comunità
Terminata l'attività natalizia che ha coinvolto gli allievi della scuola musicale in varie attività sul territorio, la scuola si appresta a presentare gli eventi programmati per celebrare il cinquantesimo anniversario dalla fondazione della **scuola musicale Camillo Moser**. I festeggiamenti mirano a coinvolgere l'intera comunità attraverso quindici eventi musicali, che si terranno tra il 16 e il 26 maggio, sia a Pergine che a Baselga di Piné, includendo tutti gli allievi, dai più piccoli ai più grandi. L'apertura delle celebrazioni sarà affi data agli insegnanti che venerdì 16 maggio off riranno un concerto presso Palazzo Tomelin nell'ambito di **InCASSA l'arte**, in collaborazione con **cassa rurale Alta Valsugana**. Tra i vari eventi, si distingue in modo particolare l'iniziativa di martedì 20 maggio, durante la quale avrà luogo una passeggiata musicale nel centro storico di Pergine. Piccoli ensemble di musica d'insieme e solisti si esibiranno all'interno e all'esterno dei negozi, collaborando con gli esercenti di Pergine del **C.O.P.I.** Alcune serate saranno invece dedicate al raduno delle classi storiche della scuola, coinvolgendo attuali studenti, ex allievi ed ex insegnanti. Chiunque tra gli ex allievi desideri condividere all'interno di questi eventi una foto, un aneddoto o un ricordo potrà contattare la nostra segreteria (**0461/532702**). Una delle serate di celebrazione sarà dedicata agli allievi dei corsi bandistici delle **bande di Pergine e Civezzano**, con un'esibizione delle bande giovanili. L'evento avrà inizio con un concerto tenuto dagli insegnanti che gestiscono i corsi di formazione per entrambe le bande.



Ci sarà spazio anche per gli strumenti moderni, chitarra elettrica, basso elettrico, batteria e canto moderno, al Foyer del teatro giovedì 22 maggio. In questa occasione, si svolgerà una jam session tra allievi e insegnanti, un momento di condivisione musicale più informale rispetto agli altri, con un repertorio che spazia dal pop al rock e oltre, con la partecipazione di alcune ginnaste dell'associazione **Movimente**. Il 25 maggio 2025, una serata di gala musicale chiuderà tutti gli eventi celebrativi presso il **teatro di Pergine**, con una replica il 26 maggio per gli alunni degli **istituti comprensivi Pergine 1 e Pergine 2** al mattino e per il pubblico alle 20:30. In queste due occasioni conclusive verranno presentati tre momenti musicali che vorranno coinvolgere la maggior parte degli allievi della scuola di entrambe le sedi di Pergine e Baselga di Piné con la partecipazione di alcuni allievi dei corsi bandistici delle **bande sociali di Pergine e Civezzano**. La prima performance della serata sarà a cura delle classi di chitarra classica, chitarra elettrica, basso elettrico, percussioni e canto moderno e la seconda vedrà protagonista il **coro giovanile SMCM** mentre nel terzo momento musicale verrà presentato uno spettacolo inedito intitolato. Com'è bella la mia valle, con musiche originali di **Mattia Culmone** su testi di **Mauro Neri** ispirati alla nostra tradizione popolare. Saranno coinvolti nella rappresentazione l'associazione **Danzamania** e la compagnia Ariateatro, mentre il buff et fi nale sarà curato dal **Zock Gruppe** di Pergine, che utilizzerà e valorizzerà i prodotti ed i fornitori locali. Sarà un'occasione unica per mostrare l'impegno degli allievi e la dedizione che caratterizzano la nostra scuola, nonché per raff orzare i legami con la comunità. Inoltre, i vari eventi programmati off riranno un'opportunità straordinaria per gli allievi di esibirsi in ambienti diversi dal solito, permettendo loro di crescere sia artisticamente che personalmente.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Tutti gli eventi saranno supportati da enti ed esercenti locali. Il programma completo sarà consultabile da maggio sia sul sito della scuola www.scuolamusicapergine.it che in formato cartaceo.



Gruppo Fotoamatori Pergine 54 anni di storia, arte e nuove sfide



2024: un anno intenso per il Gruppo Fotoamatori Pergine
Il nostro è un gruppo storico, presente sul territorio fin dal 1970. In 54 anni di storia abbiamo fatto di

tutto, corsi, concorsi, collaborazioni con scuole e altre associazioni, portato le nostre mostre in sala Maier, al Forte delle Benne, al Forte di Civezzano, a Nago-Torbole e a Cortona, in Toscana. Abbiamo annoverato tra i soci persone divenute fotografi affermati, come **Marisa Montibeller** del National Geographic. Il 2024 è stato denso di cambiamenti e di impegni. Nel mese di luglio l'assemblea dei soci ha votato il nuovo direttivo: **S. Russo, C. Manincor, M. Agostini, R. Andreatta, A. Panebianco, Adelio Da Ronch** che ha guidato il sodalizio per quasi 40 anni, ha scelto di lasciare la presidenza, rimanendo all'interno del direttivo come vice presidente. Il nuovo presidente è ora **Maurizio Oberosler**. Il primo impegno nel 2024 è stata la collaborazione con **R. Giovannini** nella realizzazione della mostra sulle finestre di Pergine. «*Tornando in treno da Bari, guardando, alle fermate alle stazioni, i palazzi e le finestre e le persone ivi affacciate, mi sono accorto - aveva commentato Giovannini - di come la finestra abbia una doppia vita, di come sia allo stesso tempo un luogo privato e un luogo pubblico*». Un imprinting che ha portato alla nascita di una mostra collettiva che ha messo a nudo i palazzi storici di Pergine, anche quelli chiusi al pubblico. Dal castello a **palazzo Crivelli**, dall'**istituto Marie Curie** fino all'ex manicomio, una riscoperta dei luoghi storici che caratterizzano Pergine. Una mostra arricchita poi dalle esperienze culturali dei soci.

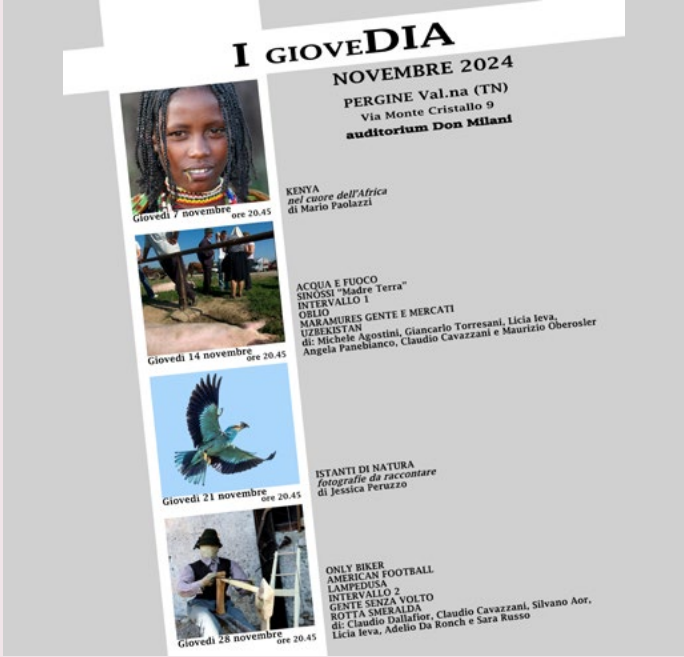


C'è chi ha scelto di partire da un brano musicale, chi da un'opera d'arte, chi da una citazione di un libro. Il risultato? Cinquantadue pannelli in cui vengono ripresi settantadue riferimenti culturali diversi, un vero e proprio lavoro di squadra. A seguire il Photoframe, una mostra annuale per cui viene scelto un tema su cui ogni socio lavora. Quello di quest'anno **"L'astrazione nella forma"**, proposto da **Claudio Dallafor**, è stato accolto dagli associati con curiosità. Da una foglia trasformata in un bacio ai bulloni come skyline, ogni socio è stato libero di farsi ispirare da ciò che, secondo lui, rappresentava l'astratto. Un gioco che è continuato anche con le stampe, ove gli autori erano liberi di stampare le loro creazioni nel modo che meglio credevano (su carta, plexiglass, alluminio e magliette...) per esprimere la loro concezione di astrattismo e questo è stato il vero plus di questa mostra. Poi, a novembre, è stata riproposta un'altra storica manifestazione: i **Giovedia**, organizzata da più di trent'anni e in cui si affrontano diversi temi fotografici aperti alla cittadinanza che si articola su quattro serate. L'edizione 2024, tenutasi all'**Auditorium Don Milani** di Pergine, è stata dedicata ai lavori dei soci e di due autori esterni: **Jessica Peruzzo**, con le sue foto naturalistiche, e **Mario Paolazzi**, con il suo lavoro sul Kenia.

2025: Nuove sfide

Nel 2025 nuove emozionanti sfide ci attendono. Oltre alla tipica attività del gruppo, ospiteremo a Pergine il Convegno Regionale FIAF, un'occasione per tutti gli appassionati di fotografia e non, che si articolerà su una giornata intera dedicata all'arte del fotografare (letture potfolio, workshop e altro) la nomina del **"Fotografo dell'anno 2025 del Trentino Alto Adige"** e due mostre che arricchiranno culturalmente il principale centro dell'Alta Valsugana.

Il direttivo del Gruppo Fotoamatori Pergine



Il Regolamento per il Bollettino comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14.01.1985, prevede all'art. 13 che i partiti politici del perghinese possano contribuire con articoli del giornale. I relativi contributi possono essere inviati a: **notiziario@comune.pergine.tn.it**

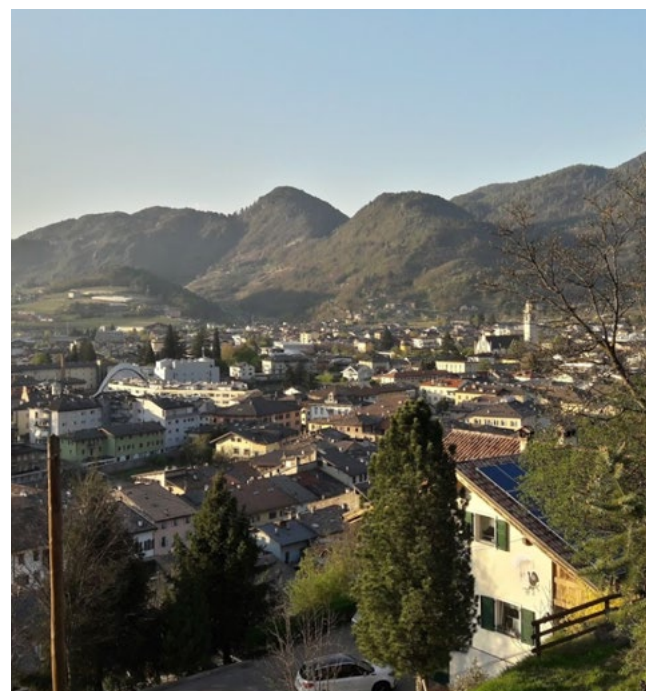
Queste pagine sono autogestite dai partiti, movimenti, gruppi che hanno inviato gli articoli. La Redazione, a termini di regolamento, riserva loro lo spazio necessario. La responsabilità del contenuto è dei relativi estensori.



Civica per Pergine Bilancio e prospettive: guardare indietro per costruire il futuro

Il bilancio dell'esperienza amministrativa che sta per concludersi deve guardare un po' nello specchio retrovisore e un po' in avanti. È un punto di arrivo e, nello stesso tempo, un punto di partenza. In cinque anni, o poco meno, molte cose sono cambiate. Non possiamo dire che sia stata una navigazione tranquilla, soprattutto perché la situazione globale ha lasciato segni e cicatrici. Pensiamo all'uscita dal Covid, a una guerra di aggressione alle porte di casa nostra, a una forte e (per ora) circoscritta ripresa dell'inflazione, alla crisi permanente nella polveriera del Medio Oriente. Sembrano questioni lontane, che ci riguardano poco o nulla. Non è così. Ogni guerra ci riguarda dal punto di vista politico, civile, etico. Ma queste circostanze ci hanno coinvolti anche da molti punti di vista che riguardano la nostra **economia**, il nostro lavoro, il nostro tenore di vita, la nostra quotidianità. L'economia nel periodo del Covid, ad esempio, ha spostato in maniera perentoria (speriamo non definitiva) il baricentro di molte attività commerciali, ad esempio collaudando le potenzialità del mercato online. Quelle che prima erano scelte obbligate da parte di moltissimi consumatori sono diventate scelte consapevoli e intenzionali. Questo ha avuto impatti anche positivi, ad esempio se pensiamo al potenziale dei cibi da asporto, ma anche molto negativi, perché ha messo in fuorigioco interi settori del **commercio locale**, soprattutto quelli più dipendenti da logico non solo locali, che sono stati spiazzati. Per non parlare delle persone che effettuano le consegne a domicilio: una dinamica, questa, che ci fa tornare a riflettere anche dalle nostre parti al significato della parola sfruttamento. L'aumento del costo delle materie prime – in un Paese come l'Italia, che dipende dal punto di vista energetico dall'andamento dei mercati mondiali e dalle tensioni speculative – ha avuto un impatto pesante sull'inflazione e, dunque, sul potere d'acquisto delle famiglie medie. Il futuro è diventato sempre più un'ipotesi.

A queste dinamiche non controllabili ne vanno aggiunte altre, già evidenti ma destinate a produrre effetti profondi in un futuro che vediamo già vicino. Tutto questo sembra essere qualcosa di fuori controllo per le politiche del comune. Noi crediamo che non sia così. In questi anni l'Amministrazione non ha mai avuto un atteggiamento passivo o rassegnato. Al di là degli investimenti del **PNRR**, il comune si è speso per cogliere tutte le opportunità che si sono presentate per contrastare queste tendenze. In questo senso, crediamo che l'esperienza degli ultimi anni si deva saldare con le ipotesi di rilancio per gli anni a venire. Noi guardiamo al futuro con ottimismo e con fiducia. È vero, dobbiamo dare risposte a molti problemi. Ma se dobbiamo fare una scelta e indicare le priorità, senza trascurare nessuna questione critica, di certo questa nostra scelta riguarda le "periferie" generazionali. Pensare al futuro è un modo responsabile per garantire i diritti di chi non è ancora nato, di chi desidera avere dei figli, di chi oggi è bambino o adolescente, di chi vuole costruirsi una vita, di chi ha un progetto in testa e di chi (e sono molti, troppi) non ce l'ha e non sa che cosa fare della propria vita. Accanto alle **giovani generazioni** non possiamo non considerare come sia sempre più difficile il "mestiere" di **invecchiare**.



Tra longevità e politica: nuove sfide sociali e disaffezione elettorale

È vero che in Italia si vive più a lungo, ma il prezzo che si paga è gravoso: significa **solitudine, non autosufficienza, incremento della spesa sanitaria, sovraccarico sui servizi** e sui **compiti di cura delle famiglie**. Ci sono dunque nuovi, paradossali diritti che vanno garantiti: il diritto di essere giovani, il diritto di essere anziani. Non eravamo abituati a pensare in questi termini, ma dovremo imparare a farlo, perché le lancette del tempo non si fermano ad aspettare nessuna coincidenza. Un'ultima considerazione non riguarda i problemi da affrontare, ma le formule di governo e le ipotesi di coalizione che stanno maturando in questo momento pre-elettorale. È un tema che ci appassiona meno, ma non possiamo e non vogliamo dribblarlo. È del tutto evidente che, in questi anni, il senso del governo civico in politica non è venuto meno. Ma è altrettanto evidente che molte condizioni sono cambiate. I rimbalzi della politica nazionale, e in parte anche provinciale, hanno portato la politica verso una nuova polarizzazione: la destra, che c'è ma che non riesce a mantenere quello

che aveva promesso stando all'opposizione (pensiamo anche solo alle pensioni), contro una sinistra che si nasconde bene. Anche la maggioranza che ha governato Pergine in questi anni (non avrebbe potuto essere diversamente) ne ha avuto qualche contraccolpo.

Riconnettere politica e cittadini: un'amministrazione che ascolta e agisce

Ma non è questo che soprattutto ci preoccupa. Quello che soprattutto ci preoccupa, in questo frangente, è la disaffezione crescente per la politica, anche nella sua espressione più evidente e immediata: quella delle **elezioni**. Quando va a votare solo un elettore su due vuol dire che la politica non sa cosa dire o non sa come farlo. In entrambi i casi, abbiamo un problema di democrazia. Per questo crediamo una volta di più a un'idea di amministrazione vicina alle **persone**, alle **famiglie**, alle **imprese**, capace di **ascoltare**, e poi di **decidere**, e poi di fare. Capace di far andare d'accordo il pensiero e i fatti. Perché il pensiero senza fatti è inutile e inconcludente e i fatti senza pensiero non sanno da che parte andare.



Impegno per Pergine I progetti per Pergine: ripartiamo insieme per il futuro della nostra città

Dopo cinque anni di lavoro e impegno concreto all'interno dell'Amministrazione comunale, la lista civica **Impegno per Pergine** è pronta a rimettersi in gioco per le prossime elezioni amministrative. Con un'esperienza maturata grazie alla presenza di due assessori in giunta, vogliamo continuare a essere un punto di riferimento per tutti i cittadini di Pergine Valsugana.

La **Città di Pergine** nell'ultimo decennio ha mostrato una decisa propensione per il civismo territoriale, tipico di realtà comunali solitamente più piccole. In che cosa consiste? Significa privilegiare il merito delle questioni al metodo, significa affrontare i problemi della Comunità giorno per giorno, cercando di risolverli attraverso l'utilizzo del criterio universale della ragionevolezza anziché dell'ideologia politica. Dal nostro punto di vista questa attitudine civica e territoriale di Pergine è ancora valida ed efficace e non va dispersa. Noi siamo (arci) sicuri che sia tutt'altro che esaurita l'energia e la freschezza del civismo, sicuri che questo approccio innervi le trame più profonde dello spirito della **Comunità di Pergine**. Per questo, **Impegno per Pergine** si pone l'obiettivo di non disperdere la spinta di libertà, così creativa e feconda, sperimentata fino ad oggi. Dunque noi proseguiamo spalancando le porte a chi condivide l'ispirazione alla moderazione, alla ragionevolezza, alla serietà, nell'esclusivo interesse della Comunità. Con una certezza: quella che **Impegno per Pergine** sarà ancora a disposizione dei perghinesi, con una lista di donne ed uomini che fa riferimento ad una base strutturata ormai da anni.

Impegno per Pergine





Europa Verde Impegno, ambiente e comunità: il percorso di Europa Verde Pergine

Fare la propria parte e farla bene, con serietà, onestà, coerenza, con grande attenzione alle persone e alla tutela dell'ambiente e del territorio. Questo scriveva **Europa Verde Pergine** in vista delle elezioni comunali e questo si è fatto. Sono molteplici i temi e gli argomenti che abbiamo portato all'attenzione del Consiglio comunale, su sollecitazione del nostro gruppo e dei cittadini, tramite il consigliere **Giuseppe Facchini** e spesso insieme al gruppo **PD**, attraverso interrogazioni, interpellanze, mozioni, domande di attualità, e sempre in modo propositivo e costruttivo, senza pregiudizi. Tra le varie tematiche affrontate la situazione dell'ex **Ospedale Villa Rosa**, l'impianto di riduzione dei rifiuti, la contrarietà al termovalorizzatore, l'utilizzo equo delle strutture sportive comunali, la messa in sicurezza dell'incrocio verso Ischia e Tenna, la difficoltà delle connessioni Internet in certe zone del territorio, il nuovo elettrodotto, la **viabilità di San Cristoforo**, la situazione dei **parking pubblici** e la loro adeguata segnalazione, i lavori al **Rastel**, la **pista di motocross**, gli **attraversamenti pedonali e ciclabili**, la **situazione nel Corpo intercomunale di Polizia Locale**, il sostegno alla **Fondazione Castello di Pergine**, l'inutilizzo del **parking Tegazzo**, la **tutela della salute dei cittadini**, la necessità della sistemazione di strade interpoderali, sul perché di tariffe differenziate nel trasporto urbano, la **messa in sicurezza di aree del territorio e prevenzione dei rischi**, l'andamento delle iscrizioni nelle scuole dell'infanzia, sulla ferrovia della Valsugana e sui lavori di elettrificazione della stessa, sul blocco dei lavori della **bretella di Nogarè**, perequazioni urbanistiche, abbattimento edificio **ex**



Artigianelli di Susà, no all'eliminazione di buona parte del giardino della scuola d'infanzia, la pulizia delle **scritte vandaliche sui muri**, trasporto merci e consegne nel centro storico, la segnalazione della **discarica abusiva di rifiuti a Valar**, sulla situazione del **Bar Minuetto** alla stazione di Pergine, la necessità di tutelare il demanio pubblico lungo il lago, la proposta di istituire la Commissione di valutazione dei servizi, sui documenti per la pace in situazioni di conflitto, la tutela delle aree verdi e parchi in centro, lo sviluppo compatibile con l'ambiente a San Cristoforo, senza tralasciare documenti più ampi a favore della pace e dei conflitti internazionali.

Un'amministrazione attenta alle persone: riduzione della tariffa rifiuti per chi ha necessità sanitarie

Questi solo una parte dei temi affrontati. Tra i più recenti quello dei **rifiuti di natura sanitaria** prodotti direttamente dal cittadino presso la propria abitazione. Le persone che devono fare la dialisi a casa e altre fattispecie come pazienti in nutrizione enterale con sonda producono necessariamente rifiuti come sacche mediche, imballaggi vuoti in plastica e che comportano notevoli aumenti dei costi della tariffa a loro carico perché il sacco del residuo viene riempito velocemente. Abbiamo quindi proposto, che come per i pannolini e i tessuti, occorre aiutare chi vive con problematiche di salute e agevolare anche economicamente chi si trova in queste situazioni con una riduzione della tariffa rifiuti. Dopo una risposta positiva al tema da parte dell'Amministrazione, il consiglio comunale ha approvato la proposta all'unanimità. Indipendentemente dal numero e dalla quantità della riduzione della tariffa rifiuti, è stato un segno di civiltà e attenzione verso le persone che si trovano in difficoltà per motivi di salute. È un piccolo e allo stesso tempo grande esempio di come si possa e si debba amministrare. I **Verdi di Pergine**, attraverso anche la denominazione di **Lista Verde**, **Europa Verde** e ora di **AVS**, sono nati esattamente quarant'anni fa nel **1985**, molteplici le battaglie vinte, pensiamo una su tutte aver realizzato il parco fluviale lungo il torrente Fersina ora meta frequentata dai perginesi e non solo, e si sono sempre proposti di lavorare con intelligenza, cultura, onestà e anche con il cuore, un preciso impegno e garanzia che da sempre ci contraddistingue e che continueremo a mantenere per il bene di Pergine e dei suoi cittadini.

Giuseppe Facchini, consigliere comunale



PD - Partito Democratico



La sotto-rappresentanza giovane e femminile in consiglio comunale: un problema concreto per l'intera collettività

L'esperienza maturata nel mio percorso come Vice Segretaria dei **Giovani Democratici del Trentino** e, a livello locale, come già Presidente della **Consulta per i Giovani di Pergine**, mi ha trasmesso un valore fondamentale: la **rappresentanza giovanile e femminile** nelle istituzioni e negli organi decisionali è essenziale per una **democrazia sana e inclusiva**. Essere **rappresentanti significa dare voce anche a chi non è nella posizione o condizione di prendere la parola**. Una buona rappresentanza è il termometro della salute della democrazia: garantisce che le istanze di tutte le categorie sociali siano ascoltate e prese in considerazione nelle scelte politiche. In un contesto nel quale i giovani costituiscono una minoranza rispetto alle altre generazioni, è fondamentale per noi rivendicare uno **spazio** che ci permetta di contribuire attivamente e concretamente, in un **percorso condiviso e democratico**, alla costruzione del futuro di tutti, compreso il nostro. Accanto alla questione generazionale, è imprescindibile affrontare il tema della rappresentanza di genere. Troppo spesso la rappresentanza viene ridotta a una mera questione numerica, ma la realtà è che la scarsa presenza di donne e giovani nei luoghi decisionali comporta un rischio concreto: non ammettere all'interno del dibattito pubblico interessi e necessità di categorie che, conseguentemente, non possono che rimanere inespressi. Nell'attuale Amministrazione di Pergine, su sette membri di giunta solo due sono donne, e su ventidue consiglieri solo sette, inoltre nessun rappresentante ha meno di trent'anni. Quando le donne e i giovani non sono presenti ai tavoli decisionali, quando non siedono ai banchi del consiglio comunale, si perde una prospettiva fondamentale per risolvere i problemi della collettività.

La rappresentanza non può essere un principio astratto né può concretizzarsi in una semplice presenza simbolica: è necessario creare le condizioni affinché giovani e donne possano realmente incidere nelle decisioni. In vista delle prossime elezioni amministrative, che interesseranno Pergine e molti altri comuni del Trentino, auspico che venga dato valore a candidature che garantiscano un'adeguata rappresentanza generazionale e di genere. È fondamentale che i partiti promuovano la partecipazione giovanile attraverso candidature concrete nelle liste principali e che nessuna categoria venga relegata a spazi marginali, privi di effettiva influenza politica. Abbiamo bisogno di costruire istituzioni realmente rappresentative, capaci di rispondere ai bisogni di tutti i cittadini e di tutte le cittadine.

Valentina Mustaffi

Emergenza abitativa a Pergine: una crisi che minaccia il futuro delle giovani generazioni e delle famiglie

Il problema dell'**emergenza abitativa** in Italia sta assumendo proporzioni sempre più gravi, e anche nella nostra realtà la domanda di alloggi a prezzi accessibili è in costante crescita.

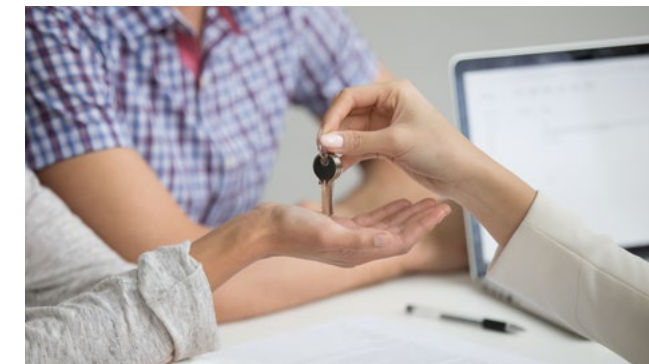
La situazione sta diventando insostenibile per le **giovani coppie**, le **famiglie con figli** e per tutti coloro che cercano di costruire un futuro stabile in un contesto locale che non riesce a garantire un adeguato **accesso alla casa**. A Pergine, come in altre cittadine italiane, l'**offerta di abitazioni con canoni di locazione normali è quasi inesistente**. La gran parte degli appartamenti disponibili sono a **canoni estremamente elevati**, con affitti che raggiungono spesso 800 euro al mese. Questi costi diventano una vera e propria barriera per i giovani, i lavoratori precari e le famiglie a reddito medio. Il mercato immobiliare per l'acquisto di una casa è altrettanto problematico. Nonostante Pergine sia una realtà piccola, i prezzi degli immobili sono saliti vertiginosamente negli ultimi anni, tanto che acquistare una casa in città costa quanto comprare un appartamento in una metropoli. Questa situazione sta progressivamente allontanando i giovani dall'acquisto della prima casa e crea frustrazione tra le famiglie che desiderano radicarsi sul territorio.

Uno degli aspetti più paradossali della situazione a Pergine è la presenza di numerosi edifici in centro città che potrebbero essere ristrutturati e trasformati in abitazioni a canone sociale. Questi palazzi, spesso di proprietà privata, sono in gran parte inutilizzati o mal conservati. L'Amministrazione comunale dovrebbe avere un ruolo fondamentale nel risolvere questa disparità, incentivando la **creazione di soluzioni abitative per i residenti a prezzi sostenibili**, possibilmente attraverso il **modello del social housing**. Il social housing è un approccio che combina l'intervento pubblico e privato per riqualificare e riadattare edifici inutilizzati, trasformandoli in alloggi a prezzi contenuti. Questo modello, che si è dimostrato efficace in molte realtà europee, potrebbe rappresentare una soluzione concreta per Pergine, contribuendo a contrastare la speculazione immobiliare e a favorire l'inclusione sociale.

Il comune deve avviare un piano di recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare inutilizzato, coinvolgendo i privati nella ristrutturazione e nella gestione degli alloggi a canone calmierato. Potrebbero essere previsti incentivi fiscali e finanziamenti per chi accetta di trasformare i propri edifici in case ad affitto accessibile. In molte città europee l'approccio del social housing ha avuto grande successo. Un esempio significativo è quello di Berlino, dove è stato attuato un vasto programma di riqualificazione dei palazzi dismessi per destinarli a case popolari, garantendo un'adeguata offerta di alloggi per i residenti a prezzi contenuti.

La **situazione abitativa a Pergine è una sfida complessa ma non impossibile da affrontare**. La chiave per risolvere l'emergenza abitativa è l'adozione di politiche lungimiranti che facciano leva sul recupero del patrimonio esistente e sulla collaborazione tra pubblico e privato.

Mirko Casagrande Zampedri





Fare Comunità

Stiamo arrivando a fine legislatura, momento di bilanci, di riflessioni sull'attività svolta in Consiglio comunale

Il Gruppo "Fare Comunità", che rappresento, ha vissuto questa esperienza con forte senso di responsabilità in tutti i campi, ma soprattutto nella difesa dell'ambiente, della salute dei nostri concittadini e nella tutela del bene comune. È importante, infatti, porsi il problema del rispetto dei "BENI UNIVERSALI", puntando sulla diffusione della **CULTURA DELLA TUTELA del nostro PATRIMONIO NATURALE e STORICO** fatto di singolarità e di elementi che devono collegarsi a un tutto coerente. Un **PATRIMONIO** che va difeso da interventi di cementificazione, urbanizzazione incontrollata e inquinamento! Purtroppo, le scelte della nostra Amministrazione comunale non convergono in questa direzione, nonostante le promesse fatte in campagna elettorale. È mancata una **VISIONE** e soprattutto una **PROGRAMMAZIONE**. Tutto ciò significa degrado (pensiamo come sono tenute le strade, i marciapiedi e il verde pubblico ecc.) che incide negativamente non solo sulla vivibilità e sicurezza, ma anche sull'ospitalità, considerando il nostro territorio come una zona a potenziale turistico. Un settore tanto sbandierato con slogan sul **TURISMO SOSTENIBILE** rimasto, purtroppo, lettera morta. In un'ottica futura è mancato anche il coinvolgimento dei **GIOVANI** sulle scelte per il loro domani. Carente è stata, inoltre, la **POLITICA DEL LAVORO** che non ha attratto aziende "sane" in grado di creare occupazione. Una situazione che contribuisce negativamente rendendo sempre più "Pergine una città dormitorio". Ma veniamo ad alcuni temi trattati durante la legislatura:

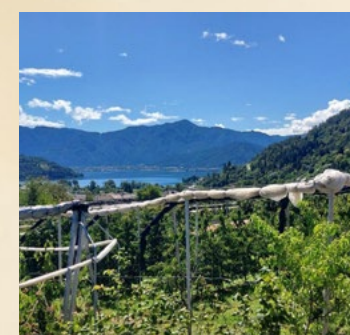
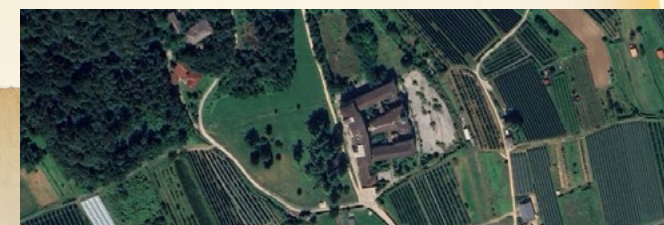
- **TERMO OSSIDAZIONE SPERIMENTALE - TRATTAMENTO TERMICO RIFIUTI**, abbiamo detto un secco "No" alla localizzazione dell'impianto a 230m dall'asilo nido e nelle vicinanze di altri siti sensibili. Pericoli per la salute sono stati segnalati anche dai Medici per l'Ambiente, in particolar modo per i bambini;
- **CENTRALINA PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA**, dopo molteplici nostre richieste, è stata installata sotto l'ala del tetto dell'asilo nido di via Amstetten. Come già segnalato più volte, dopo aver fatto una verifica con la ditta fornitrice del dispositivo, la posizione dove è stata collocata la centralina non permette di captare gli inquinanti e di fare una corretta rilevazione della qualità dell'aria;
- **ELETTRODOTTO T 22.290 BORGO VALSUGANA - LAVIS**, serve interrare la linea per risolvere il problema dell'inquinamento elettromagnetico. L'Amministrazione comunale a una nostra interrogazione, ha risposto di non aver intrapreso alcuna azione per accedere ai fondi PNRR, né per ottenere risorse dalla Provincia (richieste invece da tanti altri comuni);
- **ELETTRIFICAZIONE DELLA FERROVIA E MOBILITÀ ALTERNATIVA**, nel 2021 abbiamo co-organizzato un convegno sul tema elettrificazione, valutando la possibilità di implementare le corse verso Trento, agevolando il pendolarismo per ridurre il traffico della SS.47. In quest'ottica serve pensare ad ampliare i **PARCHEGGI** nelle immediate vicinanze della stazione;
- **SICUREZZA DELLA STRADE E MARCIAPIEDI NELLE FRAZIONI**, più volte abbiamo sollecitato l'esigenza di intervenire nella sistemazione della rete stradale che interessa le nostre frazioni, come ad esempio la messa;

- **IN SICUREZZA DELLA SP. 1A S. CRISTOFORO**, della SS. 47 affrontando il problema urgente dell'incrocio verso Ischia, il declassamento della SP. 107 che attraversa Canzolino e Madrano, nonché la situazione critica della pavimentazione stradale di Serso, analoga ad altre frazioni;
- **ARTE BIANCA, FORMAZIONE SPECIALISTICA**, in favore dei giovani; la valorizzazione del CENTRO STORICO e della PANAROTTA; mi sono battuta per l'abbassamento delle aliquote IMIS; per il trasferimento del servizio GUARDIA MEDICA presso il Nuovo Ospedale Villa Rosa; il recupero di PALAZZO "CRIVELLI" con il coinvolgimento della Associazioni Locali;
- **DEROGA URBANISTICA DI PUBBLICA UTILITÀ**, finalizzata alla realizzazione di un capannone di fronte allo Shop Center Valsugana per la lavorazione di 50 mila t/annue di rifiuti speciali urbani non pericolosi. Una concessione che solleva forti perplessità sulla provenienza dei rifiuti e sui problemi relativi al conseguente incremento del traffico pesante in un'area che ha già problemi di viabilità;
- **ACCORDO URBANISTICO "TEATRO TENDA"**, proposto come scambio per il rilancio turistico di S. Cristoforo, dove su un'area agricola si progetta l'ennesimo supermercato e attività di servizi (non turistici). E questo sarebbe il rilancio turistico di S. Cristoforo? E, l'incremento di traffico che comprometterà la viabilità nella piccola frazione?
- **PARCHEGGIO "ORTO FONTANARI"**, area sacrificata per la realizzazione di un parcheggio provvisorio, con spreco di risorse pubbliche (€ 155.000 più € 1.400 affitto mensile)! Che senso può avere togliere i parcheggi da una parte del centro storico per collocarli sempre in centro, sfregiando un polmone verde prezioso per la città? Si potrebbe pensare alla realizzazione di un parco in centro, un'area verde, una piazza naturale attrezzata per bambini e le loro famiglie per rivitalizzare Pergine, magari con uno spazio "relax" per anziani, un posto facilmente raggiungibile per cittadini e turisti, prendendo esempio positivo da tante realtà dell'Alto Adige;
- **SICUREZZA DELLA CICLABILE E ATTRAVERSAMENTO PEDONALE IN PROSSIMITÀ DEL PONTE AL CROS DEL CIUS**, è stata accolta la nostra mozione affinché l'Amministrazione comunale si attivi verso la PAT per un intervento urgente, finalizzato alla sicurezza di pedoni, ciclisti e automobilisti. Ci siamo appellati ad un ODG del 16.12.2021 approvato dalla PAT a seguito di una nostra segnalazione sulla necessità di maggiore sicurezza di chi transita sul ponte;
- **FIBRA OTTICA**, abbiamo presentato un'interrogazione per verificare le aree scoperte nel nostro territorio comunale, sollecitando un intervento di copertura;
- **NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO**, con un nostro intervento abbiamo chiesto la concreta condivisione del nuovo regolamento edilizio con i tecnici del territorio per agevolare l'iter burocratico in un rapporto di reciproca collaborazione in grado di fare fronte alle esigenze dei cittadini;
- **SITUAZIONE RETE IDRICA OBSOLETA**, con perdite che arrivano al 50%; abbiamo chiesto interventi di potenziamento e sostituzione delle tubature che hanno un'età media superiore a 40 anni, facendo presente che in occasione dei lavori di rigenerazione del Centro Storico, grazie ai fondi PNRR, sarebbe stato opportuno effettuare il rifacimento e potenziamento della rete idrica, evitando in futuro di intervenire sulla nuova pavimentazione con inutile spreco di risorse pubbliche;
- **CONSUMO DI SUOLO**, abbiamo evidenziato un dato allarmante su un consumo pro-capite trentino superiore alla media nazionale. Serve riflettere, considerando che il territorio e l'ambiente sono risorse fondamentali a salvaguardia della qualità della vita.
"La Terra non è un'eredità ricevuta dai nostri Padri, ma un prestito da restituire ai nostri figli".

La consigliera comunale di "FARE COMUNITÀ" Carla Zanella - cell. 3387651384

SUSÀ, la regina delle frazioni perginesi

LE RADICI DELLE NOSTRE FRAZIONI



Storia e identità della più grande frazione di Pergine

Come già fatto in alcuni numeri passati, riprendiamo il

cammino storico delle nostre frazioni: stavolta parleremo delle vicende inerenti la frazione più grande del nostro comune, che lo scorso anno ha superato di tre unità il migliaio di abitanti: Susà.

È complicato stabilire la genesi del toponimo "Susà": alcuni studiosi ipotizzano derivi dal nome latino *Sudius* o *Claudius*, altri dal termine "clusum" o "clausum", ovvero recintato in latino. Nei documenti medievali era indicato come *Susadum* o *Susatum*. «*Malfatti ritiene di trovare l'origine di Susadum nella parola latina "SUS" che significa maiale e conseguentemente il termine designava un luogo dove un tempo pascolavano i maiali. Altri invece ricorrevano alla parola "susa" che nel dialetto trentino significa sporco, grezzo. Per esempio "lana susa" indicherebbe lana sporca.*» Non sappiamo nemmeno con esattezza quando furono erette le prime abitazioni nella zona dove oggi sorge la frazione: alcuni ritrovamenti di monete romane fanno ipotizzare che nei primi secoli dopo Cristo ci fosse un passaggio di persone e realisticamente anche capanne. La prima citazione di Susà risale ad un documento del 1247, nel quale è citato un certo **Caprerote da Susà** ("Susado" nel testo). Nei decenni seguenti si svilupparono tutte le attuali frazioni esistenti oggi, che si raggrupparono in gastaldie ed erano regolate da norme nate dalla consuetudine, trascritte nelle carte di Regola: **Susà** assieme a **Canale**, **Costasavina** e **Roncogno** componeva la quarta gastaldia, che contava a fine XV secolo 59 capifamiglia, dei quali quasi la metà (25) risiedevano a Susà.

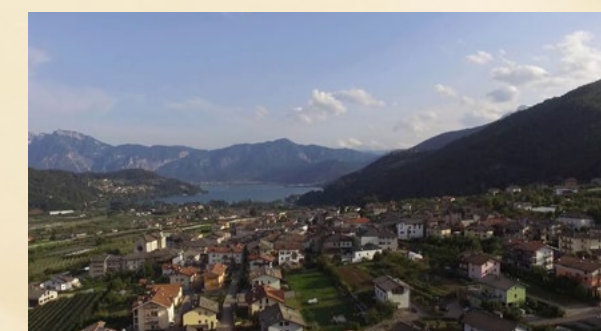
¹S. PIATTI - Pergine. Vita e cammino di una comunità cristiana - Publistampa - Pergine - 2006 - Pag. 160

Ogni famiglia era composta approssimativamente da cinque persone, quindi gli abitanti del villaggio erano circa 120-130.

SUSÀ TRA STORIA E GOVERNO: DOCUMENTI, REGOLE E VITA COMUNITARIA

Nel corso dei decenni il nome del villaggio compare in diversi documenti, spesso si tratta di citazioni legali per redimere i contrasti che nascevano tra le varie gastaldie per problemi di confine, sulle ripartizioni delle spese comuni o sulle prestazioni gratuite ("piòveghi") dovuti al **castello di Pergine**. Risale, invece, al 1569 il primo accenno alla cappella di S. Floriano. Secondo padre Piatti la chiesa fu inizialmente dedicata a S. Floriano ed a S. Barbara, ma successivamente fu abbandonato il culto della santa. Risale, invece, al 1708 il primo accordo per avere un sacerdote stabile, ovvero **don Baldassare Aldrighetti** da Villazzano.

Grazie ad un documento redatto sabato 24 aprile 1599 dal notaio **Andrea Leporini**, sappiamo come funzionava la **Regola di Susà**, che a fine XVI secolo comprendeva ancora **Canale**, **Costasavina** e **Roncogno**. Le cariche pubbliche erano di durata annuale ed erano distribuite tra le quattro ville (villaggi) che componevano la gastaldia: il regolano, colui che all'interno della Comunità si occupava di amministrare la giustizia nei casi di poco valore (piccole liti o trasgressioni lievi), era scelto a turnazione da una delle quattro anime che componevano la Regola.



Importante ricordare come col termine “regola” si definisse allo stesso tempo l’insieme dei capifamiglia, le leggi usate per governarsi, ma anche il territorio della gastaldia. L’assemblea regolana era composta da quattro consiglieri di Susà e due ciascuno per **Canale, Costasavina** e **Roncagno**, mentre i giurati erano due per ogni villa.

TRA BONIFICHE, EPIDEMIE E DOMINAZIONI: LE SFIDE STORICHE DI SUSÀ

Un problema protrattosi per lunghi decenni fu quello della **sistemazione dei Paludi**: all’epoca non erano ancora stati bonificati e necessitavano di cure annuali per far defluire l’acqua stagnante. Una zona utilizzata soltanto per il pascolo di cavalli e bovini durante la stagione estiva. Più volte le gastaldie di **Pergine, Susà** e **Vignola** litigarono per i lavori di bonifica e miglioramento, trovando poche volte un accordo. La lunga storia del principato vescovile, divenuta traballante nel corso del XVIII secolo, fu interrotta il 5 settembre 1796, quando le truppe francesi entrarono a Trento. I successivi vent’anni videro alternarsi austriaci e francesi alla guida della nostra regione fino al congresso di Vienna, quando il Trentino fu annesso ai domini degli Asburgo. Nonostante il periodo difficile, la chiesa di Susà ottenne il tabernacolo (1800) e successivamente il battistero (1811), mentre nel 1817 la gastaldia di Susà fu smembrata in quattro comuni distinti. Anche i primi anni di dominio austroungarico non furono facili: il “*Mal del Segno*” o calcino, un fungo che nasceva all’interno

dei bachi da seta e li uccideva, mise in ginocchio l’industria serica, mentre la crittogama devastò le viti, impedendo numerosi raccolti.

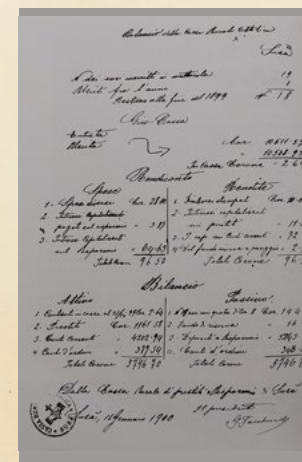
Nel 1834 e nel 1837 si registrarono violente epidemie di colera, come ricordato dall’ex voto riportato sul “*Capitel del Mas*”, sulla via che da Susà conduce all’ex istituto degli Artigianelli: “*Se la bontà del grande Iddio non era, nel 1836 Susà sarebbe stato spento dal colera*”. Una frase che non ha bisogno di molti commenti. Un’altra fonte di disastri era l’acqua: il paese più volte fu danneggiato dal rio Merdar o dal rio Santo e nel corso dei secoli più volte la Comunità intervenne

per riparare il corso dei torrenti, ma senza mai riuscirci definitivamente.

LA NUOVA CHIESA DI SUSÀ E LA NASCITA DELLA COOPERAZIONE

Nella seconda metà del secolo fu deciso di costruire una chiesa nuova: il progetto fu affidato all’ingegnere **Leopoldo Claricini**, mentre l’asta per la costruzione fu vinta dai maestri muratori **Domenico Valentini** e **Paolo Oss** a fronte di un importo di 10.697 fiorini.

Dopo aver demolito il vecchio edificio, ad eccezione del campanile, nell’estate del 1863 cominciò la costruzione della nuova chiesa, terminata nel 1865. Nel frattempo i fedeli si riunirono nel seminterrato della canonica per assistere alle funzioni religiose. I lavori, tuttavia, non furono compiuti a regola d’arte, visto che il progettista, prima di poter effettuare il collaudo previsto dalla legislazione asburgica (fatto nel 1870), costrinse la ditta costruttrice ad intervenire più volte per rimediare ai propri errori. Nonostante non fosse ancora stata collaudata, nel 1865 la chiesa fu benedetta dall’arciprete **don Tommaso Bottea** ed i fedeli cominciarono ad usarla. Fu soltanto il 13 settembre 1875 che il vescovo **Giovanni Battista Haller**, coadiutore del vescovo **Benedetto Riccabona**, consacrò l’edificio.



Negli ultimi decenni del 1800 una nuova idea cominciò a farsi largo in tutta Europa: la cooperazione. Il 16 aprile 1899 fu costituita la **Cassa Rurale Cattolica di Susà**, che aderì alla **Federazione dei Consorzi Cooperativi** il mese successivo. Il primo direttivo era composto dal direttore **don Francesco Tomasi**, dal vicedirettore **Francesco Eccher** e dai membri **Giovanni Berlanda**, **Tobia Bertoldi** e **Camillo Eccher**.

Come in molti piccoli istituti di paese, anche a Susà il presidente fungeva da cassiere.

IL COOPERATIVISMO A SUSÀ: TRA SVILUPPO, DIFFICOLTÀ E CAMBIAMENTI
Il cooperativismo era molto attivo nei primi anni del ‘900: sappiamo che a Susà esisteva una cantina sociale e che nel 1906 fece richiesta di poter prelevare acqua da una fontana e di realizzare un canale di scolo per far defluire l’acqua piovana nella strada comunale.

Era definita “neutra”, ovvero non legata al mondo cattolico, e nel 1912 disponeva di un conto corrente nella locale Cassa Rurale. Non sempre la cooperazione produsse risultati positivi: la **Famiglia Cooperativa di Susà** fondata indicativamente tra il 1894 ed il 1895 (non

Sopra: 1900 Bilancio CR Susà dell’anno 1899

si conosce la data precisa, ma nel gennaio 1895 essa era funzionante o prossima ad esserlo), fallì nel 1908 per colpa della cattiva amministrazione, scatenando anche litigi in paese. Il 14 maggio 1926 il maestro **Giovanni Serra**, noto per aver diretto la banda sociale ed aver scritto “*L’inno a Pergine*”, fu nominato podestà dei comuni di **Castagné, Costasavina, Roncagno** e **Susà**. Egli consorziò i quattro comuni per suddividere le spese del segretario (9 ottobre) e poi di tutto il personale amministrativo (25 gennaio 1927).

ULTIMI PASSI PRIMA DELLA SOPPRESSIONE DEL 1928

Nello stesso periodo chiudeva i battenti anche la **Cassa Rurale di Susà**, che dopo un iniziale periodo tranquillo cominciò a registrare un calo nell’attività, complice la vicinanza con le “sorelle” di **Pergine** e **Costasavina**. Più volte gli organi provinciali consigliarono al consiglio direttivo di fondersi con altre piccole realtà confinanti (1929 e 1931), ma l’idea non fu mai presa in considerazione.



DAL DECLINO DELLA COOPERAZIONE ALLA CRESCITA DI SUSÀ NEL DOPOGUERRA

A fronte di una richiesta costante di prestiti, ma di un drastico calo dei depositi a risparmio fu decisa

la liquidazione dell’istituto il **5 agosto 1934**. Nel secondo dopoguerra la frazione continuò la sua crescita, mutando forma: negli anni Sessante il rio Santo, che percorre l’omonima via, lambendo la chiesa, fu coperto ed i ponti usati per attraversarlo furono eliminati. Il boom economico e la crescita dei fatturati legati alla produzione agricola (in primis quei ciliegi che in primavera colorano Susà di bianco), permisero alla frazione di espandersi, diventando sempre più numerosa.

Una parte importante nella storia della frazione fu ricoperto per molti anni dall’istituto “**Artigianelli**”, costruito dai padri Pavoniani ad inizio anni Sessanta. Dopo aver comperato un ampio terreno con annessa casa colonica nel 1906, la congregazione religiosa decise di ampliarsi e creare un centro di orientamento vocazionale. Fu eretta un’enorme struttura, che nel corso degli anni ospitò alcune classi della scuola media di Pergine fino a metà anni Novanta.

Dopo l’abbandono dei religiosi fu utilizzato temporaneamente come casa di riposo, per poi finire dimenticato per lunghi anni.

PARCHEGGI PUBBLICI:

alcune novità



NUOVE REGOLE PER LA SOSTA A PERGINE VALSUGANA: ECCO TUTTE LE NOVITÀ DAL 1° GENNAIO

A partire dal 1° gennaio la gestione della sosta pubblica nel Comune di Pergine Valsugana ha visto apportate alcune variazioni.

Aggiornamenti su abbonamenti e tariffe

Nell'area di Piazza Garibaldi non è più possibile sostare con abbonamento bensì solo con ticket a tempo. In tutte le altre zone, parcheggi interrati inclusi, è possibile sfruttare gli abbonamenti annuale e semestrale completo, inclusa la nuova area "Orto Fontanari" e con l'eccezione di Via Chimelli dove la sosta con abbonamento è consentita ai soli residenti del centro storico. L'abbonamento "Lavoratori" permette invece la sosta nei soli parcheggi interrati Canopi e Tegazzo. In quest'ultimo non è gratuita la prima ora di sosta e le tariffe sono differenziate: al 1° piano interrato, dalle 7 alle 22, si paga 1 euro/ora mentre al 2° interrato il rimessaggio è gratuito sempre nella stessa fascia oraria.



Scansiona il QR Code
per accedere ai
documenti e alle
informazioni
sui parcheggi!

Nuove disposizioni: cosa cambia per Canopi, camper e zona laghi

Di notte, 22 alle 7, per tutti i piani la tariffa è di 1 euro/ora oppure di 3 euro per l'intera notte.

Al parcheggio interrato dei Canopi LA PRIMA ORA GRATUITA è rimasta inalterata. Il parcheggio in superficie dei Canopi, a partire dai primi giorni del 2025, è diventato area di sosta a pagamento utilizzabile con ticket ed abbonamenti. Variazione anche per gli abbonamenti "Camper" che in Via Margherita Hack sono stati estesi anche ai non residenti. La zona laghi inoltre è tornata ad essere gratuita per la sosta nel periodo 1 ottobre-31 marzo.



**PARCHEGGIO
INTERRATO
- 2 "TEGAZZO"**
GRATIS
dalle 7.00 alle 22.00



TARIFFARIO PARCHEGGI PUBBLICI

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Tariffe IVA inclusa, decorrenti dal 01/01/2025, approvate dal Comune di Pergine Valsugana mediante la Deliberazione di Giunta n. 193 del 26.11.2024. Il tariffario è relativo ai parcheggi delimitati dalle strisce blu, nelle zone elencate in tabella. Ulteriori indicazioni sono fornite presso i parcometri installati in loco.

AREA DI SOSTA			APPLICAZIONE TARIFFARIO		CORRISPETTIVO		
DENOMINAZIONE / VIA	GRUPPO	ZONA TARIFFARIA	ANNO ^(*)	SETTIMANA ^(*)	€/ORA	€/GIORNATA INTERA ^(**)	€/NOTTE ^(***)
Canopi, piano 0; Orto Fontanari; Piazza Garibaldi; Piazza S. Rocco; Spiaz de le Oche; Via Marconi; Via S. Pietro, piano 0	Centro	A	Tutto l'anno	Da lunedì a sabato 08:00-12:00 Da lunedì a venerdì 15:00-19:00	1,20		
Via Bortolomei; Via Chimelli		A1	Tutto l'anno	Da lunedì a sabato 08:00-12:00 Da lunedì a venerdì 15:00-19:00	1,50		
Canopi, piano -1		Interrato in struttura	Tutto l'anno	Da lunedì a domenica 00:00-24:00 (****)	1,00		3,00
Tegazzo, piano -1			Tutto l'anno	Da lunedì a domenica 00:00-24:00	1,00		3,00
Tegazzo, piano -2			Tutto l'anno	Da lunedì a domenica 22:00-07:00	1,00		3,00
Ischia - Loc. Cà Rossa; S. Cristoforo - Loc. Darsene/Via dei Pescatori; S. Cristoforo - Viale del Lido; Valcanover - Via dei Zeloni; Valcanover - Via alla Spiageta	Lago	B	Dal 01/04 al 30/09	Da lunedì a domenica 09:00-20:00	1,50	7,00	

^(*) Al di fuori degli orari indicati e nei giorni festivi, il parcheggio è gratuito.
^(**) A partire dall'istante di inizio della sosta fino alle 24:00 dello stesso giorno.
^(***) Dalle 22:00 alle 07:00.
^(****) La prima ora di sosta è gratuita.

ABBONAMENTI

Tariffe IVA inclusa, decorrenti dal 01/01/2025, approvate dal Comune di Pergine Valsugana mediante la Deliberazione di Giunta n. 193 del 26.11.2024. Sono escluse dal servizio di abbonamento le aree di "Piazza Garibaldi" e "Via Chimelli non residenti in centro città", secondo quanto stabilito con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 48 dd. 26-03-2024 e n. 193 del 26.11.2024.

AREA DI SOSTA			ABBONAMENTO		
DENOMINAZIONE / VIA	GRUPPO	ZONA TARIFFARIA	DESCRIZIONE	CORRISPETTIVO	NUMERO MAX SOTTOSCRIZIONI ATTIVE NELL'ANNO
Canopi, piano 0; Orto Fontanari; Piazza S. Rocco; Spiaz de le Oche; Via Bortolomei; Via Chimelli ^(*) ; Via Marconi; Via S. Pietro, piano 0	Centro	A; A1	Annuale completo (24h)	250,00 €	270
			Semestrale completo (24h)	130,00 €	
Canopi, piano -1; Tegazzo, piano -1; Tegazzo, piano -2		Interrato in struttura	Annuale completo (24h)	250,00 €	Non previsto
			Semestrale completo (24h)	130,00 €	
			Mensile completo (24h)	40,00 €	150
			Annuale diurno lavoratori nel Comune di Pergine Valsugana (7:00-22:00) ^(**)	120,00 €	
"Camper": Via Margherita Hack	-	-	Annuale	300,00 €	13

^(*) Solo per i residenti in centro storico.
^(**) Solo per i lavoratori con sede del luogo di lavoro nel Comune di Pergine Valsugana (frazioni escluse). Alla richiesta di abbonamento va allegata apposita dichiarazione.

Addio a Paolo Alverà: un campione indimenticabile

Paolo Alverà è stato un talento infinito, campione in molte discipline. Dagli anni '80 vinse gare di pattinaggio e ciclismo, conquistando due maglie tricolori. Fu una bandiera dell'Hockey Pergine, regalando emozioni ai tifosi con i suoi goal

La sua scomparsa lascia un vuoto immenso, ma il suo spirito vivrà nel lavoro della sua sezione e nel figlio Marco, che porterà avanti il suo impegno



Ciao Paolo, non avrei mai pensato di doverti ricordare in questo modo. Sei stato per noi perghinesi, appassionati di sport, un grande atleta, una figura iconica. Abbiamo scritto molto delle tue imprese sportive, ma questa notizia ci lascia tutti senza parole. Paolo era un ragazzo con un talento infinito, campione in

più sport. Vincendo gare di pattinaggio e ciclismo e negli anni '80, conquistò due maglie tricolori in queste discipline. Sempre negli anni '80 fu bandiera dell'Hockey Pergine ai Canopi e nel campo di Costasavina, dove infiammava gli spettatori presenti in balaustina con i suoi goal. Nel 1990 la tua grande passione per le due ruote ti portò a intraprendere la strada della Mountain Bike. In una gara di downhill ci facesti stare con il cuore in gola per un grave infortunio, ma anche quella volta ripartisti, vincendo molte gare di cross country negli anni successivi. Dopo una straordinaria carriera agonistica di oltre 30 anni, decise di fondare la sezione di MTB Oltrefersina con lo scopo di avvicinare più ragazzi a questa disciplina e trasmettere i grandi valori dello sport. Sicuramente ci riuscisti: oltre 120 ragazzini e una squadra agonistica che, grazie ai tuoi insegnamenti, raccoglie grandi risultati. Per Paolo i risultati erano importanti, ma per lui era fondamentale avvicinare i ragazzi allo sport e tenerli lontani dal disagio sociale, sempre più presente nella nostra società. Grazie alla sua energia ed esperienza, riuscì in pochi anni a organizzare innumerevoli manifestazioni di carattere provinciale, ma soprattutto di valore nazionale FCI e UCI.

Le prime Coppe Italia a carattere giovanile videro Pergine invasa da atleti, famiglie e appassionati. Il suo sogno si avverò con l'organizzazione del Campionato Assoluto di MTB, ospitato a Pergine l'estate scorsa. Paolo, i suoi maestri e tutti i volontari organizzarono una bellissima edizione del campionato, raccogliendo i complimenti del Presidente della Federazione e di tutto il direttivo nazionale presente in città. Paolo e tutta la sezione erano, e sono, fieri degli apprezzamenti ricevuti dagli atleti, dai loro dirigenti e da tutto lo staff azzurro presente, tra cui Ghirotto, Celestino e Pontoni. Sicuramente la sua eredità sarà portata avanti dal direttivo di tutta la sezione, con in testa il figlio Marco. La sua perdita lascia un vuoto enorme, ma anche un'eredità di passione, dedizione e amore per lo sport che continuerà a ispirare tutti coloro che lo hanno conosciuto. Alla famiglia Alverà, alla compagna Daniela e alla Polisportiva vanno le più profonde condoglianze dell'amministrazione e della comunità perghinese. Grazie Paolo, lavoreremo per costruire il pump track che tanto sognavi per i tuoi ragazzi.

Franco Demozzi



Il perghinese ricorda Peghini, imprenditore e sportivo appassionato

Per decenni, Francesco Peghini è stato una figura di spicco nel settore edile, contribuendo allo sviluppo del territorio con professionalità e visione imprenditoriale

Pergine piange Francesco Peghini, scomparso a inizio febbraio all'età di 79 anni

Non servono molte parole per ricordare l'importanza di Francesco, per decenni uno dei più rilevanti costruttori edili del Perghinese e non solo. Imprenditore dai molteplici interessi, negli anni Settanta, insieme ad alcuni soci, diede vita al Paradisi Number One, una delle discoteche più celebri del Trentino, che ha fatto ballare migliaia di persone per oltre tre decenni. La maggior parte dei nostri concittadini, però, lo ricorderà per il suo impegno pluriennale con la Fersina, di cui è stato prima dirigente e poi presidente. Un lungo percorso che ha portato in viale Dante i migliori giocatori regionali, culminato nella stagione dei record (2011-12), quando i gialloneri vinsero il campionato senza subire sconfitte, conquistando per la prima volta la Serie D, categoria in cui si salvarono l'anno successivo. Il suo impegno e la sua passione erano riconosciuti da tutti, come dimostra la grande partecipazione di atleti e dirigenti alle sue esequie.

Ciao Francesco.



EVENTI 2025

SUSÀ IN FIORE	6 APRILE	SUSÀ
FESTA DEI OVI	12-13 APRILE	CASERMA VIGILI DEL FUOCO
PEDALATA PER LA VITA	18 MAGGIO	PARCO TRE CASTAGNI
ESTATEATRO	PERIODO ESTIVO	FRAZIONI
TROFEO INTERNAZIONALE ALCIDE DE GASPERI	2 GIUGNO	PERGINE CITTÀ
FESTA DELLA MUSICA 2025	14 GIUGNO	PERGINE CENTRO
PERGINE FAMILY FEST	15 GIUGNO	PARCO TRE CASTAGNI
PERGINE COMICS	21-22 GIUGNO	PERGINE CENTRO
3° MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA	21 GIUGNO	CENTRO SPORTIVO VIGALZANO
50° PERGINE FESTIVAL	28 GIUGNO-12 LUGLIO	PERGINE CENTRO
CENA BIANCOROSSA	4 LUGLIO	PIAZZA GAVAZZI
SPETTACOLO PIROTECNICO	11 LUGLIO	LAGO CALDONAZZO
SUPERFESTA DI FERRAGOSTO	13-16 AGOSTO	CENTRO SPORTIVO VIGALZANO
MEMORIAL BRUNO ALVERÀ MTB-XCO PER GIOVANISSIMI	15-16 AGOSTO	PARCO TRE CASTAGNI
LE ALCHIMIE DEL GUSTO	23-24 AGOSTO	VILLA MORETTA COSTASAVINA
PROVA LO SPORT	7 SETTEMBRE	PERGINE CENTRO
FESTA GRANDA	14 SETTEMBRE	PERGINE CENTRO
PERGINEXT FESTIVAL	26-27 SETTEMBRE	PARCO CANOPI
FESTA DELLA ZUCCA E DINTORNI	10-11-12 OTTOBRE	PARCO TRE CASTAGNI
MERCATINO TIPICO NATALIZIO	NOVEMBRE/DICEMBRE	PERGINE CENTRO

